



ATTUALITÀ : ABRUZZO • BASILICATA • CALABRIA • CAMPANIA • CORONAVIRUS (COVID-19) • EMILIA-ROMAGNA • FASE 2 • FRIULI-VENEZIA GIULIA • GOVERNO CONTE II • ITALIA • LAZIO • LIGURIA • LOMBARDIA • MARCHE • MOLISE • OMS • PIEMONTE • PROTEZIONE CIVILE • PUGLIA • RSA • SANITÀ • SARDEGNA • SCUOLA • SICILIA • TOSCANA • TRENTINO-ALTO ADIGE • UMBRIA • VALLE D'AOSTA • VENETO

Coronavirus, ultime notizie – In Italia continuano a diminuire le terapie intensive, stabile il numero dei nuovi contagi in Lombardia. Il governo: «Ok spostamenti tra regioni dal 3 giugno»

30 MAGGIO 2020 - 09:32di Redazione



In Italia 46.175 persone sono attualmente positive a Covid-19. Il guariti sono oltre 152mila. La Serie A riparte il 20 giugno, la finale di Coppa Italia si disputerà il 17. Regione Lombardia querela la fondazione Gimbe. Il presidente Cartabellotta: «Ce l'aspettavamo, abbiamo segnalato anomalie importanti sui dati». Visco (Bankitalia): «Crisi senza precedenti». Brusaferrò (Iss): «I dati fanno prevedere una seconda ondata del Coronavirus in autunno»



Per saperne di più:

- [Coronavirus, le notizie dal mondo](#)
- [Coronavirus \(Covid-19\): la normativa](#)
- [Ministero della salute: Covid-19 in Italia](#)

- [Covid-19 IPC: documenti internazionali di riferimento](#)
- [Come difenderti dalle bufale e i falsi miti sul Covid-19](#)

Conte: «Il blocco non ha più senso»



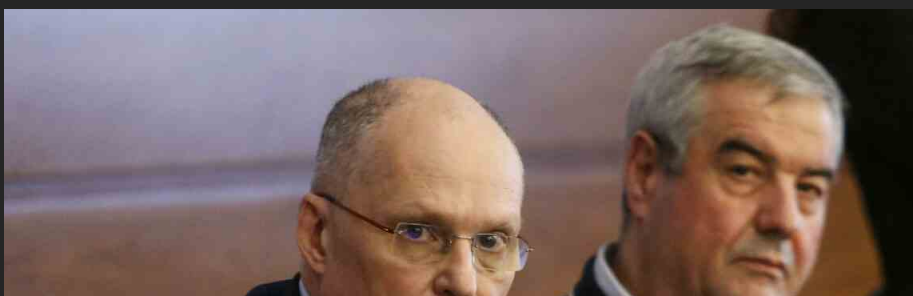
ANSA/Filippo Attili/Ufficio Stampa Palazzo Chigi | Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte a Palazzo Chigi per la videoconferenza tra Governo e presidenti di Regione sulle nuove aperture della Fase 2, Roma, 11 maggio 2020.

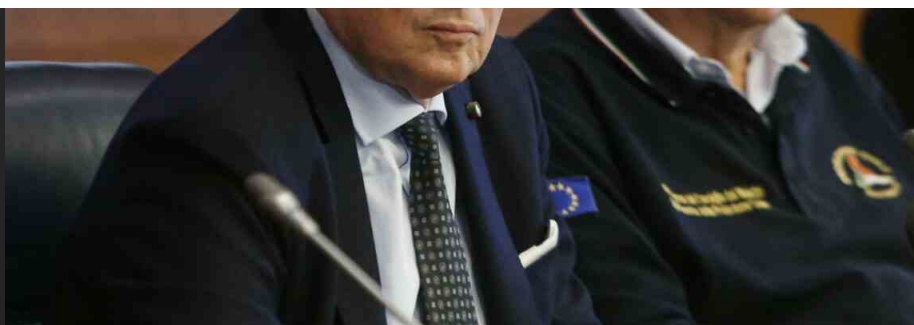
- [Che cos'è l'RT, l'indice di trasmissibilità ago della bilancia per le riaperture](#)

La pandemia di [Covid-19](#) è in regressione nel nostro Paese. L'Italia può riaprire, e gli spostamenti da una regione all'altra possono ricominciare. Anche da e per quelle zone con numeri che ancora un po' spaventano: in testa la regione più colpita – e tra le aree più martoriata del mondo – ovvero la [Lombardia](#).

Il monitoraggio verrà costantemente tenuto sotto controllo, e fino all'ultimo. Ma il premier [Giuseppe Conte](#) viene raccontato ora come ottimista. Il blocco non ha più senso, dice quando il ministro della Salute [Roberto Speranza](#) commenta con lui i dati: «Sono buoni, vanno dal 18 al 26 maggio e il trend dei contagi da Covid-19 continua a scendere». Perché 20mila contagiati «non possono tenere prigionieri dieci milioni di lombardi», ricostruisce [un retroscena di Repubblica](#).

Ricciardi contro: «In Lombardia sarebbe stato meglio aspettare»





ANSA/ Fabio Frustaci | A destra Angelo Borrelli, capo della Protezione Civile, e Walter Ricciardi durante una conferenza stampa alla sede della Protezione Civile a Roma, 25 febbraio 2020.

Sulle riaperture del 3 giugno si leva oggi la voce contraria di Walter Ricciardi, consigliere del ministro della Salute Roberto Speranza e docente di Igiene alla Cattolica di Milano. In particolare, spiega Ricciardi in un'intervista a *La Stampa*, aspetterebbe ancora soprattutto a riaprire i confini lombardi, dice. «Dove la circolazione del virus è ancora intensa bisogna essere prudenti», dice Ricciardi. «Ma le mie sono considerazioni scientifiche», chiosa. «Poi spetta alla politica decidere in base ad altre considerazioni sociali ed economiche».

Riaprono gli Uffizi



Dopo il *lockdown*, finalmente, il 3 giugno è anche la data in cui le Gallerie degli Uffizi riapriranno mostrando di nuovo tutte le loro meraviglie. Tra i musei più famosi e importanti al mondo, anche gli Uffizi si trovano ora a dover gestire la crisi economica. I dati fotografano bene la situazione: più di 12 milioni di euro persi, «e la riapertura con una compresenza di visitatori dimezzata, servirà solo a limitare le perdite», dice il direttore Eike Schmidt.

Termoscanner, sanificazione costante e flusso dei visitatori contingentati: le telecamere di *Open* vi raccontano come gli Uffizi riapriranno dal 3 giugno, in un nuovo mondo segnato dalla convivenza con il virus.

Più frodi via telefono sulle carte di credito

Aumentano in questo periodo le denunce per addebiti non autorizzati sulle proprie carte di credito, come conseguenza di raggiri via telefono. È il quadro che traccia la Polizia Postale e delle Comunicazioni, che invita a prestare attenzione alle telefonate di finti operatori di società emittenti di carte di credito.



Marc Kleen /Unsplash.

Il modus operandi sembra sempre lo stesso: alla persona malcapitata raccontano di presunte «anomalie» nella gestione della carta di credito o del conto corrente. È quindi necessario, dicono, attivare presunte «procedure di sicurezza». Da qui la richiesta di leggere a voce alta il «codice di conferma» che, proprio in quel momento, appare via messaggio sul display del telefono della vittima. Codice che però è quello che autorizza la transazione che in quel momento i truffatori – precedentemente in possesso dei dati della carta di credito – stanno tentando di effettuare via web ai danni della persona che ha ricevuto la chiamata fraudolenta.

La polizia ricorda di non rivelare mai a nessuno, via telefono come via social o via email, «i nostri dati più sensibili, le nostre password dispositive, i PIN o i nostri codici di accesso comunque denominati». Meglio chiamare la banca direttamente

in caso di chiamate del genere.

In Valle d'Aosta ripartono gli esami per la patente

Ripartono gli esami teorici per il conseguimento della patente di guida in Valle d'Aosta. La novità è stata comunicata dalla regione su Twitter. L'appuntamento è per il prossimo 4 giugno, «una seduta di esame teorico pilota riservata ai candidati di due autoscuole (Alta Valle e Bassa Valle) per il conseguimento delle patenti di guida di categoria AM, A e B, al fine del monitoraggio delle nuove procedure».

Ripartiranno invece dalla seconda settimana di giugno gli esami teorici per il conseguimento di tutte le patenti di guida.



Speranza: «Dal 3 giugno possibili gli spostamenti tra Regioni»



«Il decreto legge vigente prevede dal 3 giugno la ripresa degli spostamenti infraregionali. Al momento non ci sono ragioni per rivedere la programmata riapertura degli spostamenti. Monitoreremo ancora nelle prossime ore l'andamento della curva», ha detto all'*Ansa* il ministro della Salute Speranza parlando delle prossime tappe della gestione dell'emergenza.



Lavoratori dello spettacolo in piazza

Scendono nelle piazze di tutta Italia, da Milano a Roma, da Torino a Palermo, i lavoratori e le lavoratrici dello spettacolo, con il Coordinamento nazionale di realtà, collettivi e movimenti autonomi indipendenti per rendere visibile il loro stato di agitazione permanente.

Il 19 maggio hanno inviato un documento di emergenza alle istituzioni, chiedendo di essere ricevuti con urgenza per discutere sul reddito di continuità che traghetti il comparto culturale fino alla ripresa piena dei singoli settori e ne tuteli e garantisca l'esistenza e un tavolo di confronto tecnico-istituzionale immediato sulla riapertura, fra lavoratrici, lavoratori, sindacati, governo e istituzioni, che abbia come priorità: salute per lavoratori, lavoratrici e pubblico; protocolli di sicurezza; finanziamenti pubblici; strumenti di riforma, sia per la ripartenza in presenza, che per una virtualità sostenibile e democratica. Ora la richiesta alle istituzioni è «Convocateci dal vivo». A sottoscriverla sono 14 collettivi autonomi.





Piemonte, pubblicato bando per la liquidità per le Pmi e i lavoratori autonomi

La Regione Piemonte in queste ore ha pubblicato il bando "Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI piemontesi ed i lavoratori autonomi nell'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità". Un'iniziativa che mira a «supportare le micro, piccole, medie imprese e i lavoratori autonomi piemontesi (comprese anche le forme di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti) nel sostenere i costi relativi ad ottenere finanziamenti bancari (o di altri intermediari finanziari) concessi a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19».

Si tratta di contributi a fondo perduto che hanno il fine di abbattere i costi del finanziamento. «L'importo relativo è commisurato a quello del prestito che l'impresa o lavoratore autonomo ha ottenuto tramite il canale creditizio», si legge sull'annuncio pubblicato dalla Regione.



Maturità 2020, la testimonianza di Aldo

Aldo Domenico Ficara, professore di Elettrotecnica a Messina. Ha fondato il gruppo Facebook "Maturità 2020 online": un luogo "virtuale" in cui 7mila persone chiedono che per quest'anno, a causa della pandemia di Coronavirus, gli esami di Stato si facciano da casa. «Cara ministra Lucia Azzolina, per portare avanti

questa tesi, ovvero quella della maturità in classe, bisogna avere coraggio perché far spostare migliaia di docenti e attuare questo protocollo di sicurezza aumenta i rischi per tutti», dice il professore.

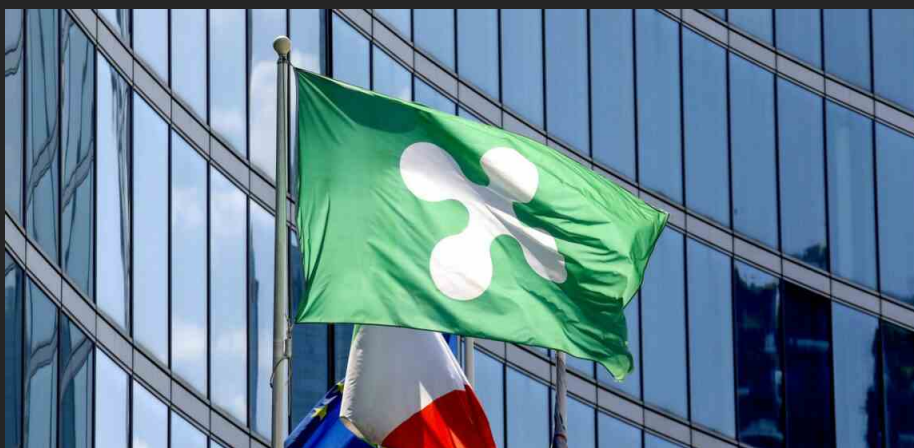
Per la prima volta dopo anni, ha deciso che non farà il presidente di commissione (in un contesto di mancanza di queste figure fondamentali per gli esami di Stato). Perché «non voglio essere strumento di contagio». Abbiamo raccolto la sua testimonianza.



Franco Silvi/ANSA | Un momento dell'esame di maturità in una scuola di Pontedera (Pisa), 2019

La fondazione Gimbe si difende

La fondazione Gimbe è stata querelata da Regione Lombardia, e secondo quanto affermato in queste ore anche la Regione Liguria starebbe pensando di seguire la stessa strada. «Un atto inevitabile, il nostro, dopo quanto affermato dal presidente della fondazione che, parlando dei dati sanitari della Lombardia, ha dichiarato, fra l'altro, che 'si combinano anche dei magheggi sui numeri'», aveva spiegato in una nota la Regione Lombardia.





ANSA/Mourad Balti Touati | Il palazzo sede della Regione Lombardia a Milano, 15 aprile 2020.

Il presidente, Nino Cartabellotta, si difende: «Abbiamo fatto monitoraggio indipendente e costante attività di informazione», dice su Twitter. La Fondazione Gimbe «è un ente indipendente che da dieci anni monitora tutte le attività del Sistema sanitario nazionale, valuta le differenze regionali di qualità di servizi, ticket, mobilità sanitaria, oltre che finanziamento pubblico, livelli essenziali di assistenza, sprechi e altro. In totale indipendenza, la Lombardia si è trovata sul podio quando lo meritava», dice Cartabellotta in un'intervista a Repubblica. «Ma se ora rileviamo che ci sono delle criticità, la nostra obiettività di ente terzo non ci permette di occultarle».


Nino Cartabellotta
 @Cartabellotta

#coronavirus: monitoraggio indipendente e costante attività di informazione. Ecco cosa ha fatto @GIMBE dall'inizio dell'epidemia #Covid_19

Grazie a tutti quelli che ci hanno sostenuto e a quelli che lo faranno #iostoconGIMBE #Covid_19

coronavirus.gimbe.org/press/comunica...


 EVIDENCE FOR HEALTH

Italia | Regioni | Europa | Hot topics | Foto | Video | Ricerche | Advocacy | DONNA OSA | IT | EN


Pandemia Coronavirus

Comunicati stampa

- 28 maggio 2020 | Coronavirus: Lombardia, Liguria e Piemonte non sono pronte alla riapertura. Stop ai regionalismi, serve unità nazionale
- 25 maggio 2020 | Coronavirus: indice Rt poco affidabile per monitorare la fase 2
- 21 maggio 2020 | Coronavirus: fase 2 con le armi spuntate. No testing, no tracing

244 06:57 - 30 mag 2020

58 utenti ne stanno parlando

In Italia 87 vittime e 586 nuovi casi nelle ultime 24 ore



Dati forniti dal Ministero della Salute
ULTIMO AGGIORNAMENTO
29 Maggio - Ore 17:00

BASILICATA	33	339	27
UMBRIA	31	1.324	76
VALLE D'AOSTA	19	1.020	143

Il bollettino della Protezione civile del 29 maggio

87 vittime: è questo il dato emerso dall'ultimo bollettino della Protezione Civile riguardante la situazione Covid-19 in Italia al 29 maggio. Una cifra più alta di quella di ieri quando si erano registrati **70** decessi. Il totale delle persone decedute sale così a **33.229**. Il bilancio degli attualmente positivi è, ad oggi, di **46.175** persone, in calo rispetto ai **47.986** positivi di ieri. I guariti oggi sono **152.844**, in aumento di **2.240** rispetto ai pazienti guariti nella giornata di ieri (**150.604**).

In Italia, ad oggi, si sono registrati **232.248** casi complessivi. L'incremento giornaliero è di **586** casi in un giorno, in linea con il giorno precedente (**593**). I tamponi effettuati sin dall'inizio dell'emergenza sono stati **3.755.279**. Il numero complessivo dei pazienti attualmente ricoverati è di **7.094** ricoverati con sintomatologia e **475** pazienti nelle terapie intensive del Paese (ieri erano **489**). Infine, sono **38.606** le persone che si trovano in isolamento domiciliare.



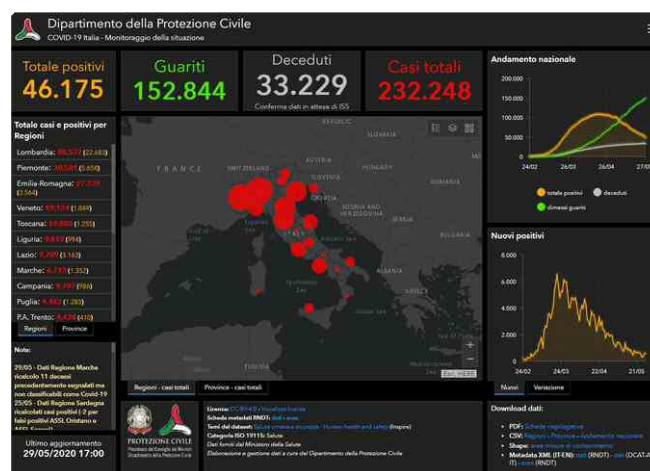
Dipartimento Protezione Civile 
@DPCgov

#Coronavirus: prosegue calo della pressione su strutture ospedaliere 📉

- ➡ Totale positivi: 46.175
- ➡ Dimessi e guariti: 152.844
- ➡ Deceduti: 33.229
- ➡ Casi totali: 232.248

Aggiornamento dati sanitari del #29maggio 📄 bit.ly/29Mag20-Dati

Guarda la mappa 📍 bit.ly/mappa_mobile



25 18:28 - 29 mag 2020

19 utenti ne stanno parlando

La diffusione del Covid-19 nelle regioni italiane

PCM-DPL dati forniti dal Ministero della Salute

Regione	AGGIORNAMENTO 29/05/2020 ORE 17.00									
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI (rispetto al giorno precedente)	TAMPONI	CASI TESTATI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi						
Lombardia	3.552	173	18.958	22.683	49.842	18.012	88.537	+ 354	727.146	430.863
Piemonte	1.029	61	4.568	5.658	20.992	3.851	30.501	+ 56	309.497	202.227
Emilia Romagna	429	76	3.059	3.564	20.073	4.102	27.739	+ 38	316.909	193.318
Veneto	137	7	1.705	1.849	15.379	1.906	19.134	+ 9	645.049	326.795
Toscana	111	31	1.113	1.255	7.802	1.031	10.088	+ 2	246.052	175.489
Liguria	192	13	789	994	7.173	1.452	9.619	+ 14	102.173	57.376
Lazio	817	59	2.287	3.163	3.825	721	7.709	+ 16	249.267	201.082
Marche	69	9	1.274	1.352	4.385	986	6.723	+ 4	101.389	64.361
Campania	236	7	743	986	3.390	411	4.787	+ 10	193.669	93.464
Puglia	158	12	1.113	1.283	2.699	500	4.482	+ 1	114.588	77.211
Trento	16	3	391	410	3.556	402	4.428	+ 3	84.805	47.349
Sicilia	67	7	1.063	1.137	2.031	272	3.440	+ 2	145.979	125.340
Friuli V.G.	45	2	276	323	2.611	333	3.267	+ 5	130.838	78.151
Abruzzo	122	3	645	770	2.063	404	3.237	0	73.301	50.043
Bolzano	17	5	132	154	2.150	291	2.595	0	64.105	29.680
Umbria	15	2	14	31	1.324	76	1.431	0	68.773	48.873
Sardegna	37	2	151	190	1.036	130	1.356	+ 1	55.831	47.841
Valle d'Aosta	12	0	7	19	1.020	143	1.182	0	14.759	11.572
Calabria	25	1	133	159	902	97	1.158	0	68.131	65.872
Molise	3	2	157	162	252	22	436	+ 1	14.109	13.506
Basilicata	5	0	28	33	339	27	399	0	28.909	28.209
TOTALE	7.094	475	38.606	46.175	152.844	33.229	232.248	+ 516	3.755.279	2.368.622

ATTUALMENTE POSITIVI	46.175
TOTALE GUARITI	152.844
TOTALE DECEDUTI	33.229
CASI TOTALI	232.248

I pazienti attualmente positivi nelle regioni italiane

In base ai [dati](#) ufficiali della Protezione civile, il numero di persone al momento positive al **SARS-CoV-2** è così distribuito di regione in regione:

- **22.683** in [Lombardia](#)
- **5.658** in [Piemonte](#)
- **3.564** in [Emilia Romagna](#)
- **1.849** in [Veneto](#)
- **3.163** nel [Lazio](#)
- **1.255** in [Toscana](#)
- **1.352** nelle [Marche](#)*
- **994** in [Liguria](#)
- **1.283** in [Puglia](#)
- **1.137** in [Sicilia](#)
- **986** in [Campania](#)
- **770** in [Abruzzo](#)
- **323** in [Friuli Venezia Giulia](#)
- **159** in [Calabria](#)
- **410** a [Trento](#)
- **190** in [Sardegna](#)
- **154** a [Bolzano](#)
- **162** in [Molise](#)
- **33** in [Basilicata](#)
- **31** in [Umbria](#)
- **19** in [Valle d'Aosta](#)

* La Regione Marche comunica un ricalcolo dei decessi. Sono, dunque, sottratti

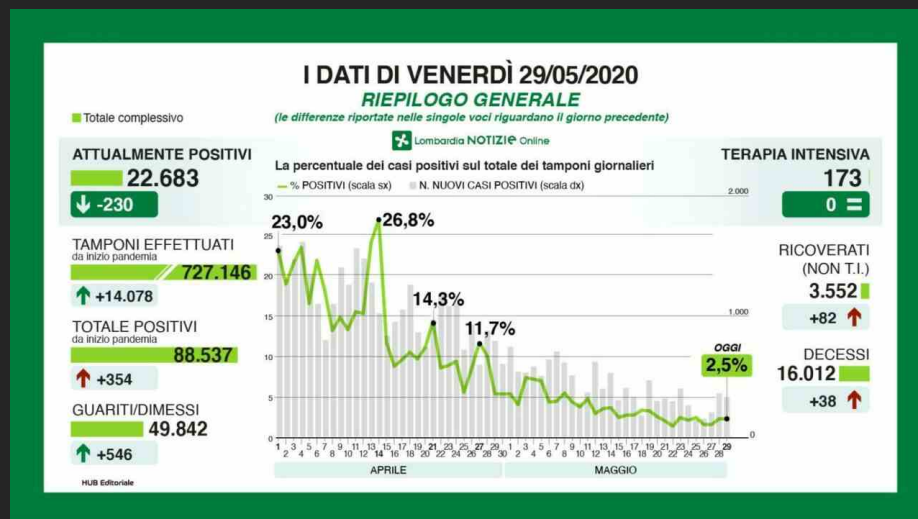
dalla tabella 11 decessi precedentemente segnalati che non risultano classificabili come Covid-19

In Lombardia 354 nuovi casinelle ultime 24 ore. 38 decessi, ieri 20



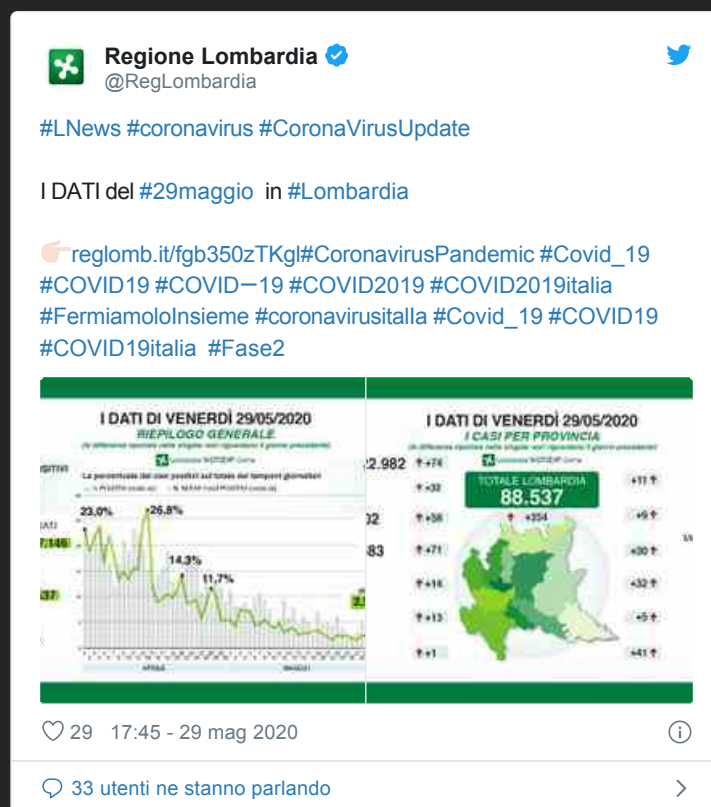
ANSA/Mourad Balti Touati | Un messaggio della Regione Lombardia affisso in centro a Milano per la tutela della salute dei cittadini durante l'emergenza Covid-19

Il bollettino del 29 maggio 2020

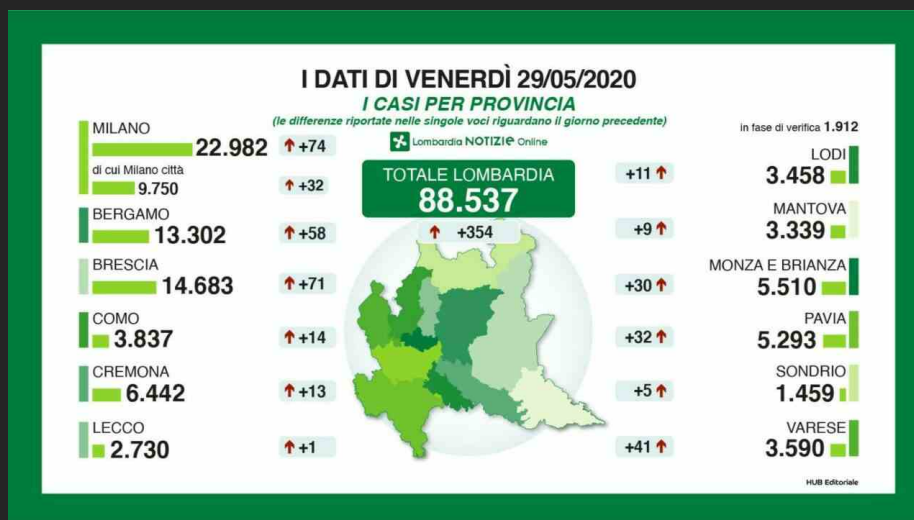


La Regione Lombardia ha diffuso oggi, 29 maggio, i dati sulla situazione Covid-19 nel territorio regionale. In confronto ai dati di ieri, 28 maggio, si contano **354** nuovi casi per un bilancio totale di 88.537 dall'inizio della pandemia di Coronavirus. Sono **38** i decessi registrati, ieri erano stati 20, per un totale di **16.012**. Nelle ultime 24 ore nella regione sono stati effettuati **14.078** nuovi tamponi raggiungendo la quota complessiva di **727.146** test e **430.863** casi testati. Il numero dei pazienti in terapia intensiva è di **173**, numero invariato rispetto a ieri. Tornano ad aumentare i ricoverati negli ospedali della regione con

sintomatologia Covid-19: oggi sono **3.552**, più **82** rispetto a ieri.



La diffusione del Covid-19 nelle province lombarde



In base ai dati forniti dalla Regione Lombardia, il numero totale di persone al momento positive al **SARS-CoV-2** è così ripartito provincia per provincia:

- **Bergamo:** 13.302 (+58)
- **Brescia:** 14.683 (+71)
- **Como:** 3.837 (+14)
- **Cremona:** 6.442 (+13)
- **Lecco:** 2.730 (+1)
- **Lodi:** 3.458 (+11)

- **Monza e Brianza:** 5.510 (+30)
- **Milano:** 22.982 (+74) di cui 9.750 (+32) a **Milano città**
- **Mantova:** 3.339 (+9)
- **Pavia:** 5.293 (+32)
- **Sondrio:** 1.459 (+5)
- **Varese:** 3.590 (+41)

Le linee guida per la riapertura delle attività in Lombardia



ANSA/TINO ROMANO

A pochi giorni dalla sempre più probabile riapertura del traffico intraregionale, la Regione Lombardia si prepara anche, a partire dal primo giugno, dalla ripartenza di diverse attività: ristorazione, estetisti, stabilimenti balneari, piscine palestre e altri. Sul suo [portale](#) la Regione ha messo a disposizione le linee guida necessarie per rispettare le misure per una corretta apertura.



Regione Lombardia ✓

@RegLombardia



#coronavirus

Leggi le linee guida per la riapertura delle attività in Lombardia dal 1° giugno. #ricominciamosicuri

Scopri le qui 📌 reglomb.it/5Jdx50zU5Xz



Covid-19: linee di indirizzo per la riapertura delle attività e...

Schede tecniche per la ripresa dal 1° giugno delle attività economiche e produttive
regione.lombardia.it

♡ 11 22:16 - 29 mag 2020



[Visualizza altri Tweet di Regione Lombardia](#)



In Lombardia è ancora obbligatorio l'uso di mascherine all'aperto fino al 14 giugno



In Lombardia resta l'obbligo su tutto il territorio regionale di portare la mascherina o altri indumenti utili a coprire le vie respiratorie anche all'aperto. È quanto previsto dalla nuova ordinanza firmata dal presidente della Regione Attilio Fontana, valida dal primo al 14 giugno. Resta obbligatoria anche la misurazione della temperatura per il datore di lavoro e per i dipendenti e la stessa misura continua a valere anche per i clienti dei ristoranti. Permane, infine, il blocco delle slot machines nei locali pubblici.

Lega Serie A: sì a ripartenza il 20, finale Coppa Italia il 17



É stato un voto unanime quello arrivato dai club della Serie A per la ripresa del campionato disputando i quattro recuperi della 25/a giornata (Atalanta-Sassuolo, Verona-Cagliari, Inter-Sampdoria e Torino Parma) nel week end del 20-21 giugno e la programmazione della 27/a a partire da lunedì 22 giugno. «Inoltre – si legge in una nota della Lega – accogliendo l'auspicio del ministro Spadafora, l'attività sportiva della stagione 2019/2020 riprenderà da subito con la Coppa Italia, la cui finale e' programmata per il giorno 17 giugno».

Spadafora: «Stiamo valutando su partite in chiaro»



ANSA/ANGELO CARCONI/Il ministro dello Sport Vincenzo Spadafora

«Per tutta una serie di motivi credo che debba esserci un segnale. Non escludo un intervento normativo. Cerco prima il dialogo, ma poi mi assumo le mie responsabilità», ha detto il ministro dello Sport Vincenzo Spadafora a *Tg2 Post* sulla possibilità di trasmettere una parte della partite in chiaro. «Ho già avviato i contatti con i broadcaster, proseguirò nei prossimi giorni. Proverò una mediazione – conclude il ministro – ma in caso negativo sono pronto ad intervenire».



#TG2POST #29maggio

"IL RITORNO DEL CALCIO"

 ore 21.00

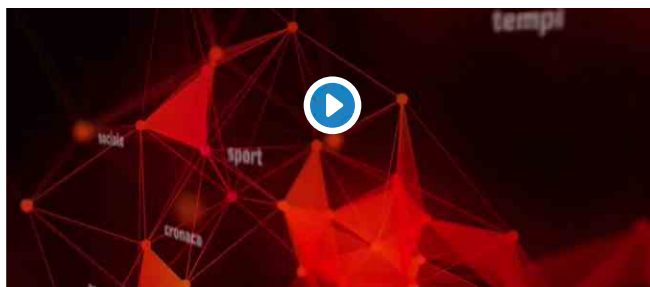
con @nunimorenoTg2

in collegamento

- Vincenzo Spadafora @vinspadafora - Ministro per le Politiche giovanili e lo sport

- Marco Tardelli - campione del mondo 1982





2 19:43 - 29 mag 2020


[Visualizza altri Tweet di Tg2](#)


In Puglia 1.283 persone sono attualmente positive



ANSA/RICCARDO ANTIMIANI//Il presidente della Puglia Michele Emiliano

In Puglia sono stati effettuati **2.642** test e trovati due positivi al Coronavirus nell'ultima giornata, secondo l'ultimo bollettino diffuso dalla Regione. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati **114.588** tamponi. Il numero di pazienti guariti è di **2.699**, il bilancio degli attualmente positivi è di **1.283**. Mentre il numero dei decessi è salito a **4.482**.

In Campania 1 decesso e 35 guariti





ANSA / CIRO FUSCO/Il presidente della Campania Vincenzo De Luca

Nelle ultime 24 ore la regione Campania ha registrato un morto e **35** guariti, secondo l'ultimo bollettino diffuso dalla Regione sull'epidemia da Coronavirus. Il numero dei casi positivi è di **4.787** su un totale di **193.669** tamponi. Il bilancio dei decessi è di **411**, mentre quello dei guariti passa da **3.355** a **3.390**. Il riparto per provincia vede nel Napoletano **2.611** casi, di cui **998** in città e **1.613** in provincia; nel Salernitano, **685**; nell'Avellinese, **543**; nel Casertano, **459**; nel Beneventano, **206**.

De Magistris sfida De Luca: allentamento restrizioni per aperture locali

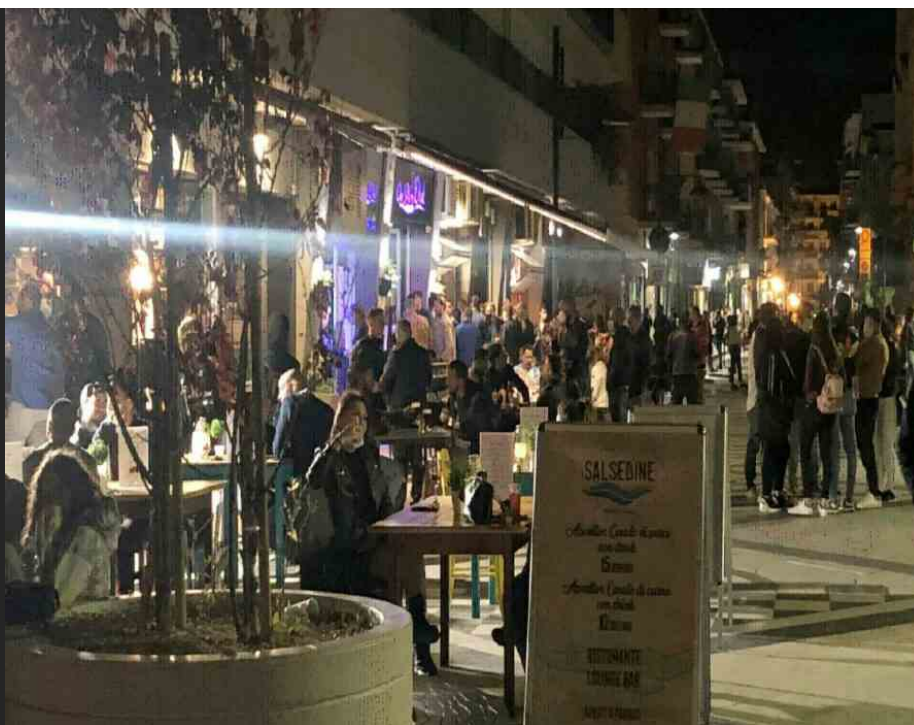


ANSA / CIRO FUSCO/Il sindaco di Napoli Luigi De Magistris

La Fase 2 nella movida in Campania segna l'ennesima frizione tra il presidente della Regione, Vincenzo De Luca, e il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris. Il primo aveva firmato questa mattina l'ordinanza che vietava la vendita di alcolici d'asporto dopo le 22 e fissava la chiusura dei locali all'una di notte. Il secondo ha da poco firmato un'ordinanza che riporta l'orario di apertura di baretto e localini all'epoca pre-Coronavirus, cioè alle 2,30 nei feriali e alle 3,30 dal giovedì sera al sabato.

Misure antimovida a Pescara: il sindaco vieta la vendita di alcolici d'asporto





ANSA/LORENZO DOLCE

Il sindaco di Pescara, Carlo Masci, ha deciso di vietare la vendita per l'asporto di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione dalle 20 alle 7 del mattino. L'ordinanza è valida da domani, 30 maggio, al 14 giugno. L'obiettivo è quello di «prevenire qualsiasi rischio di ripresa del contagio e di evitare, a questo scopo, quegli assembramenti più volte segnalati in questi giorni dagli operatori di polizia, oltre che dai cittadini».

Numeri in chiaro, Sebastiani: «In Lombardia, Piemonte e Liguria l'andamento dei dati mi preoccupa»



«Stando ai dati, per alcune Regioni i livelli di incidenza sembrano in realtà essere ancora alti», spiega a Open il matematico Giovanni Sebastiani. Commentando gli ultimi dati forniti dalla Protezione civile, «quello che più mi allarma è che – dice Sebastiani – dopo circa una decina di giorni dalle riaperture del 4 e del 18

maggio noto dei cambiamenti nell'andamento dell'incidenza: la velocità con cui sta calando sembra essere diminuita. Penso ai casi della Lombardia, del Piemonte, della Liguria e della provincia di Trento (dove la curva, almeno in una prima fase, è addirittura risalita). Sono dati che lasciano un po' in allarme». Nelle tre Regioni sorvegliate speciali «ho visto un cambiamento nell'andamento – e non in positivo».

In Sicilia 3.440 casi totali



NSA / ETTORE FERRARI/Il presidente della Sicilia Nello Musumeci

In Sicilia sono **1.137**, in calo di 8 unità rispetto a ieri. I casi totali dall'inizio dell'epidemia Coronavirus sono **3.440**, più due nelle ultime 24 ore. Il numero dei tamponi eseguiti è di **145.979**, quasi **3.500** in più nell'ultima giornata. I ricoveri totali sono **74**, sempre in calo. Il numero dei pazienti in terapia intensiva è di **7**. I decessi sono **272**, bilancio fermo da giorni. Mentre i guariti sono **2.031**.



♡ 23 18:29 - 29 mag 2020



👤 Visualizza altri Tweet di Regione Siciliana



Nelle Marche 9 persone in terapia intensiva



ANSA/Daniele Carotti | Il presidente delle Marche Luca Ceriscioli

Nelle Marche sono arrivati a 64.361 i casi totali, secondo l'ultimo bollettino diffuso dalla Regione. Le persone attualmente positive sono 6.723, più 4 rispetto a ieri. Il numero dei test effettuati ha raggiunto quota 101.389. I casi positivi in più sono 4. I ricoverati in terapia non intensiva sono 31, mentre 9 quelli in terapia intensiva. Il numero dei dimessi è di 4.385, mentre le persone in isolamento sono 1.263. I deceduti sono 986.

Fase 2, Colao: «Tecnologia sarà una grande opportunità»



EPA/WILL OLIVER | Vittorio Colao

«Le due cose assieme, la tecnologia ed un diverso approccio alla normazione

possono essere una grande opportunità». A dirlo è Vittorio Colao, responsabile della task force governativa per la Fase 2 nel corso di un dialogo con l'economista Tito Boeri al Festival dell'economia di Trento. «È evidente che c'è un grosso tema di opportunità derivante dalla tecnologia – ha detto Colao -. Le amministrazioni pubbliche costruite tanti anni fa sono spesso evolute in piccoli step e non c'è stato un momento di ridisegno di come possono dare servizi e di come possono farlo garantendo la sicurezza e l'equità che devono garantire».

Pm Bergamo: «Spettava a Roma istituire una zona rossa»



ANSA/ FILIPPO VENEZIA/Alzano Lombardo

L'istituzione della zona rossa nella Bergamasca avrebbe dovuto essere «una decisione governativa». A dirlo è il procuratore facente funzione di Bergamo Maria Cristina Rota ai microfoni della Rai. Rispondendo alla domanda su a chi spettasse il compito di chiudere e isolare i comuni di Nembro e Alzano Lombardo colpiti dall'epidemia di Coronavirus, uno dei temi che le indagini bergamasche stanno approfondendo, il magistrato ha risposto: «Da quel che ci risulta è una decisione governativa».

Gualtieri: «Il Recovery Fund è un'occasione storica. Vanno spese bene le risorse»





Il Recovery Fund, il piano di aiuti approvato dall'Ue per far fronte alla crisi Coronavirus, è «un'occasione storica, una grande opportunità per rendere l'Italia un Paese più moderno e giusto». A dirlo è il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri a SkyTg24. Le risorse« non vanno sprecate e per questo vogliamo lavorare ad un grande impegno per realizzare un piano per la ripresa molto ambizioso che concentri le risorse su alcuni assi fondamentali: dobbiamo avere una piena digitalizzazione del paese, banda larga dappertutto, aumentare il nostro livello di investimenti pubblici, finanziare la scuola, l'università, la ricerca, incoraggiare e sostenere gli investimenti delle imprese, soprattutto innovazione, sostenibilità ambientale, economia circolare».

Roberto Gualtieri @gualtierieurope · 16h
In collegamento dal @MEF_GOV sono in diretta su @SkyTG24.
È possibile seguire lo streaming qui video.sky.it/diretta/tg24

Roberto Gualtieri @gualtierieurope

Qui è possibile rivedere l'intervista completa a #skytg24
facebook.com/roberto.gualti...

ULTIM'ORA GUALTIERI: PIANO UE VA INCONTRO A RICHIESTE ITALIA
17:29 UBER ITALY PESTARINO A MORTE UN PENSIONATO DI 66 ANI A MANDURIA, CONDANNATI TRE GIOVANI

25 20:54 - 29 mag 2020

19 utenti ne stanno parlando

Viminale, continuano i controlli: 113mila quelli effettuati ieri



ANSA/Marco Ottico

Sono state **113.403** le persone controllate ieri dalla polizia per verificare il rispetto delle misure restrittive per prevenire il diffondersi del contagio. Il numero, fa sapere il Viminale con una nota, è il più basso dall'11 marzo. Tra le persone controllate ieri, una è stata denunciata per falsa dichiarazione, un'altra per aver violato il divieto di allontanamento dalla propria abitazione perché positiva al virus. Sono invece quasi **33mila** le attività e gli esercizi commerciali controllati ieri. **33** quelli sanzionati.


 Il Viminale 
 @Viminale


Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

ACCETTO


 interno.gov.it/it/node/19887

 10 16:14 - 29 mag 2020

 [Visualizza altri Tweet di Il Viminale](#)

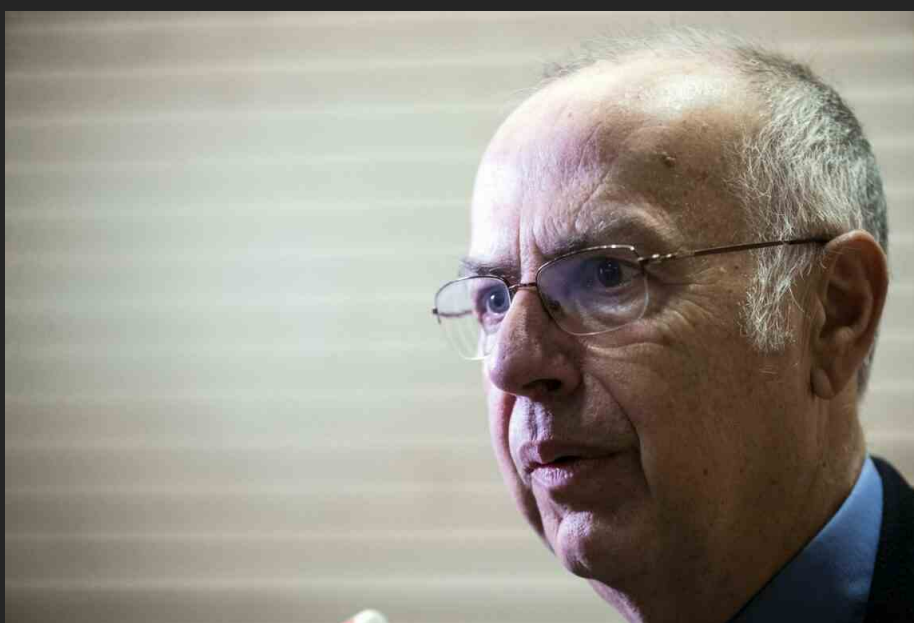

In Piemonte quasi 16mila persone negativizzate



ANSA/ ALESSANDRO DI MARCO | Il presidente del Piemonte Alberto Cirio

Nel suo ultimo bollettino, la regione Piemonte ha comunicato che sono **17.594** i pazienti guariti ad oggi dal Coronavirus e altri **3.398** in via di guarigione. Mentre i decessi sono saliti a **3.851**, **13** nelle ultime 24 ore. Il numero dei casi totali registrati dall'inizio dell'emergenza è di **30.501**.

Iss: «Al momento in Italia nessuna situazione critica»



ANSA/ANGELO CARCONI | Il direttore generale della Prevenzione del Ministero della Salute Giovanni Rezza

Al momento in Italia nessuna situazione critica relativa all'epidemia di Covid-19. È questo il risultato del monitoraggio degli indicatori per la Fase 2 tra il 18 e il 24 maggio fatta dal'Iss. L'incidenza settimanale rimane molto eterogenea nel territorio nazionale. In alcune Regioni il numero di casi è ancora elevato denotando una situazione complessa ma in fase di controllo. In altre il numero di casi è molto limitato. «Si raccomanda cautela specialmente nel momento in cui dovesse aumentare il movimento di persone sul territorio nazionale».



In Emilia-Romagna 316.909 tamponi e 20.073 guarigioni



ANSA/MAURIZIO BRAMBATTI | Il presidente dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini

Dall'inizio dell'epidemia sono **27.739** i contagi totali registrati in Emilia-Romagna, **38** in più rispetto a ieri. Sono questi gli ultimi dati diffusi dalla Regione sull'andamento della crisi sanitaria. I tamponi effettuati nell'ultima giornata sono **6.213**, che raggiungono quota **316.909**. Le guarigioni dell'ultima giornata sono **216**, per un totale di **20.073**. Il numero dei pazienti attualmente positivi cala a **3.564**, con un decremento di **186** unità. I pazienti in terapia intensiva sono **76** (-1), quelli ricoverati negli altri reparti Covid sono **429** (-20). Si registrano otto nuovi decessi.

**RegioneEmiliaRomagna** ✓

@RegioneER



#Coronavirus, 38 nuovi positivi In Emilia-Romagna, di cui 24 asintomatici individuati dagli screening regionali. Oltre 20mila guariti, il 72,4% dei contagiati. Da ieri 6.213 tamponi (quasi 317mila totali) e 6.908 test sierologici. In calo i ricoverati.
bit.ly/2TOtiUU



35 18:45 - 29 mag 2020



16 utenti ne stanno parlando



In Toscana 1.255 attualmente positivi



Ansa | Il presidente della Toscana Enrico Rossi

Secondo i dati riportati nel [bollettino](#) quotidiano sono **10.088** i casi positivi di Coronavirus in Toscana, **2** in più rispetto a ieri. Le persone attualmente positive sono invece **1.255**. Si registrano **2** nuovi decessi. I pazienti in isolamento domiciliare hanno raggiunto quota **1.113**. Mentre coloro che richiedono una sorveglianza attiva perché entrati in contatto con persone contagiate sono **6.512**.

**Regione Toscana** ✓

@regionetoscana



#covid19

Toscana #29maggio

- 3.354 tamponi analizzati (246.052 totali)
- 2 nuovi casi
- 142 ricoveri (-11 da ieri)
- 31 terapia intensiva (+4 da ieri)
- 2 decessi
- 1.200 guarigioni cliniche(-185 da ieri)
- 6.602 guarigioni virali (+310 da ieri)bit.ly/3etXwEM



❤️ 20 16:30 - 29 mag 2020

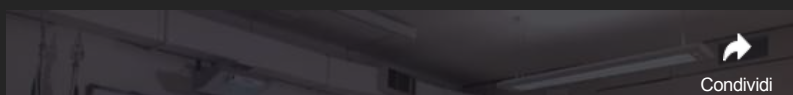

[Visualizza altri Tweet di Regione Toscana](#)


Veneto: dal primo giugno stop all'obbligo di mascherine per strada



ANSA/RICCARDO GREGOLIN | Il presidente della Regione Veneto Luca Zaia

Dal primo giugno non sarà più obbligatorio indossare la mascherine per strada. E' quanto predisposto dall'ultima ordinanza firmata dal presidente della Regione Luca Zaia. Tuttavia, continuerà a essere indispensabile «nei luoghi chiusi accessibili al pubblico (bar, negozi etc), e all'esterno solo nelle occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente la distanza di sicurezza tra i non conviventi».



Condividi

Video non disponibile
 Spiacenti, non è stato possibile riprodurre questo video.
 Scopri di più

Il provvedimento sarà in vigore fino al 15 firmato e verrà firmato nel pomeriggio. Nel provvedimento è specificato come per i centri estivi i comuni saranno sollevati dalla responsabilità.

«A questi ultimi il gestore invierà una scheda in cui si impegna a seguire le linee guida, mentre un altro modulo sarà compilato tra il gestore e il genitore. Per ora l'ordinanza non riguarderà i bimbi dagli 0 ai 3 anni. Siamo in attesa delle decisioni del Governo, ma noi siamo pronti».

Relativamente alle case di riposo, spiega Zaia, le linee guida indicano le modalità "di accesso dei visitatori e la presa in carico degli ospiti. Fermo restando le decisioni in autonomia della direzione delle strutture".

La lettera di Zaia a Conte e De Michele sul trasporto pubblico locale

Il presidente della regione Veneto, ha scritto una lettera al premier Giuseppe Conte e alla ministra dei trasporti Paola De Micheli per chiedere più risorse da destinare al Trasporto Pubblico Locale (Tpl). In Veneto il Tpl si sostiene per circa il 50% dalla vendita di biglietti e abbonamenti:

«Un dato percentuale particolarmente significativo che rappresenta certamente un'eccellenza a livello nazionale. In alcune altre realtà italiane, infatti, le entrate da traffico si attestano su percentuali in molti casi notevolmente inferiori. Ma nel sistema veneto l'improvvisa e drastica riduzione delle entrate dalla vendita di titoli di viaggio a causa dell'emergenza in corso genera uno squilibrio nei bilanci delle società che assume una dimensione impossibile da colmare con risorse aziendali, ovvero degli Enti Locali, o da parte della Regione».



Luca Zaia 
 @zaiapresidente



 Il Veneto oggi è in recessione: stiamo perdendo 65.000 posti di lavoro, almeno 35.000 nel turismo, in una Regione che conta 600.000 partite IVA, che produce 160 miliardi di PIL e contribuisce con oltre 15 miliardi di residuo fiscale annuo.



273 10:39 - 28 mag 2020

90 utenti ne stanno parlando

Il presidente dell'Associazione nazionale presidi: «Il documento del Cts non offre soluzioni»



In un'intervista all'*Ansa*, il presidente dell'Associazione nazionale presidi Antonello Giannelli ha spiegato che il documento scritto per la scuola dal Comitato tecnico scientifico manca di disposizioni pratiche: «Non offre soluzioni, compie riflessioni anche utili ma ne rimanda l'attuazione ai dirigenti scolastici: dobbiamo valutare bene lo studio del Cts ma non vorrei che fare il preside diventasse una sorta di mission impossible. Si chiede di far quadrare un cerchio che nessuno riesce a far quadrare ma non danno soluzioni»

Lazio, 16 casi nelle ultime 24 ore. A Roma solo 3 positivi





In tutta la regione Lazio nelle ultime 24 ore si sono registrati solo **16** casi positivi al Coronavirus. C'è anche il record di guariti e di dimessi che arrivano a **245** e **218**. A Roma c'è il dato più basso dall'inizio dell'emergenza, con **3** nuovi casi positivi. I decessi in tutto sono in tutto **13**, **8** nelle ultime 24 ore e **5** che sono recuperi delle notifiche dei giorni scorsi.



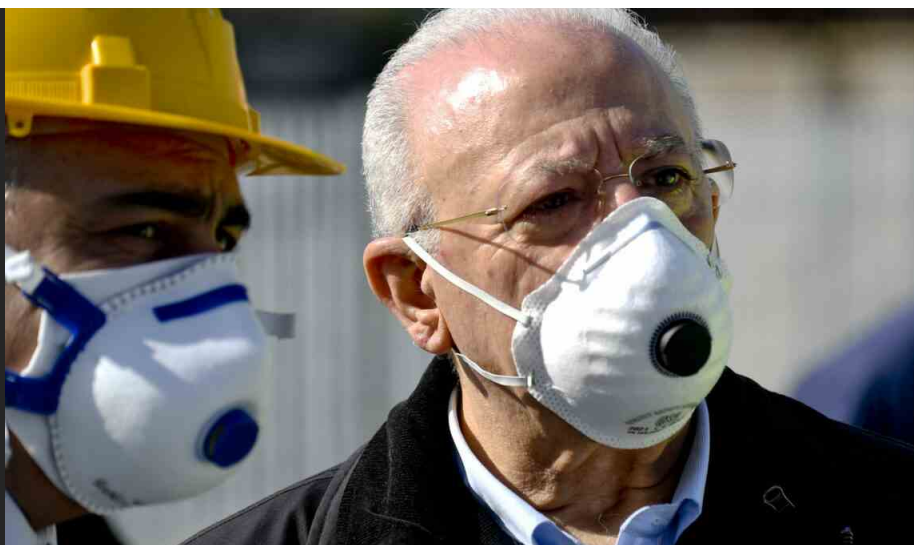
Abruzzo, azzerati per la prima volta i contagi



Per la prima volta dall'inizio dell'emergenza in Abruzzo i contagi sono arrivati a 0. Nessun nuovo caso è emerso dai **1.603** test eseguiti nelle ultime ore. Il totale dei casi positivi dall'inizio dell'epidemia resta così fermo a **3.237**: **246** alla Asl dell'Aquila, **820** a Chieti, **1.517** alla Asl di Pescara e **654** a Teramo. Il totale delle vittime invece sale a **404** per via di due decessi nelle ultime 24 ore.

Il governatore Vincenzo De Luca: «Il governo ha detto che userà 60mila volontari. Decisione mistica»



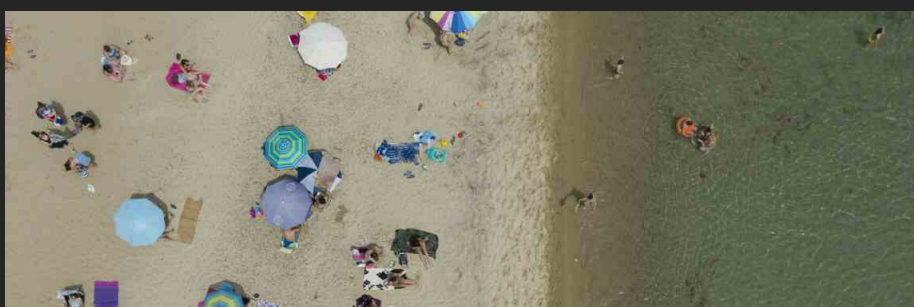


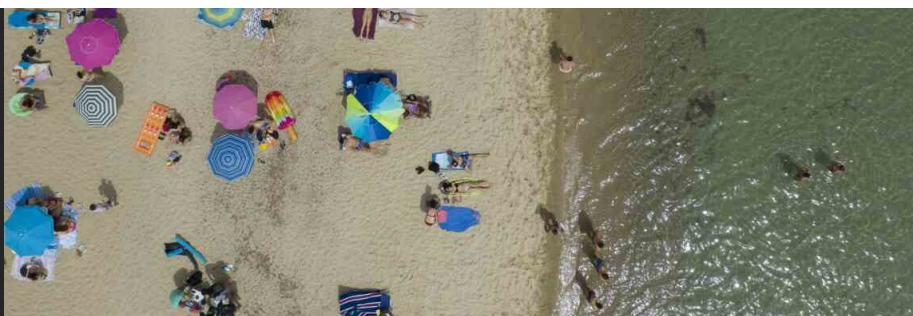
ANSA / CIRO FUSCO | Il governatore della Campania Vincenzo De Luca

Il governatore della Campania Vincenzo De Luca ha commentato su Facebook la scelta del governo di introdurre gli assistenti civici: «Il governo ha deciso che useranno 60.000 assistenti volontari, una decisione mistica». E poi ha aggiunto un commento nel tono che ormai lo ha reso una star dei social: «I volontari non possono fare la multa a chi non ha la mascherina, a chi non mantiene i tavoli distanziati, non possono intervenire sulla movida. Ci è stato detto che fanno moral suasion, quindi esercizi spirituali. Vedremo 60.000 persone con il saio con sopra scritto “pentiti!”, nei vicoli. Il governo ha ridato vita al movimento degli spirituali di Jacopone da Todi e Ubertino da Casale».



La Grecia riapre a 29 Paesi. Nella lista non c'è l'Italia





EPA/DIMITRIS TOSIDIS | Spiagge aperte a Epanomi, in Grecia

Il governo della Grecia ha annunciato la lista dei 29 Paesi da cui potranno arrivare i turisti a partire dal 15 giugno. Una lista in cui sono inclusi diversi Paesi europei, tranne quelli più colpiti dall'epidemia di Coronavirus. Mancano infatti Italia, Regno Unito e Spagna. Ecco la lista completa: Albania, Australia, Austria, Nord Macedonia, Bulgaria, Germania, Danimarca, Svizzera, Estonia, Giappone, Israele, Cina, Croazia, Cipro, Lettonia, Libano, Lituania, Malta, Montenegro, Nuova Zelanda, Norvegia, Corea del Sud, Ungheria, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Repubblica Ceca e Finlandia. Il prossimo aggiornamento sarà fatto a inizio luglio.

Lista compilata con i dati epidemiologici

Secondo fonti del governo, la lista sarebbe stata compilata basandosi solo sui dati epidemiologici di ogni Paese, gli annunci della European Union Aviation Safety Agency (Easa) e le raccomandazioni del Comitato nazionale sulle malattie infettive. Anche i visitatori che verranno da questi 29 Paesi dovranno comunque sottoporsi a test a campione al loro arrivo.

L'Associazione nazionale costruttori edili (Ance): nel 2020 registrato il -20% negli investimenti



Il vicepresidente dell'Ance Rudy Girardi durante un'audizione alla Commissione

Bilancio della Camera ha spiegato cosa sta succedendo a questo settore con la crisi innescata dal Coronavirus: «Il 2020 era l'anno in cui prevedevamo un recupero delle attività del 3%, dopo una crisi decennale, e invece ora prevediamo che si possa arrivare a -20%». E le previsioni per il 2021 sono anche peggio: «E se non mettiamo in piedi meccanismi importanti, per l'effetto ricaduta nel 2021 andremo ancora peggio».

Piemonte, l'Ordine degli Infermieri: «Troppi morti Rsa, si potevano evitare»



L'Ordine delle professioni infermieristiche (Opi) del Piemonte ha diffuso oggi una lettera in cui accusa il lavoro che è stato fatto nelle Rsa: «Troppi morti nelle case di riposo. Si sarebbero potuti evitare se nelle Rsa l'assistenza infermieristica fosse in mano agli infermieri. Il massiccio contagio di ospiti fragili e non autosufficienti pone seri dubbi in merito all'assistenza erogata in molte Rsa, che va oltre il solo corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale».

Inail, l'effetto del Coronavirus sul settore della sanità: tra marzo e aprile +388% infortuni





Dalle denunce arrivate a Inail risulta che tra marzo e aprile solo nel settore "Sanità e assistenza sociale" l'incremento delle denunce di infortunio sul lavoro è stato del 388% rispetto allo stesso periodo del 2019. Da circa 4mila casi dello scorso anno si è passati infatti ai 19mila del 2020. Tre denunce su quattro riguardano un contagio da Coronavirus.

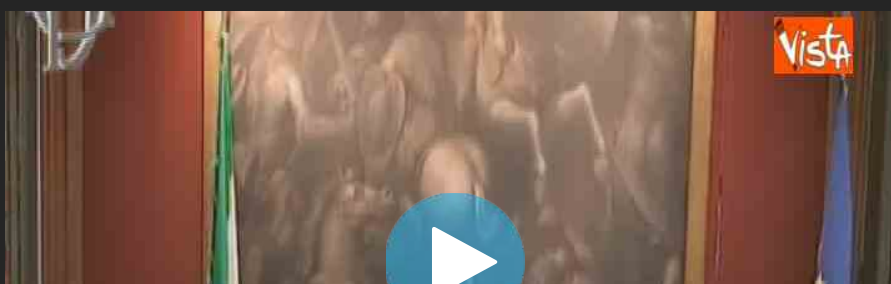
I dati degli altri settori invece sono invece in calo, visto lo stop alle attività produttive per il *lockdown*. Tra gennaio e aprile Inail ha registrato 172.319 denunce, il 18,2% in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. In diminuzione le patologie di origine professionale denunciate, che sono state 14.768, -30,4%.

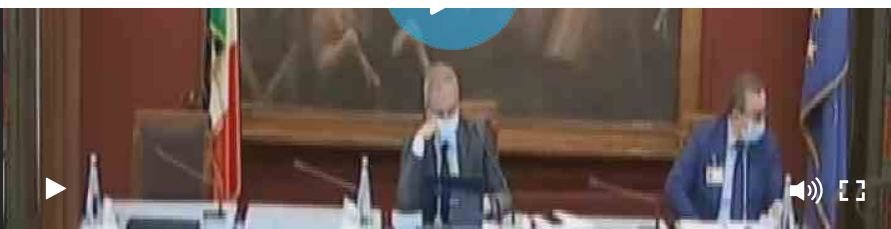
«I dati fanno prevedere una seconda ondata del Coronavirus». Brusaferro avverte: alto rischio dopo l'estate



ANSA/RICCARDO ANTIMIANI | Silvio Brusaferro, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità

«Per gli scenari che possiamo immaginare, in autunno, una patologia come il Coronavirus (SARS-CoV-2), che è trasmessa per via *droplet* (mediante goccioline, *ndr*) e dal contatto, si presenta come una patologia che si può maggiormente diffondere e si può confondere con altre sintomatologie di tipo respiratorio». A dirlo è il professor Silvio Brusaferro, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, in audizione in Commissione Bilancio alla Camera.





«Tanto più ci si avvicina alla stagione dove questo tipo di infezioni si verificano – ha specificato il professor Brusaferro – tanto più si può andare incontro a una maggiore probabilità di diffusione e l'ipotesi di una seconda ondata è collegata a questo, che, dal punto di vista tecnico scientifico è un dato obiettivo che conosciamo». «In autunno, in particolare da ottobre in poi, è la stagione in cui tradizionalmente si diffondono le infezioni respiratorie» a causa del fatto che le persone trascorrendo «meno ore di sole e attività all'aperto e restando in ambienti confinati comportano che la circolazione del virus aumenti».

Roma, allo Spallanzani 88 ricoverati



ANSA | Il direttore scientifico dello Spallanzani prof. Giuseppe Ippolito ospite della trasmissione ½ h in più condotta da Lucia Annunziata

Sono **88 (+5 rispetto a ieri)** i pazienti ricoverati all'Istituto Malattie Infettive di Roma Spallanzani, secondo quanto riporta il consueto bollettino dell'ospedale: **31** di loro sono positivi a Covid-19 e **57 (+5 rispetto a 24 ore fa)** sottoposti a indagini. Stabile il numero di pazienti che necessitano di supporto respiratorio, ossia ricoverati nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale: **8**. In totale, sin dall'inizio dell'emergenza, sono **459** persone che sono state dimesse e trasferite a domicilio o in altre strutture territoriali.



Salute Lazio
@SaluteLazio



+++ **#Coronavirus**: L'**@INMISpallanzani**
ha diramato il bollettino medico n. 120 del **#29maggio**

#SaluteLazio #coronavirusitalia +++ #COVID19italia #COVID19

**Bollettino medico numero 120 — 29 maggio 2020**

In questo momento sono ricoverati presso il nostro Istituto 88 pazienti, di cui 31 positivi al COVID-19 e 57 sottoposti ad indagini.

8 pazienti necessitano di supporto respiratorio.

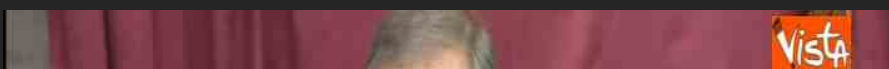
I pazienti dimessi e trasferiti a domicilio o presso altre strutture territoriali, sono a questa mattina 459.

♡ 11 11:38 - 29 mag 2020

[Visualizza altri Tweet di Salute Lazio](#)**Visco (Bankitalia): «Crisi senza precedenti. Pil a -13%, e non è l'ipotesi più estrema»**

ANSA | Il governatore di Bankitalia, Ignazio Visco

«Stiamo attraversando la più grande crisi sanitaria ed economica della storia recente e che mette a dura prova l'organizzazione e la tenuta dell'economia e della società. I tempi e l'intensità della ripresa che seguirà la fase di emergenza Coronavirus dipendono da fattori difficili da prevedere». A dirlo è il governatore di Bankitalia, Ignazio Visco. Nel 2020 si ipotizza un crollo del Pil compreso tra il 9% e il 13% e «la ripresa nel 2021 sarà molto lenta». A detta del governatore di Bankitalia urgono «riforme strutturali, che ottimizzino produttività e vita lavorativa».





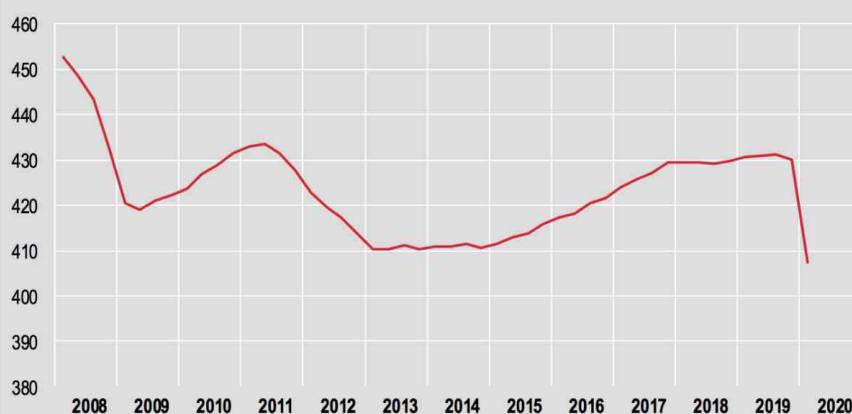
«Per riportare la dinamica del Pil intorno all'1,5% – spiega infatti Visco – servirà un aumento medio della produttività del lavoro di poco meno di un punto percentuale all'anno», e i risultati di tali azioni «non potranno che vedersi col tempo, ma un progetto compiuto rende più chiara la prospettiva, influisce sulle aspettative, accresce la fiducia».

Al netto di questo scenario, Visco esorta alla lotta contro l'evasione fiscale e contro l'economia sommersa, ripensando alle «strutture della tassazione, affinché tengano conto del rinnovamento di sistema di protezione sociale, ponendosi l'obiettivo di ricomporre il carico fiscale a beneficio dei fattori produttivi».

Istat, Pil del primo trimestre del 2020 a -5,3%: «Peggior dato dal 1995»

FIGURA 1. PRODOTTO INTERNO LORDO

I trimestre 2008 – I trimestre 2020, dati concatenati, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2015), valori in miliardi di euro



ISTAT | I trimestre 2008 – I trimestre 2020, dati concatenati, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2015), valori in miliardi di euro

-5,3%. È questo il dato fornito dall'Istat relativo al crollo del Pil registratosi nel primo trimestre del 2020 rispetto al trimestre precedente in Italia. Rispetto allo stesso periodo del 2019 il calo è stato del 5,4%. Un dato in netta flessione rispetto alle stime preliminari che davano il prodotto interno lordo italiano al -4,8 nel su confronto annua e del 4,7% su base congiunturale.



Istat 
@istat_it

Nel I trimestre 2020 Pil -5,3% rispetto al trimestre precedente e -5,4% nei confronti del primo trimestre del 2019. Nella stima preliminare la flessione congiunturale era stata del 4,7% mentre quella tendenziale del 4,8% [#istat istat.it/it/archivio/24...](https://www.istat.it/it/archivio/24...)

Il commento

La stima completa dei conti economici trimestrali conferma la portata eccezionale della diminuzione del Pil nel primo trimestre con flessioni del 5,3% in termini congiunturali e del 5,4% in termini tendenziali mai registrate dal primo trimestre del 1995. Nella stima preliminare il calo era risultato del 4,7%.

A trascinare la caduta del Pil è stata soprattutto la domanda interna (incluse le scorte), mentre quella estera, anch'essa in calo, ha fornito un contributo negativo meno marcato (-0,8 punti percentuali). Sul piano interno, l'apporto dei consumi privati è stato fortemente negativo per 4 punti e quello degli investimenti per 1,5, mentre un ampio contributo positivo (+1 punto percentuale) è venuto dalla variazione delle scorte.

Alla contrazione dell'attività produttiva ha corrisposto una decisa riduzione dell'input di lavoro in termini sia di ore lavorate sia di ULA, mentre le posizioni lavorative hanno registrato una sostanziale stabilità.

PROSSIMA DIFFUSIONE
31 agosto 2020

Link utili
<http://dati.istat.it/>
<http://www.istat.it/it/congiuntura>

7 10:01 - 29 mag 2020

22 utenti ne stanno parlando

«La stima completa dei conti economici trimestrali – spiega l'Istat – conferma la portata eccezionale della diminuzione del Pil nel primo trimestre con flessioni del 5,3% in termini congiunturali e del 5,4% in termini tendenziali mai registrate dal primo trimestre del 1995», ossia la data di avvio delle rilevazioni delle serie storiche.

Caos vacanze, la Sardegna non aspetta: certificato medico obbligatorio per chi arriva con volo privato



ANSA/FABIO MURRU | Il governatore della Sardegna, Christian Solinas

«Non è accettabile che chi ha sottovalutato la portata della pandemia fin dall'inizio, baloccandosi in ideologici aperitivi pubblici contro la paura, assurga oggi al ruolo di censore delle cautele altrui delineando un contesto inesistente

secondo cui sarebbero rivolte a discriminare i milanesi, i lombardi o chicchessia».

È così che il governatore della Sardegna, Christian Solinas, difende dalle pagine del *Corriere della Sera* la propria idea di istituire, per l'ingresso nella regione di turisti durante la stagione estiva, degli screening per valutare se le persone siano positive o meno al Coronavirus.

Il governatore sardo continua dunque sulla linea di richiesta del cosiddetto "patentino di immunità" (richiesto anche dal governatore della Sicilia, Nello Musumeci, che lo definisce "certificato di negatività", *ndr*) e al contempo ribatte alle accuse di "discriminazione" sollevate da alcuni governatori delle regioni del Nord, ma soprattutto dal sindaco di Milano, Giuseppe Sala, che ieri, 28 maggio, aveva dichiarato che si sarebbe ricordato delle regioni che avrebbero richiesto questo tipo di certificazioni, ritenendole discriminatorie.

In un altro intervento su *Quotidiano Nazionale*, Solinas ha dichiarato: «La verità è che il 3 giugno è vicino e dal Governo non è ancora arrivata una proposta chiara sulle riaperture tra regioni. Ed è singolare che proprio Boccia evochi questioni di presunta incostituzionalità, dopo che per tre mesi il governo ha derogato a norme costituzionali e diritti fondamentali con atti amministrativi emergenziali».

«Abbiamo il dovere di bilanciare i diritti costituzionali: la certificazione dello stato di negatività al virus va in questo senso. Se il ministro è contrario, ci dica a quale alternativa pensa», chiosa il governatore della Sardegna.

In Veneto i nuovi casi positivi sono 8, nessun decesso



Project not found

Secondo l'ultimo bollettino diffuso dalla regione Veneto, sono otto i nuovi casi di pazienti positivi al Coronavirus. I casi totali dall'inizio dell'epidemia in questo modo sono arrivati a **19.125**. Nessun decesso è avvenuto dalla serata di ieri, in questo modo il dato complessivo dei morti resta fermo a **1.898**. Le persone che risultato attualmente positive sono **2.025**, i negativizzati **15.202**, i pazienti in isolamento domiciliare **2.142**. In terapia intensiva invece ci sono **34** pazienti, **426** sono i ricoverati in area non critica.



Project not found

Dalla prima linea alle piazze: gli angeli contro il Coronavirus e la vita da precari di specializzandi e “camici grigi”



ANSA/ANGELO CARCONI | Immagine di repertorio ed esemplificativa, specializzandi e neolaureati in protesta a Roma, 27 maggio 2020

Né angeli, né eroi. Sono i camici grigi e gli specializzandi di medicina che vivono la professione tra contratti a termine, bassi salari, turni di lavoro da 12 ore e bonus negati. Una «manodopera precaria», pressoché priva di tutele sul lavoro, chiamata dal Governo per far fronte alle carenze di personale durante l'emergenza Covid-19, coprendo prevalentemente il ruolo di assistenti territoriali e domiciliari come guardie mediche, in attesa dei bandi di specializzazione.

Lavoratori a tutti gli effetti esposti a rischi, ma privi di tutele e salari, impiegati con una «logica della manodopera precaria inefficace né per i pazienti né per il sistema in sé», spiega Nicola a *Open*, un giovane medico a partita iva, che però ha le idee chiare: «Ora nessuno mollerà, ma anche le nostre energie sono a tempo determinato: siamo tutta gente che appena potrà se ne andrà via». Nel frattempo oggi, 29 maggio, gli specializzandi, i neolaureati e i «camici grigi» protesteranno in 21 piazze italiane per contestare le condizioni di lavoro a cui sono stati sottoposti.

Cosa prevede il protocollo del Comitato tecnico-scientifico per il rientro a scuola a settembre



ANSA/ ALESSANDRO DI MARCO | Immagine esemplificativa, una palestra adibita a classe a Borgosesia, per accogliere 4-5 bambini, 12 maggio 2020

Il Governo e il ministero dell'Istruzione hanno ricevuto il documento del Comitato tecnico-scientifico per il rientro in sicurezza a scuola a settembre. Tra i cardini fondamentali del protocollo vi è il distanziamento fisico, le misure igienico-sanitarie e di prevenzione dal contagio di Coronavirus. Il protocollo prevede:

- ingressi e uscite verranno scaglionate in diversi orari o l'utilizzo di tutti gli ingressi esistenti negli edifici scolastici;
- non vi sarà all'ingresso delle scuole la misurazione della temperatura di ciascun studente. Chi dovesse avere una sintomatologia respiratoria (raffreddore o tosse, per esempio) o presenterà una temperatura superiore ai

37,5° dovrà restare a casa;

- distanziamento di almeno un metro nelle classi, nei laboratori, nei teatri scolastici e nell'aula magna, considerando altresì lo spazio di movimento dell'alunno e del personale scolastico; per l'attività in palestra il distanziamento minimo sarà quello di due metri;
- limitazione degli assembramenti nelle zone comuni come atri, cortili e corridoi. Per la ricreazione e per le ore di educazione fisica si consiglia di utilizzare gli spazi all'aperto (tempo e temperature permettendo, *ndr*);
- i pasti verranno distribuiti in modo graduale, con scaglionamenti nel tempo, mantenendo il distanziamento sociale e in taluni casi verranno consumati in classe sotto forma di lunch box, ossia preconfezionati in monoporzioni sigillate per ogni alunno;
- dovrà esser ridotta al minimo la presenza dei genitori nei locali scolastici;
- i locali scolastici dovranno essere puliti quotidianamente;
- per gli alunni sopra i 6 anni sarà obbligatorio l'uso della mascherina, che potrà essere tolta solo durante il pasto, durante l'attività fisica e durante i pasti;
- non è previsto l'uso dei guanti, ma in diverse zone della scuola verranno resi disponibili distributori contenenti gel igienizzante per le mani;
- gli istituti scolastici dovranno procedere con una mappatura e riorganizzazione degli spazi interni per garantire il distanziamento interpersonale, facendo eventualmente anche ricorso ad altri spazi esterni all'edificio scolastico in sé, collaborando con gli Enti locali.

Galleria ai pm di Bergamo: «Su zona rossa si aspettava risposta dal Governo»



Ansa/Matteo Corner | L'assessore al Welfare della Lombardia Giulio Gallera

Sull'istituzione della zona rossa a Nembro e Alzano Lombardo, centri del secondo focolaio della Lombardia dopo Codogno, la Regione "aspettava" che si

muovesse il Governo. È quanto avrebbe detto l'assessore al Welfare lombardo Giulio Gallera in uno dei passaggi della deposizione resa ai pm di Bergamo. L'assessore sul punto avrebbe anche affermato, ribadendo in sostanza quanto già detto in alcune interviste, che la Regione non ha proceduto perché quando il 5 sono arrivate le camionette dell'esercito, era convinta procedesse il Governo.

Cartabellotta (Gimbe): «La querela della Lombardia? Ce l'aspettavamo, abbiamo segnalato anomalie importanti sui dati»



ANSA / LUIGI MISTRULLI | Il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta

- Coronavirus, Regione Lombardia querela la Fondazione Gimbe: «Magheggi sui numeri? Noi siamo trasparenti»

«La fondazione Gimbe è un ente indipendente che dall'inizio della pandemia monitora i dati regioni in tutte le Regioni e fornisce delle elaborazioni anche abbastanza sofisticate su quelli che sono i dati forniti dalla Protezione civile». A spiegarlo è Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, a seguito della querela da parte della Regione Lombardia, intervenendo ad Agorà.

«Noi da tempo, in particolare dagli inizi di aprile, avevamo segnalato a mezzo stampa, ma anche a mezzo televisivo, un'anomalia abbastanza importante sul numero di dimessi e guariti. Si faceva cioè un unico contenitore che poi, nel report quotidiano della Protezione civile, andava a finire nella colonna dei guariti».



Agorà 
 @agorarai



La fondazione Gimbe, che si occupa di analisi di dati, è stata querelata dalla Regione Lombardia per aver parlato di "magheggio" rispetto ai dati diffusi. Il presidente [@Cartabellotta](#) spiega e precisa "La percentuale dei tamponi positiva è ancora

troppo alta per poter riaprire"



❤️ 119 08:18 - 29 mag 2020



💬 52 utenti ne stanno parlando



«Perché – prosegue Cartabellotta- questo era ed è un problema importante? Perché i soggetti dimessi sono ancora positivi e noi non abbiamo nessuna informazione sul loro stato di guarigione clinica o virologica. Quindi questi dati possono andare a distorcere il quadro epidemiologico a livello nazionale e questo rappresenta un primo problema importante».

«Il primo problema – spiega il presidente della fondazione Gimbe – è mettere nello stesso contenitore persone guarite e persone dimesse, che però non sono ancora guarite e che quindi devono osservare ancora il periodo di quarantena e isolamento domiciliare». «Peraltro – aggiunge Cartabellotta – aumentando in maniera artificiosa e il numero dei guariti anche il famoso indice Rt si fa al ribasso, perché ovviamente aumentando i guariti, ci sono soggetti che formalmente che escono dall'epidemia».

Regione Lombardia querela Gimbe e Cartabellotta



Ansa/Matteo Corner | Il presidente della regione Lombardia Attilio Fontana

- Coronavirus, Regione Lombardia contro Gimbe: «Magheggi sui numeri? Noi siamo trasparenti»

«Essere querelati per aver detto la verità, è un grande stimolo per andare avanti». Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, accoglie con queste parole su Twitter la notizia della querela, presentata da Regione Lombardia, contro lui e la fondazione. «Un atto inevitabile, il nostro, dopo quanto affermato dal presidente della Fondazione», dicono dalla Regione.



«Parlando dei dati sanitari del Coronavirus in Lombardia, ha dichiarato, fra l'altro, che 'si combinano anche dei magheggi sui numeri'». Si tratta di «accuse intollerabili e prive di ogni fondamento per le quali il presidente di Gimbe dovrà risponderne personalmente». I dati della Lombardia «come previsto dal protocollo condiviso da tutte le Regioni, – si legge nella nota – vengono trasmessi quotidianamente e con la massima trasparenza all'Istituto Superiore Sanità».

Fondazione Gimbe: «Lombardia, Liguria e Piemonte non possono riaprire»





Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

ACCETTO



sono pronte alla riapertura in vista del 3 giugno. «Le analisi post *lockdown* della Fondazione -dimostrano che in queste tre Regioni si rilevano la percentuale più elevata di tamponi diagnostici positivi e il maggior incremento di nuovo casi, a fronte di una limitata attitudine all'esecuzione di tamponi diagnostici».



Nino Cartabellotta
 @Cartabellotta



#coronavirus: @GIMBE riporta numeri veri, ma scomodi. Immediata e durissima la risposta della #Lombardia. «Le dichiarazioni sono gravissime, offensive e soprattutto non corrispondenti al vero. Ci auguriamo vengano rettificate da chi le pronunciate». [#COVIDcorriere.it/cronache/20_ma...](#)

CORRIERE DELLA SERA / CRONACHE



Coronavirus, Gimbe denuncia: la Lombardia sottostima i dati, "falsato" indice Rt. La Regione: parole gravi

A poche ore dalla decisione sulla riapertura degli spostamenti tra Regioni, l'analisi su percentuali di positivi, numeri di tamponi e guariti

407 13:27 - 28 mag 2020



218 utenti ne stanno parlando



Domani il Ministro della Salute, Roberto Speranza valuterà il monitoraggio dei dati del contagio da parte dell'Istituto Superiore di Sanità, i cui risultati saranno decisivi per formalizzare la decisione sulla ripresa della mobilità interregionale, fissata dal Governo a partire dal 3 giugno. Le uniche regioni che stanno facendo un'attività di testing massiccio – dice ancora Cartabellotta, sono Valle d'Aosta e provincia di Trento.



Tre sono, per la fondazione, gli scenari che l'esecutivo si troverà sulla base delle valutazioni del Comitato tecnico scientifico: «Il primo, più rischioso, di riaprire la mobilità su tutto il territorio nazionale, accettando l'eventuale decisione delle Regioni del sud di attivare la quarantena per chi arriva da aree a maggior contagio», spiega il presidente della Fondazione. Il secondo «un ragionevole compromesso, di mantenere le limitazioni solo nelle 3 Regioni più a rischio, con l'opzione di consentire la mobilità tra di esse; il terzo, più prudente, di prolungare il blocco totale della mobilità interregionale, fatte salve le debite eccezioni attualmente in vigore».



E quindi l'appello di Cartabellotta sulla necessità di arrivare «a una decisione sotto il segno dell'unità nazionale», lasciando da parte «ogni forma di egoismo regionalistico perché la riapertura della mobilità deve avvenire con un livello di rischio accettabile e in piena sintonia tra le Regioni».

Il nuovo modulo di autodichiarazione per gli spostamenti fuori regione

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ____ . ____ . ____
a _____ (____), residente in _____
(____), via _____ e domiciliato in _____
(____), via _____, identificato a mezzo _____
nr. _____, rilasciato da _____
in data ____ . ____ . ____ , utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali
previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- **di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19**(atti
salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);

Così come preannunciato nella conferenza stampa del premier Conte del 16 maggio, cambiano le regole e soprattutto cambia – ancora una volta – il modulo di autocertificazione per gli spostamenti tra diverse regioni. Per spostarsi all'interno delle regioni non sarà più necessario il modulo di autocertificazione. Per gli spostamenti tra regioni diverse, sino al 3 giugno, sarà necessario compilare il nuovo modello di autocertificazione. Gli spostamenti tra una regione e l'altra saranno consentiti solo o per comprovate esigenze lavorative, o per motivi di salute, o per situazioni di necessità o ragioni di assoluta urgenza.

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ____ . ____ . ____
a _____ (____), residente in _____
(____), via _____ e domiciliato in _____
(____), via _____, identificato a mezzo _____
nr. _____, rilasciato da _____
in data ____ . ____ . ____ , utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali
previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

➤ **di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19**(atti
salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);

➤ **che lo spostamento è iniziato da _____**
(indicare l'indirizzo da cui è iniziato) con destinazione _____

➤ **di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;**

➤ **di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del**
Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di partenza) e del
Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di arrivo) e che lo spostamento
rientra in uno dei casi consentiti dai medesimi provvedimenti
(indicare quale);

➤ **di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;**

➤ **che lo spostamento è determinato da:**

☐ - comprovate esigenze lavorative;
☐ - assoluta urgenza;
☐ - situazione di necessità;
☐ - motivi di salute.

A questo riguardo, dichiara che _____

Pagina 1 / 1

Link utili

- [Coronavirus, le misure adottate dal Governo](#)
- [Protezione Civile – Emergenza Coronavirus](#)
- [Istituto superiore di sanità – Informazioni e linee guida sul Coronavirus](#)
- [Ministero della Salute – Informazioni sul Coronavirus in Italia](#)
- [Ministero della Salute – Coronavirus: la situazione in Italia](#)
- [Ministero della Salute – I numeri verdi regionali](#)
- [Ministero della Salute – FAQ Nuovo Coronavirus COVID-19](#)
- [OMS – Coronavirus: la mappa del contagio in diretta Live](#)
- [OMS – I report sulla diffusione del Coronavirus nel mondo](#)
- [OMS – L'emergenza Coronavirus nel mondo](#)
- [OMS – Domande&Risposte sul Coronavirus](#)
- [OMS – Misure di protezione di base contro il nuovo Coronavirus](#)

Sullo stesso tema:

- [De Luca, dalla Campania alla conquista dei social](#)
- [Iss: «In nessun caso usare terapie fai da te»](#)
- [Le medicine alternative contro il Covid-19 e altre fake news](#)
- [Una quarantena senza supermercato: le alternative sostenibili per fare la spesa](#)
- [Geolocalizzare i positivi in Italia: è giusto?](#)
- [In motorino per le strade deserte di Roma – Il timelapse](#)
- [Mascherine fai da te: sono una buona idea?](#)
- [Coronavirus, dieci videogiochi da recuperare assolutamente durante la quarantena](#)
- [Le parole del Coronavirus: i vocaboli cruciali per comprendere il coronavirus scelte da Treccani in collaborazione con l'Iss](#)
- [Volontari sì, poliziotti no. Palazzo Chigi: «Via libera alla sorveglianza degli assistenti civici»](#)



Redazione   

Della stessa categoria





ATTUALITÀ

Aldo, il prof che dice «no» alla maturità in classe: «Per la prima volta non farò il presidente, ho paura di contagiare i miei ragazzi»

30 MAGGIO 2020 - 07:15

Fabio Giuffrida



ATTUALITÀ

Coronavirus, la Procura di Bergamo: «Spettava al governo istituire la zona Rossa». Boccia: «Può farlo anche la Regione per legge»

29 MAGGIO 2020 - 23:54

Chiara Piselli



ATTUALITÀ

Coronavirus, che cos'è l'RT, l'indice di trasmissibilità ago della bilancia per le riaperture

29 MAGGIO 2020 - 22:00

Redazione

29

Generazione Zzz

Storie di una generazione che sogna ma non dorme. Iscriviti alla newsletter di **Open** per ricevere una selezione settimanale delle nostre storie. Ogni sabato mattina.

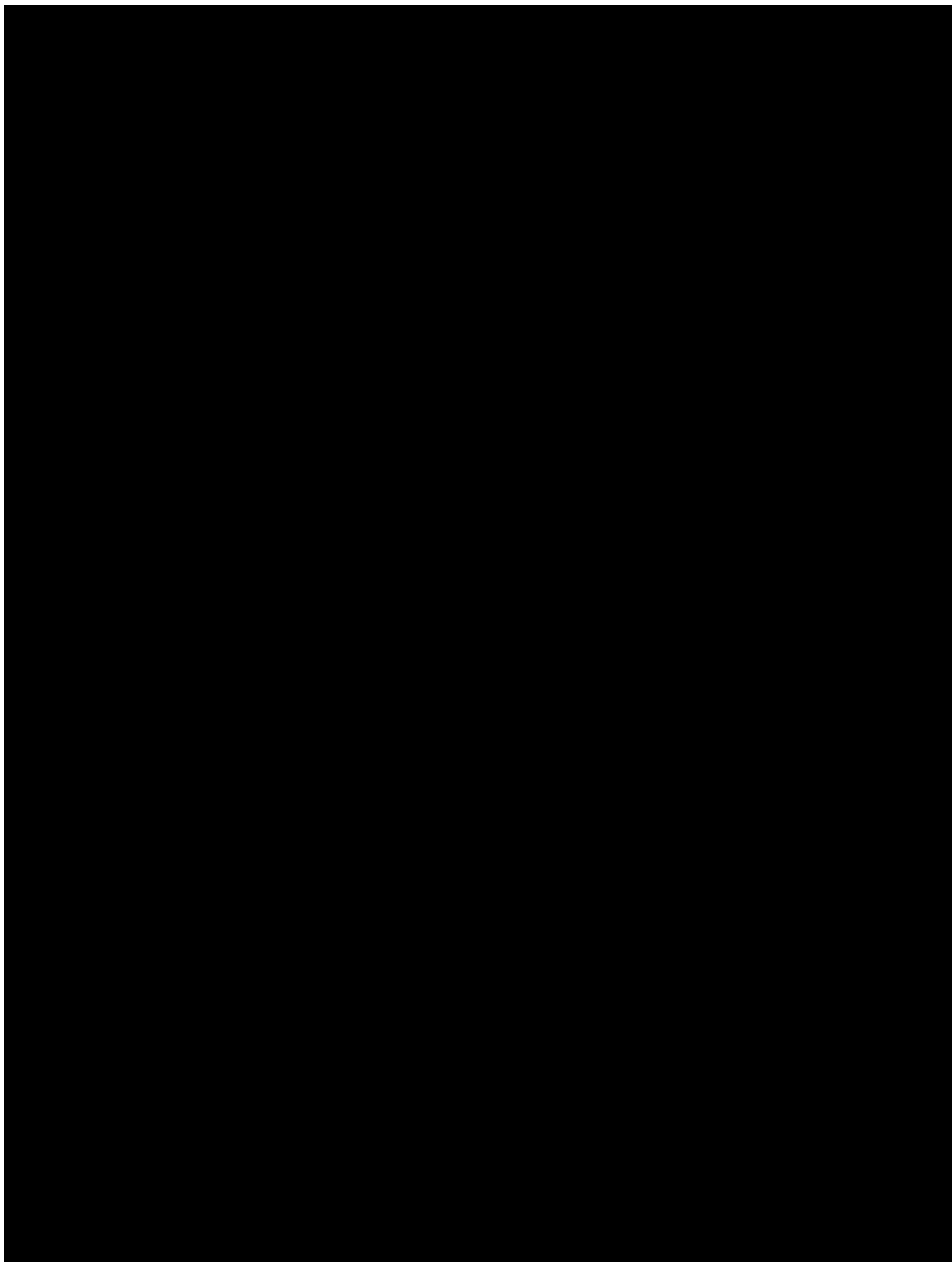


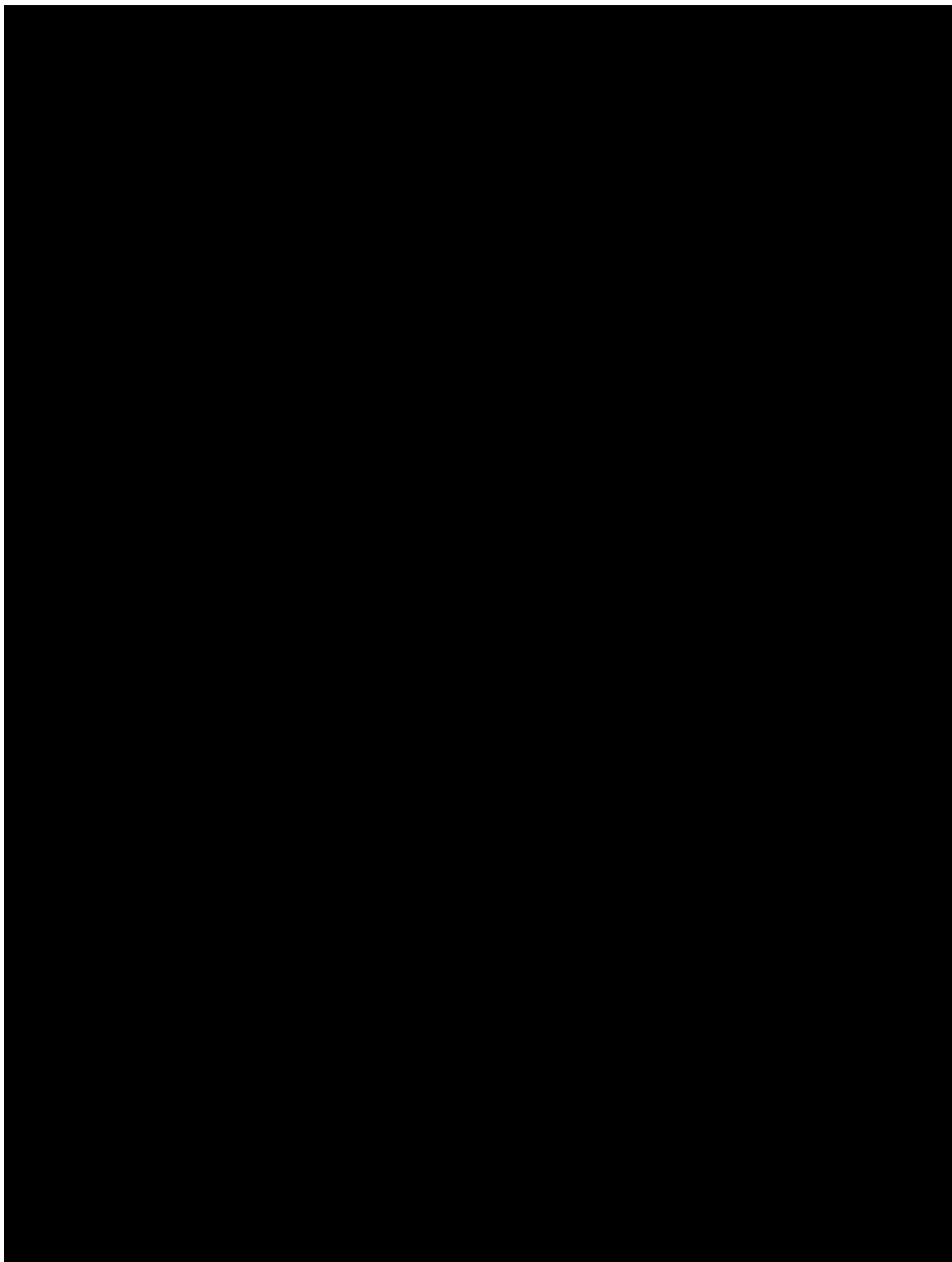
Seguici su:

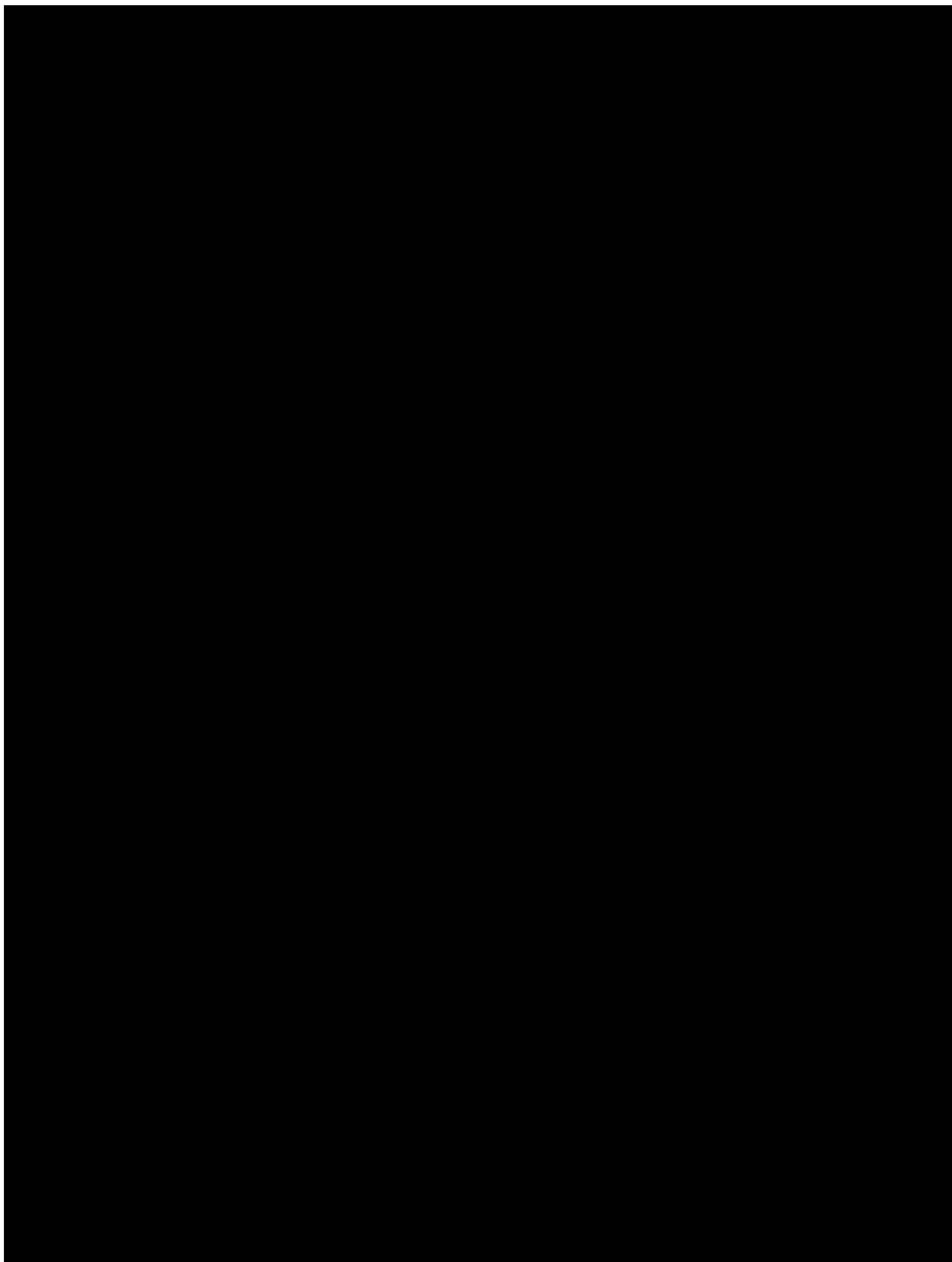
Disponibile su
AppstoreDisponibile su
Playstore

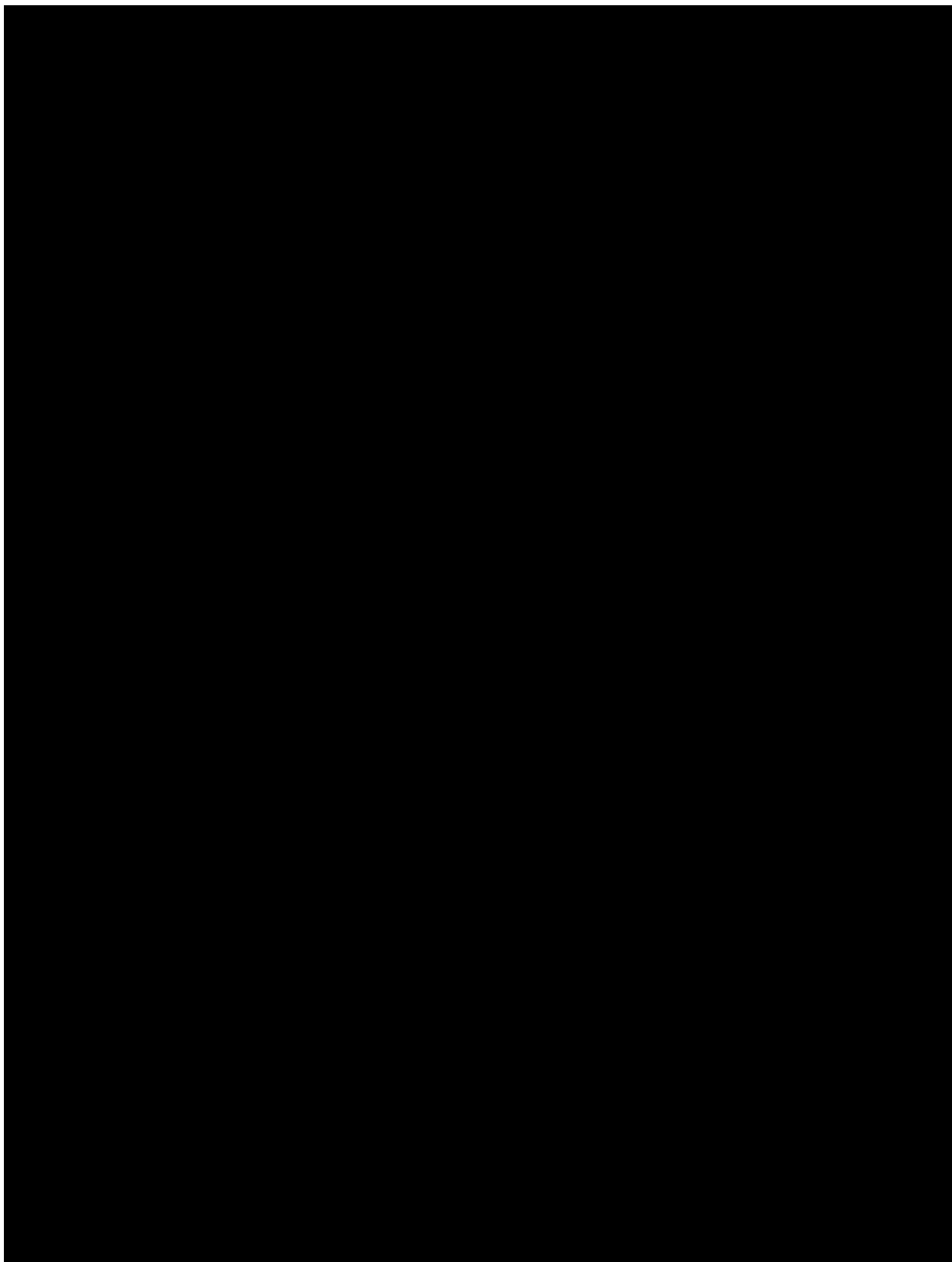
Pagine:

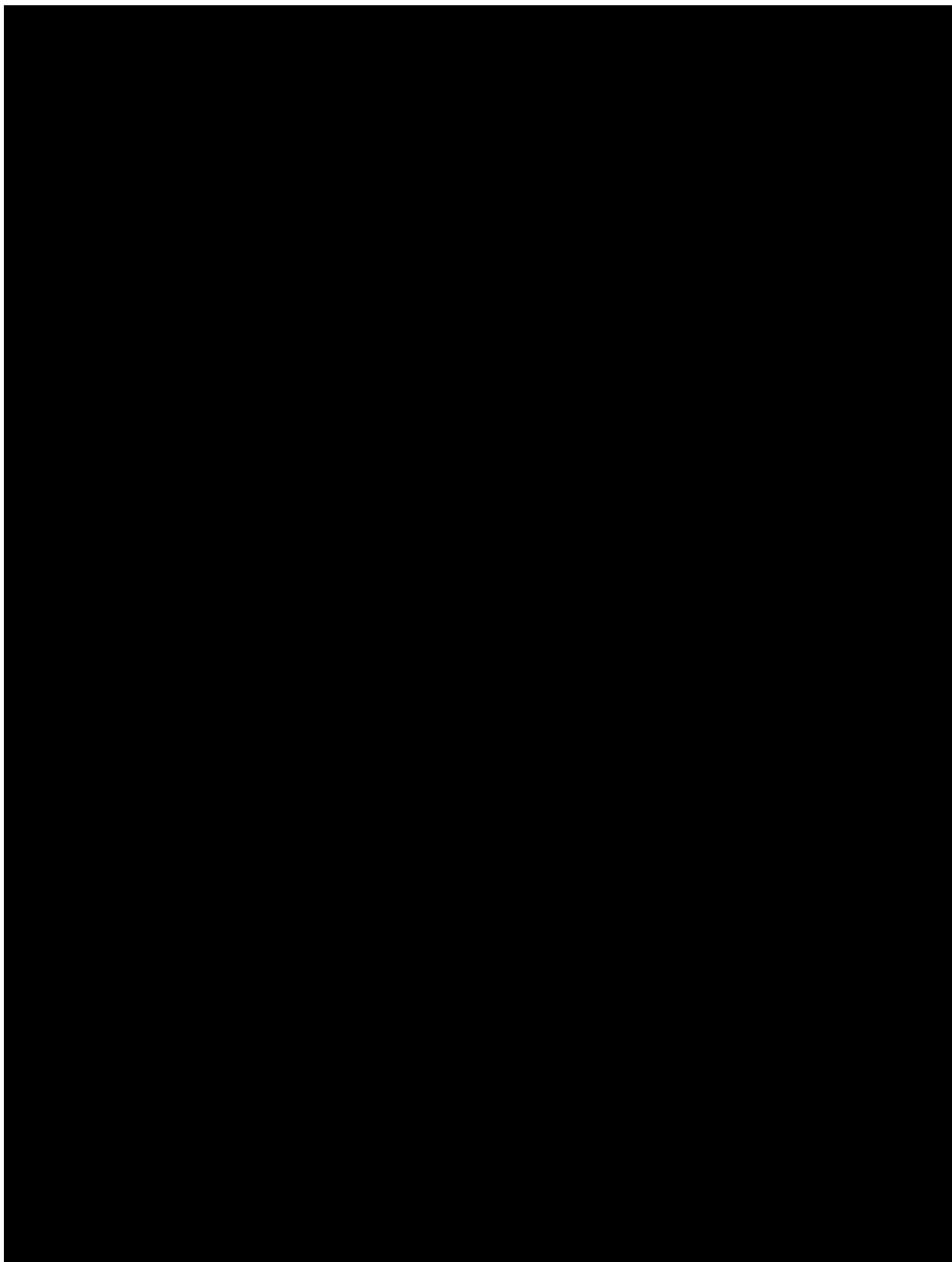
Chi siamo
Contatti
Cookie
Newsletter
Privacy Policy & conditions

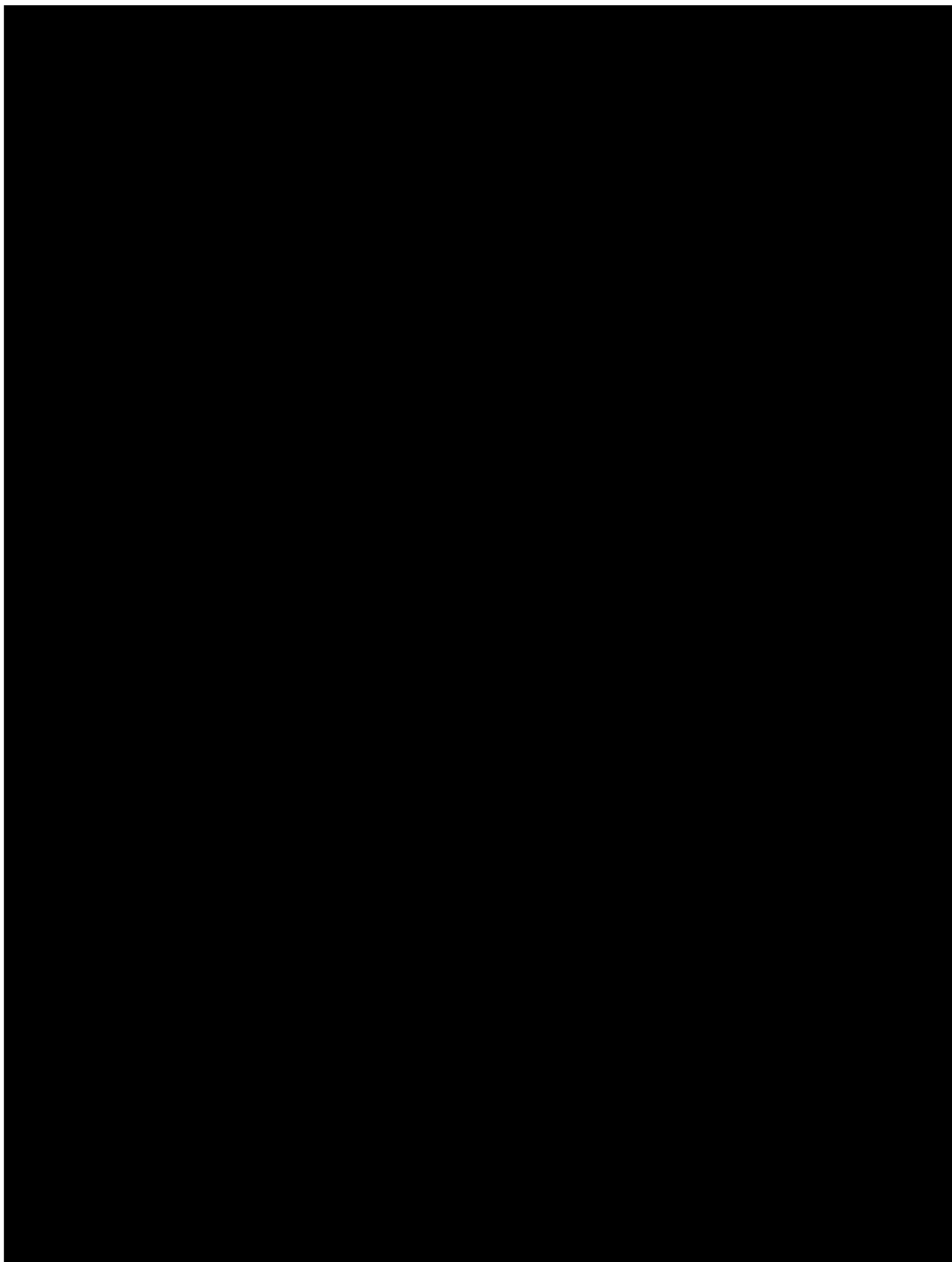


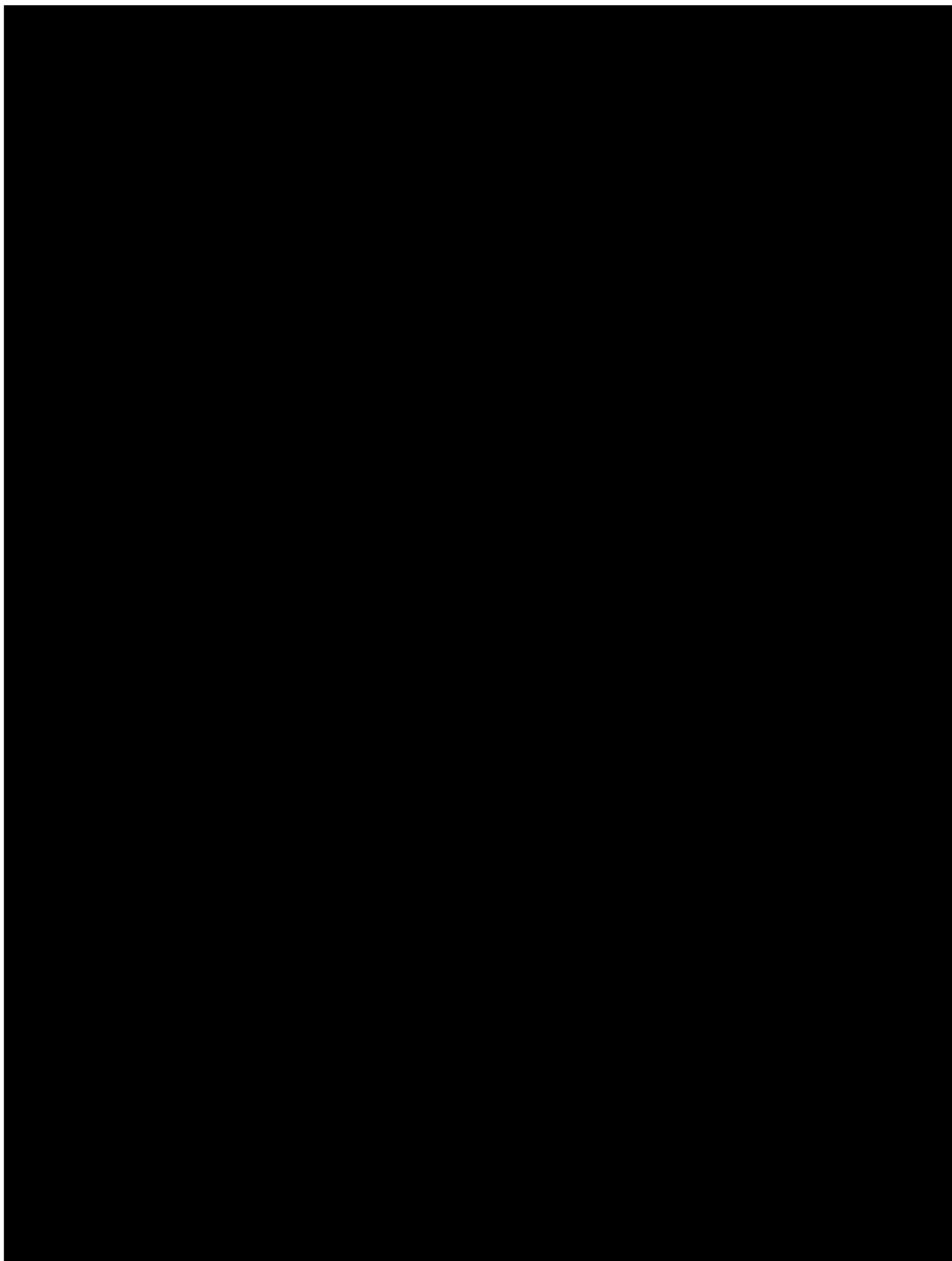


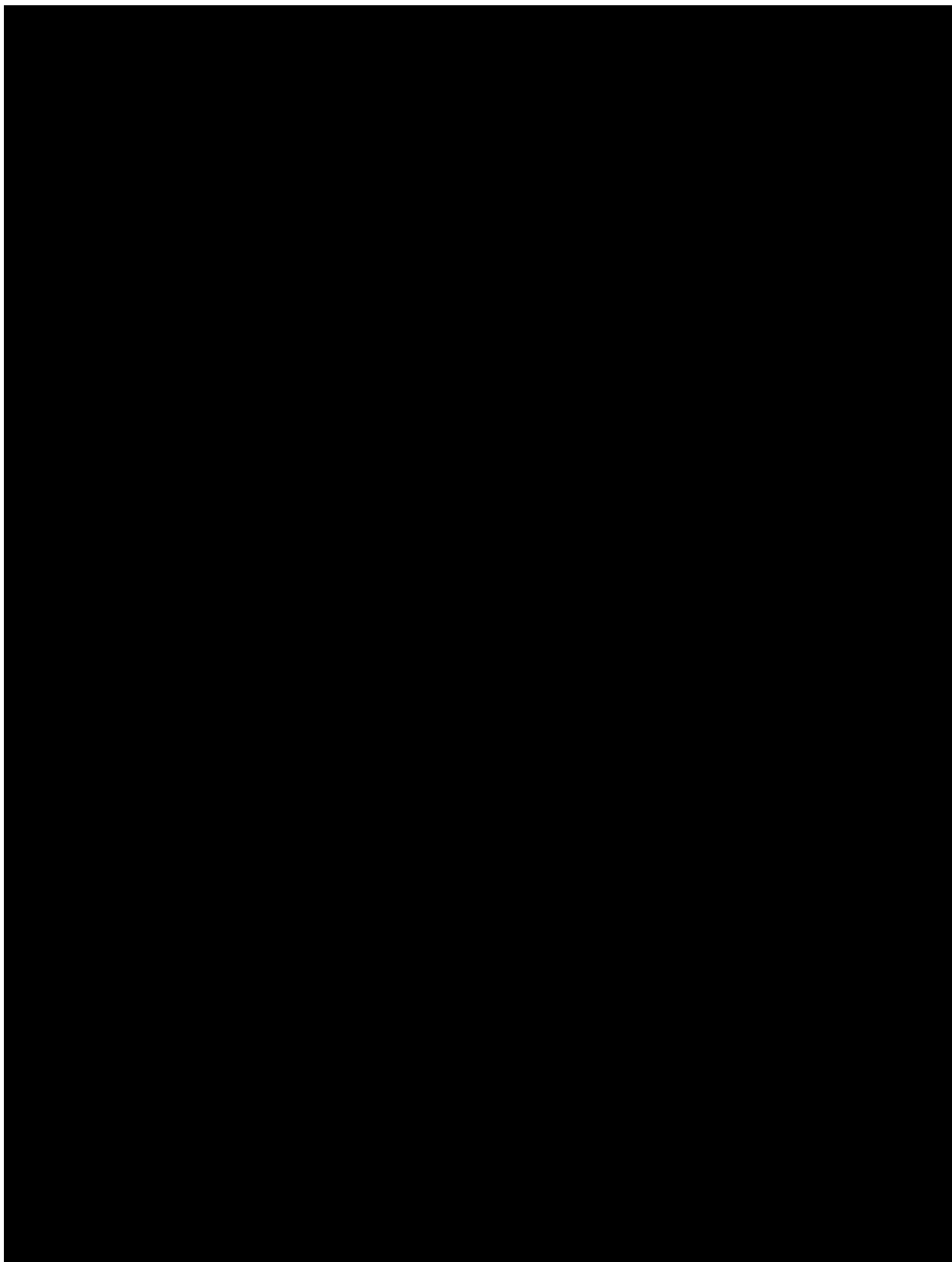


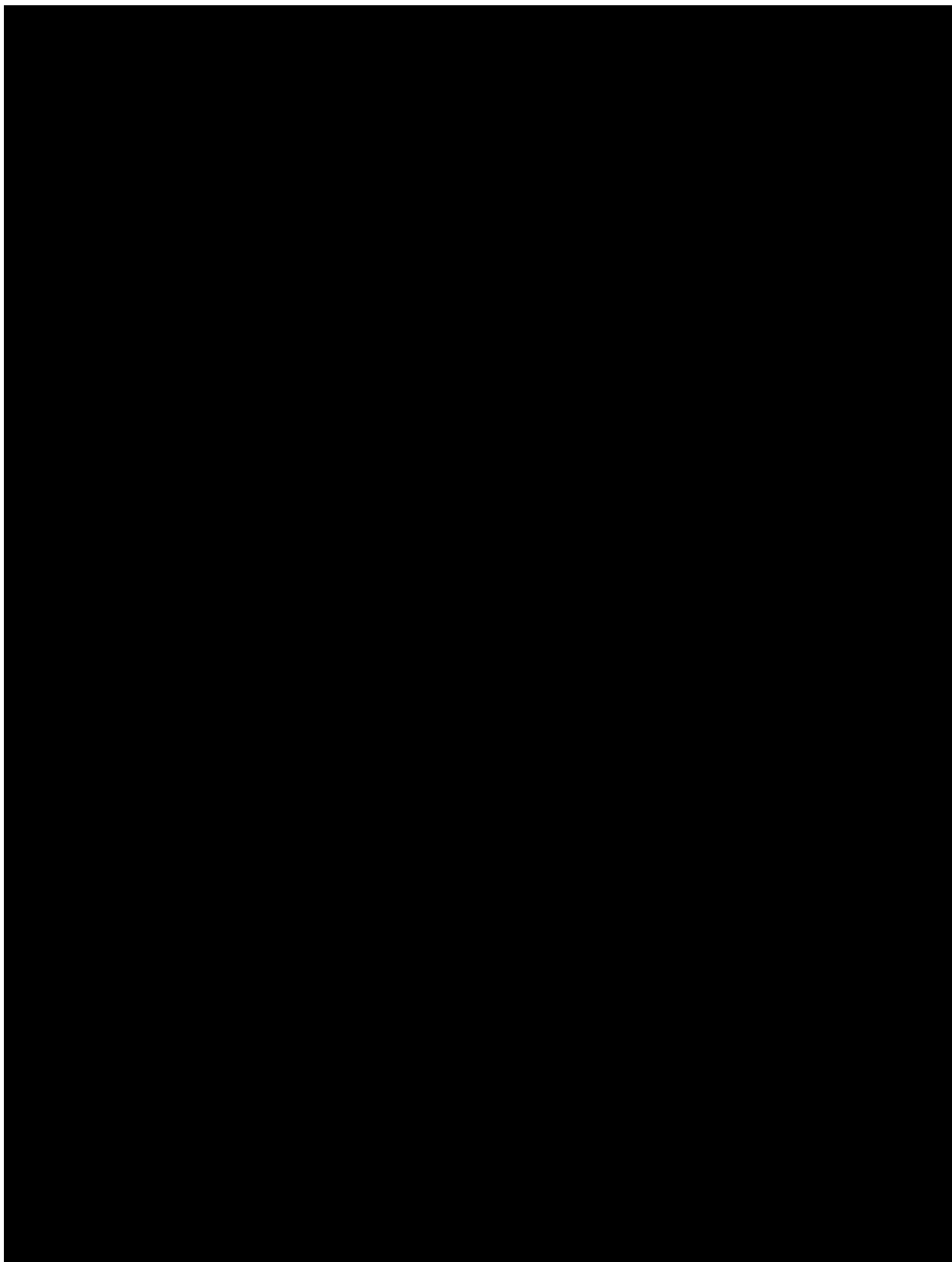


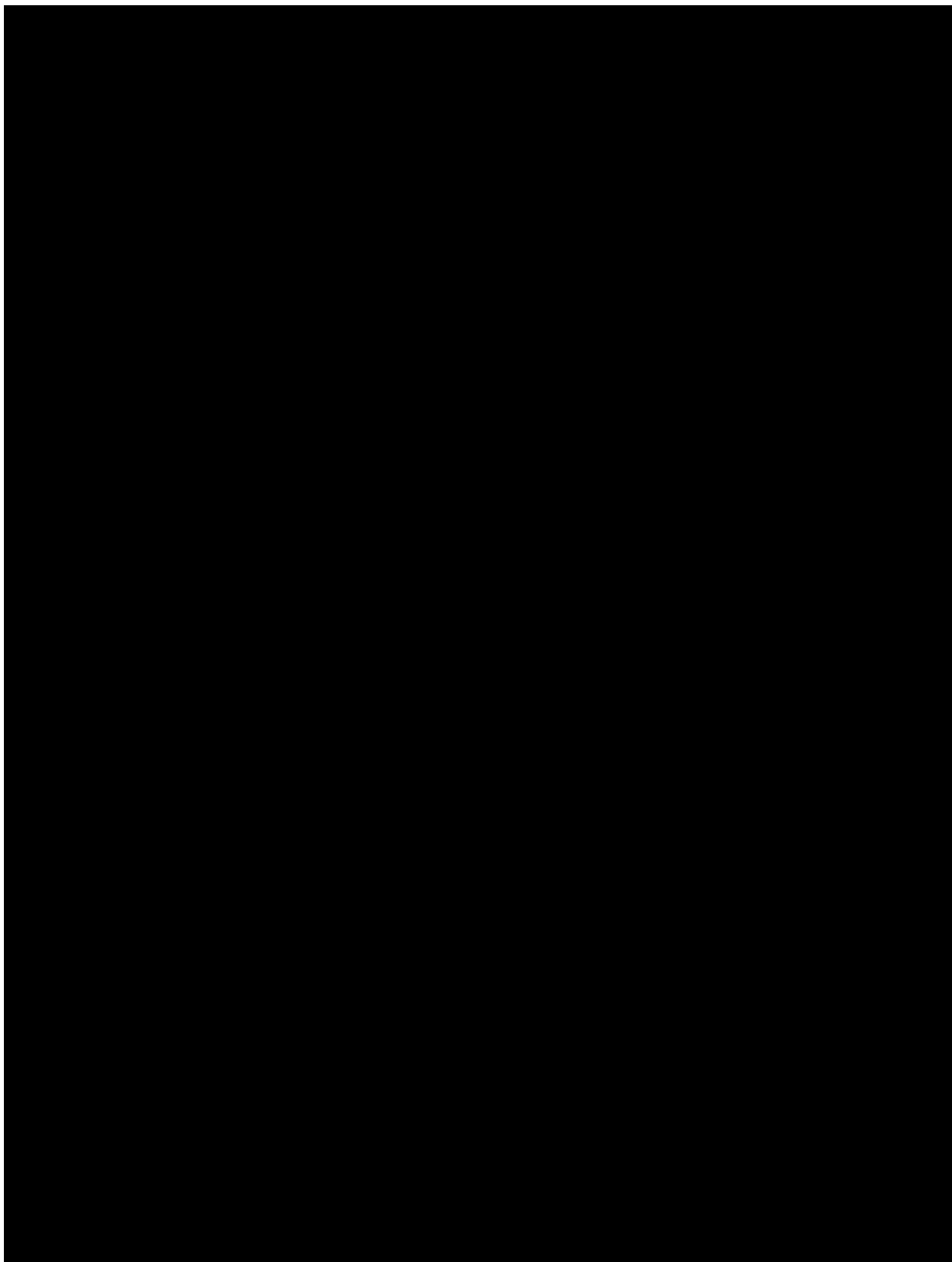


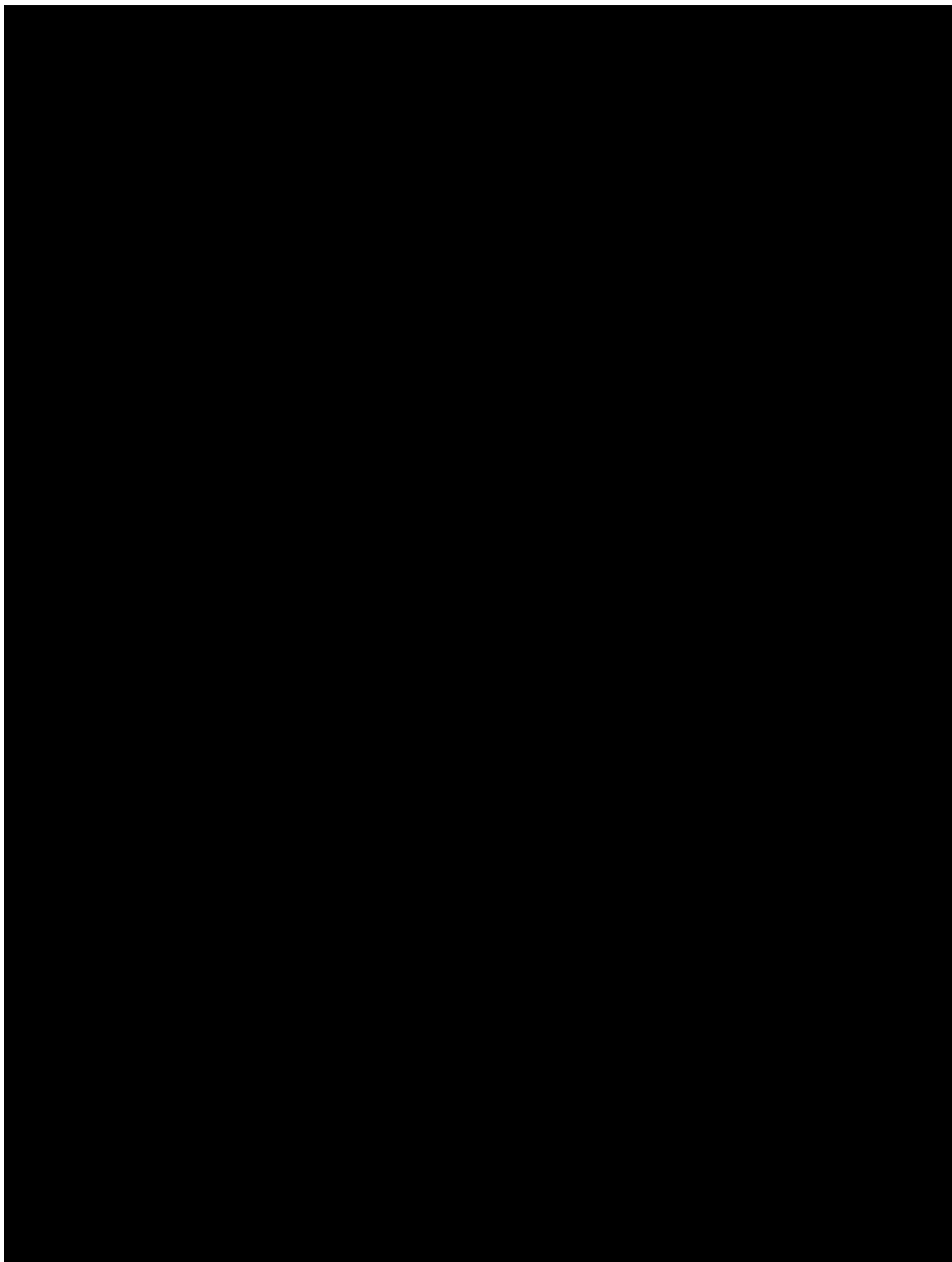


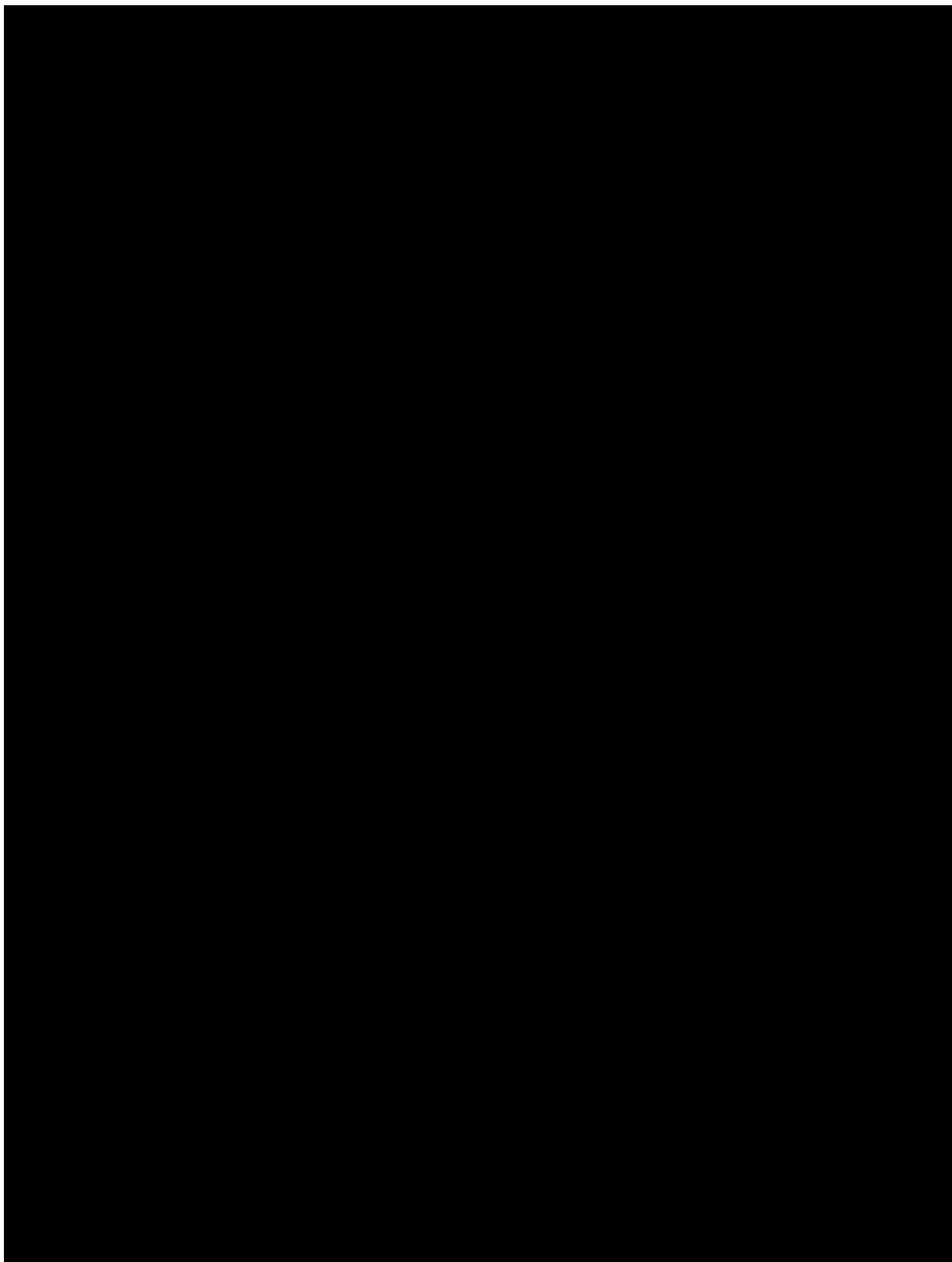


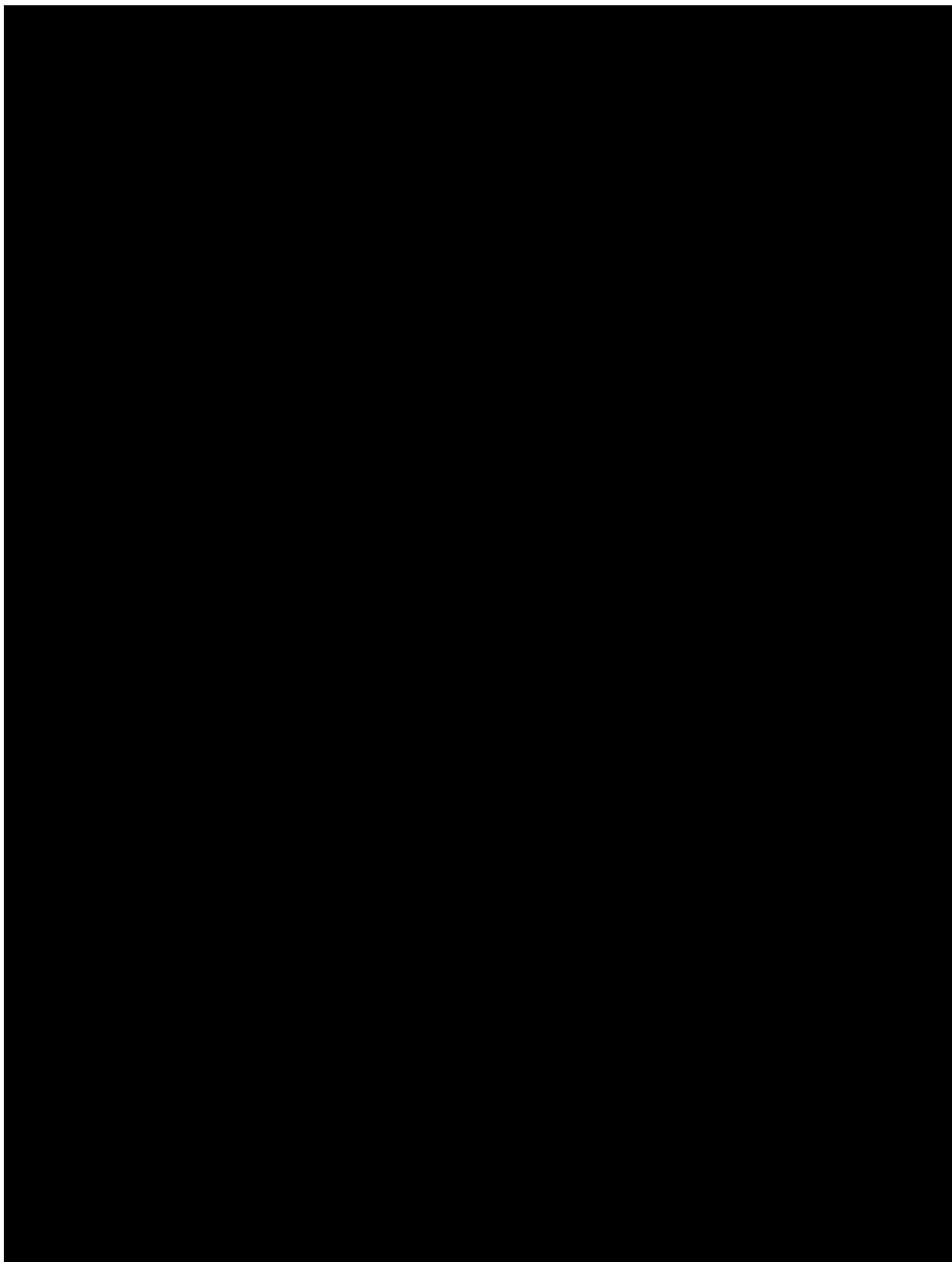


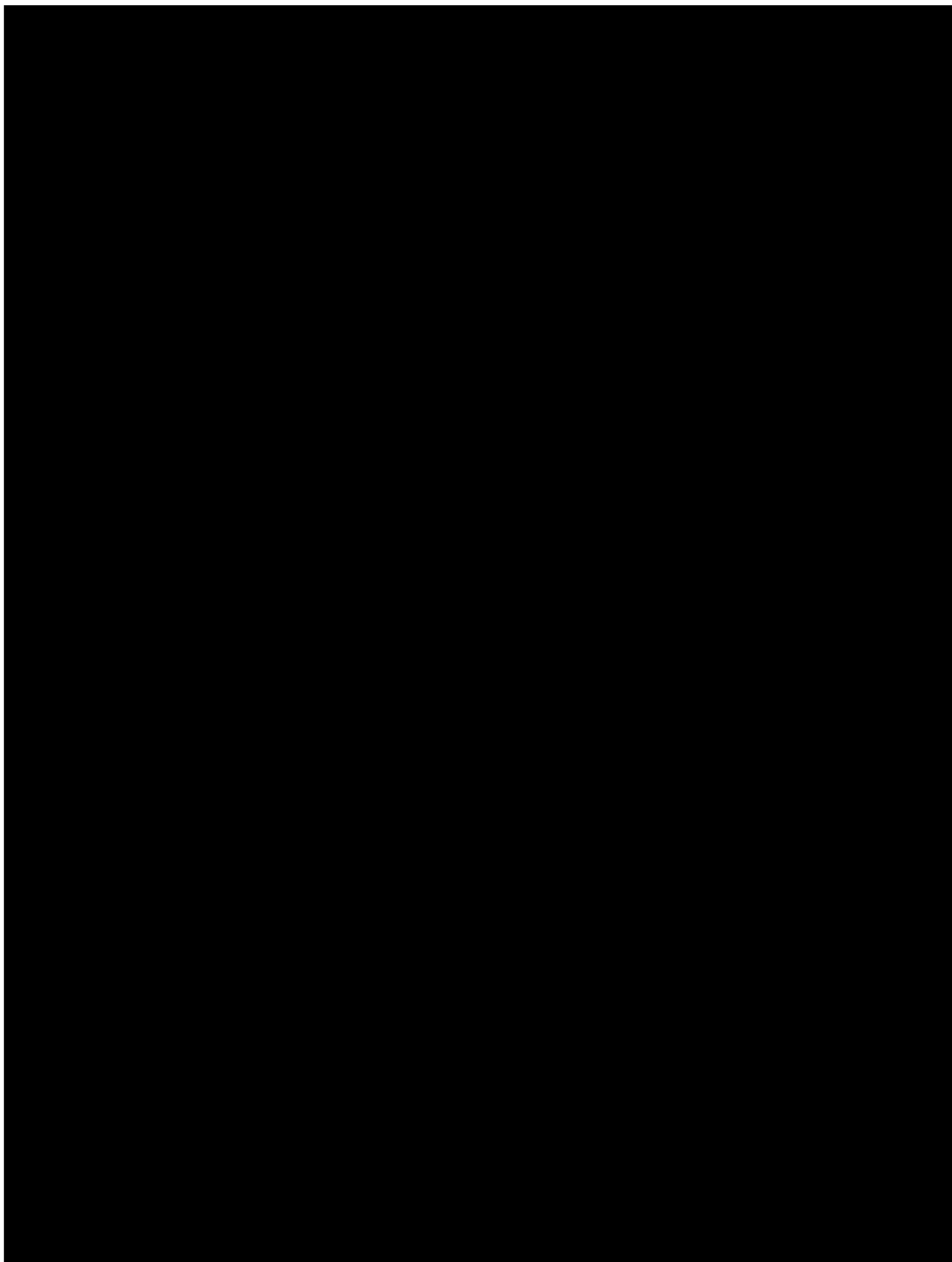


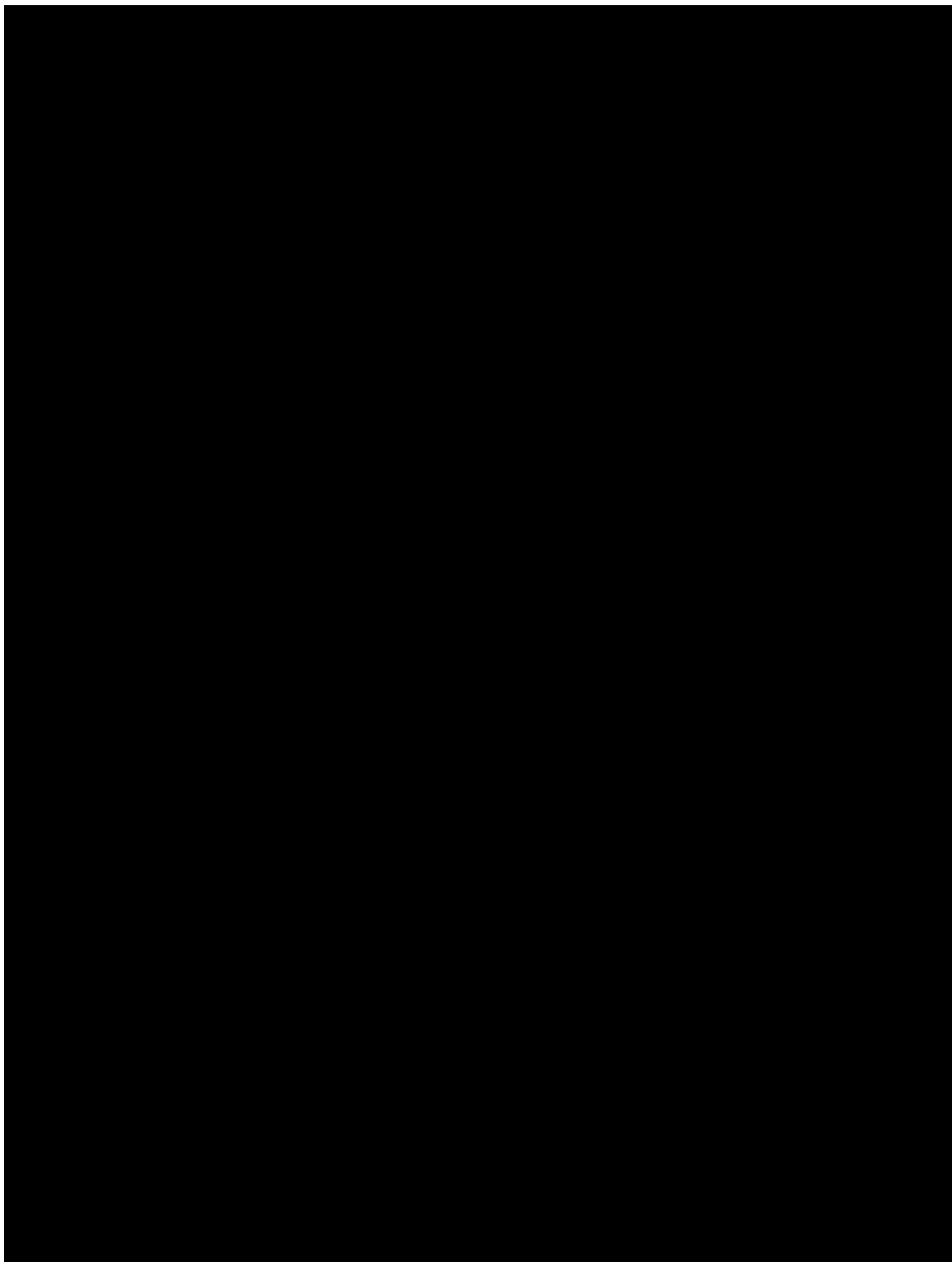


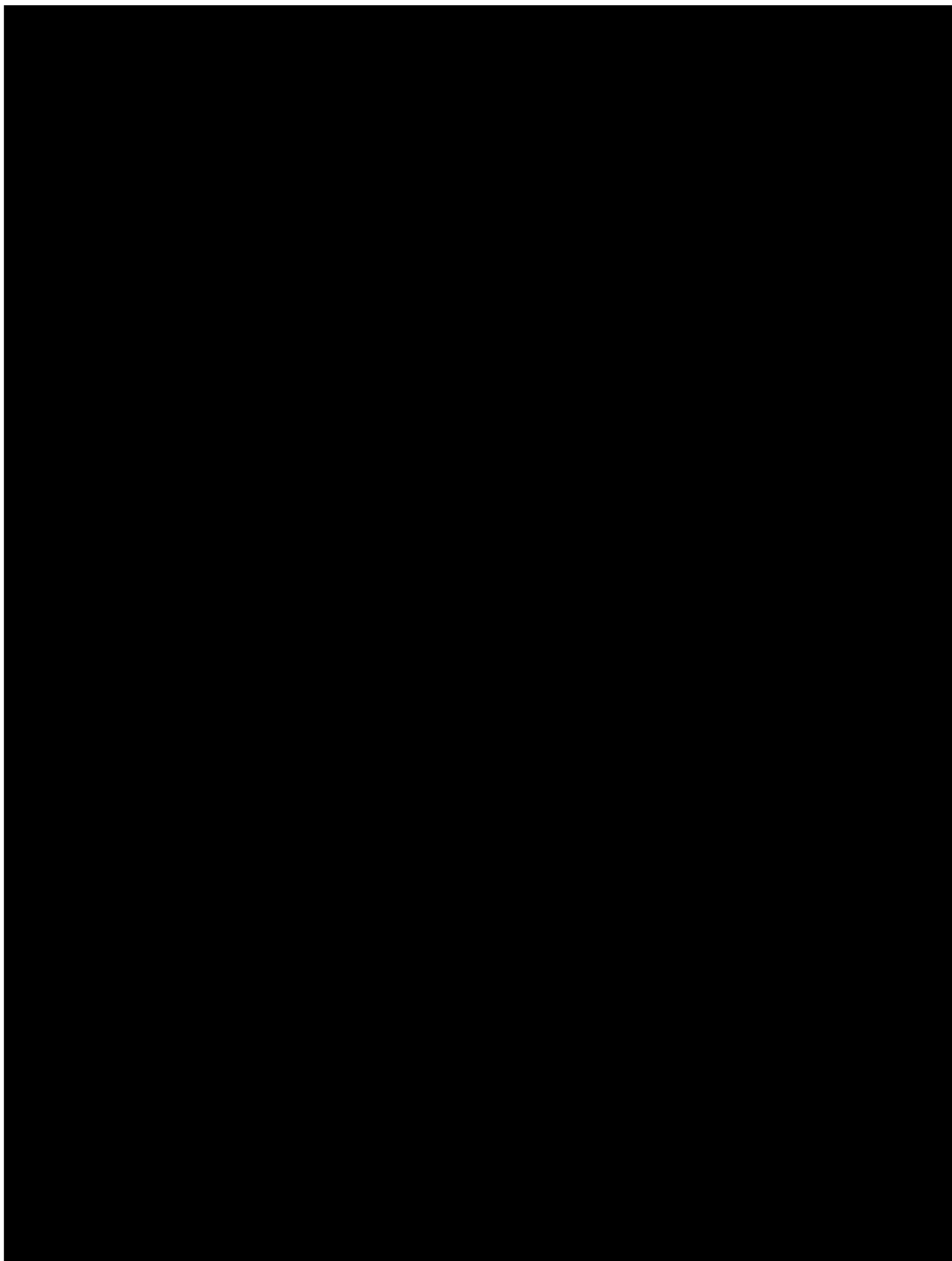


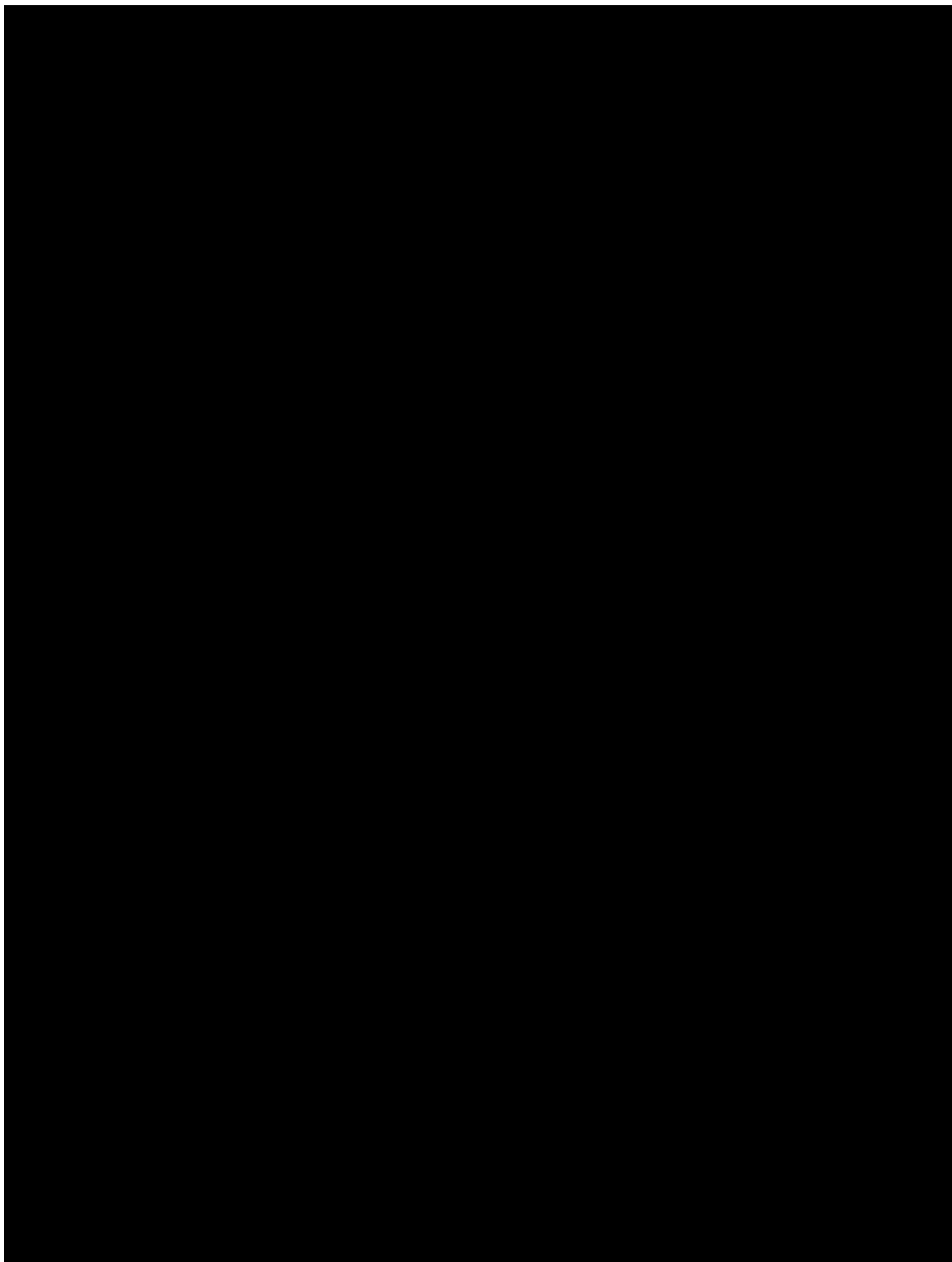


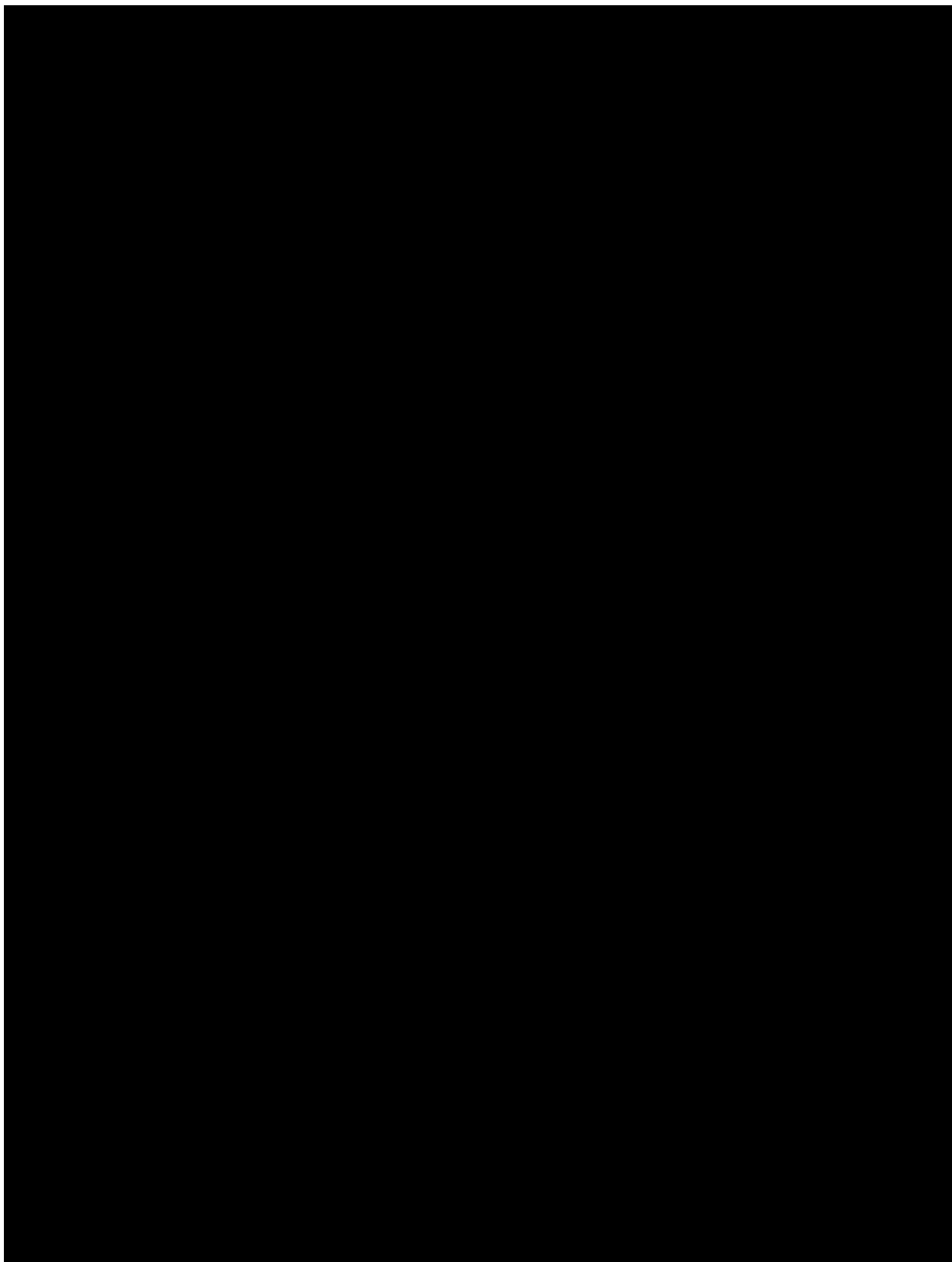


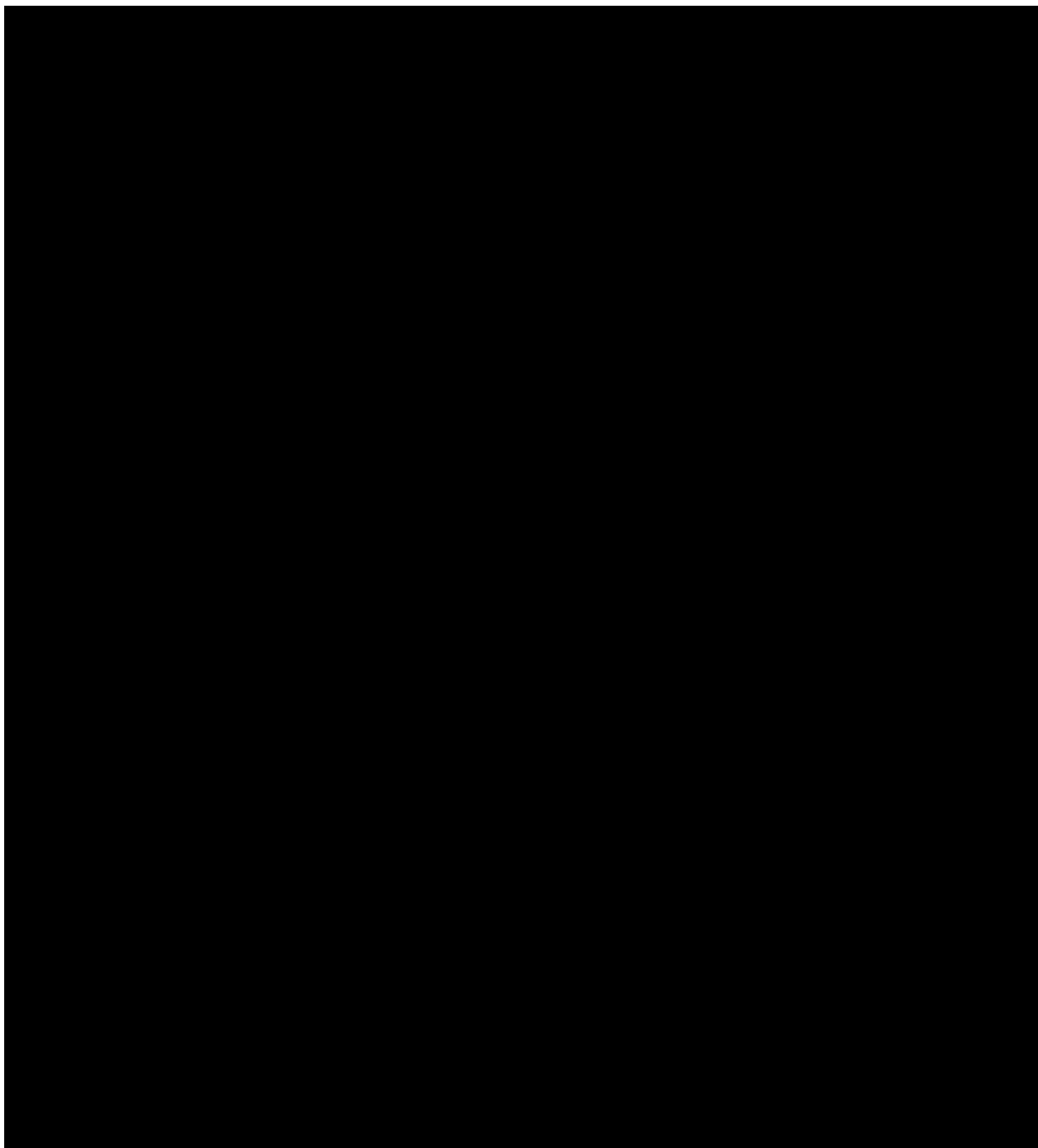








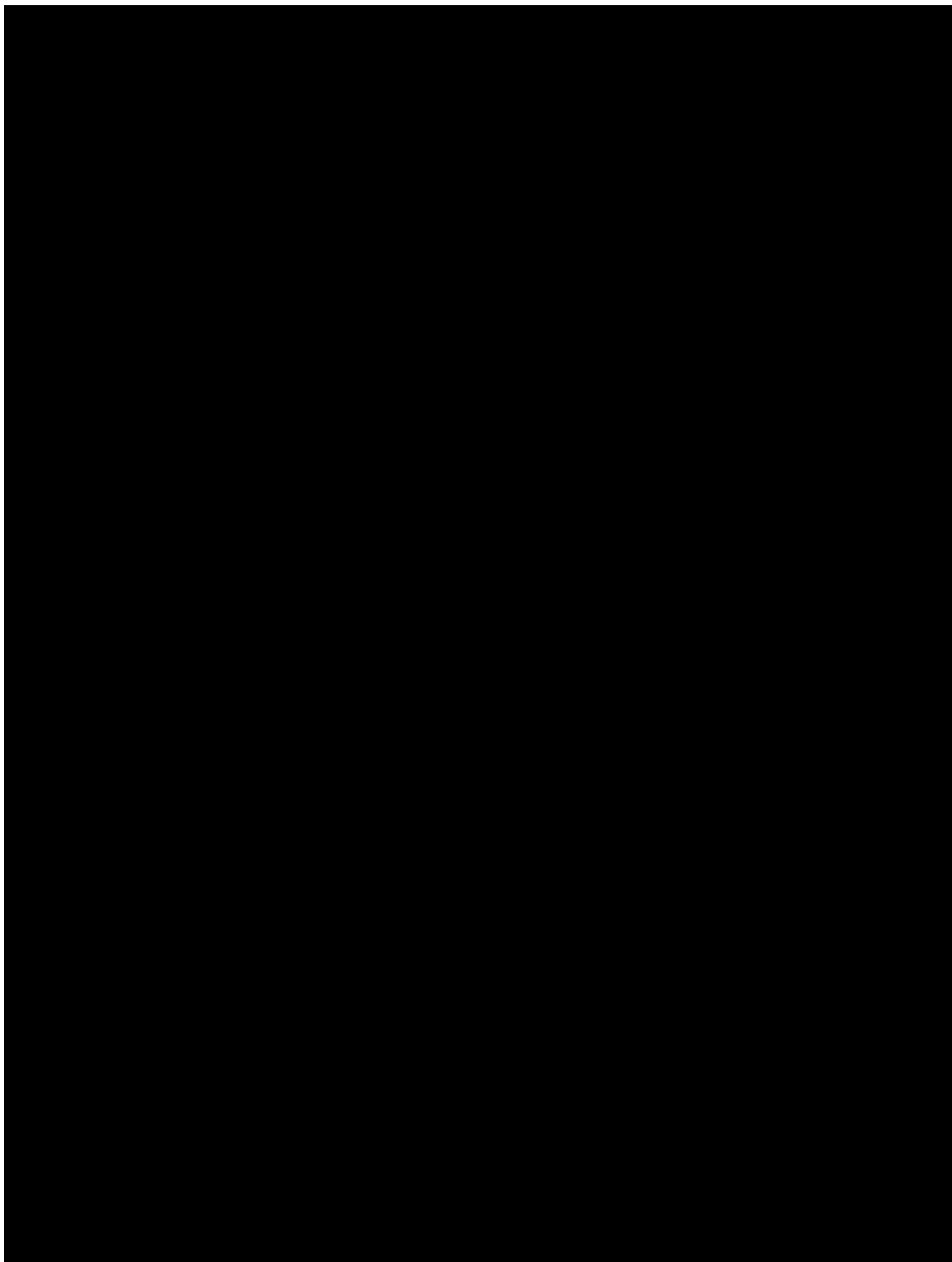


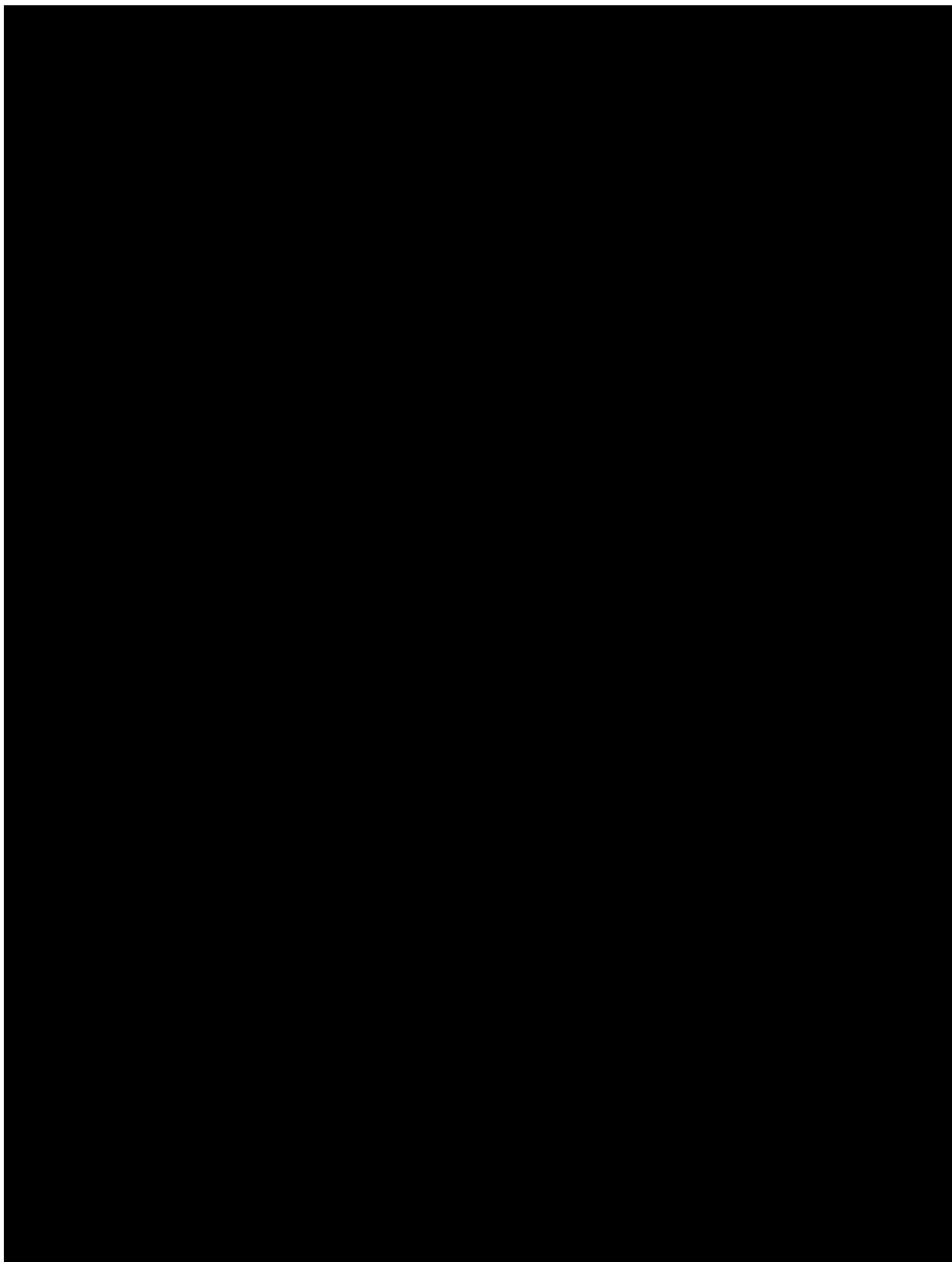


Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

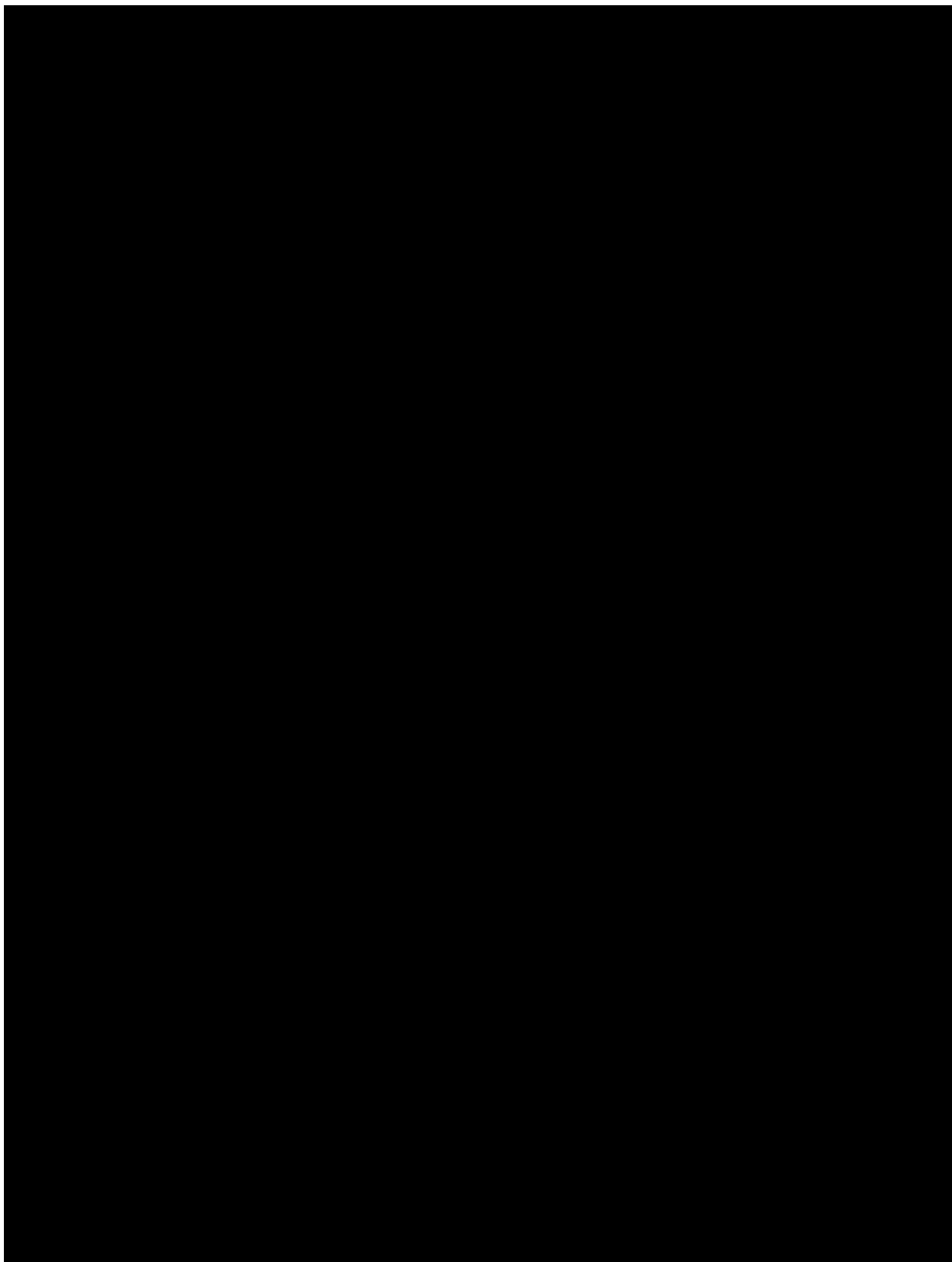
ACCETTO

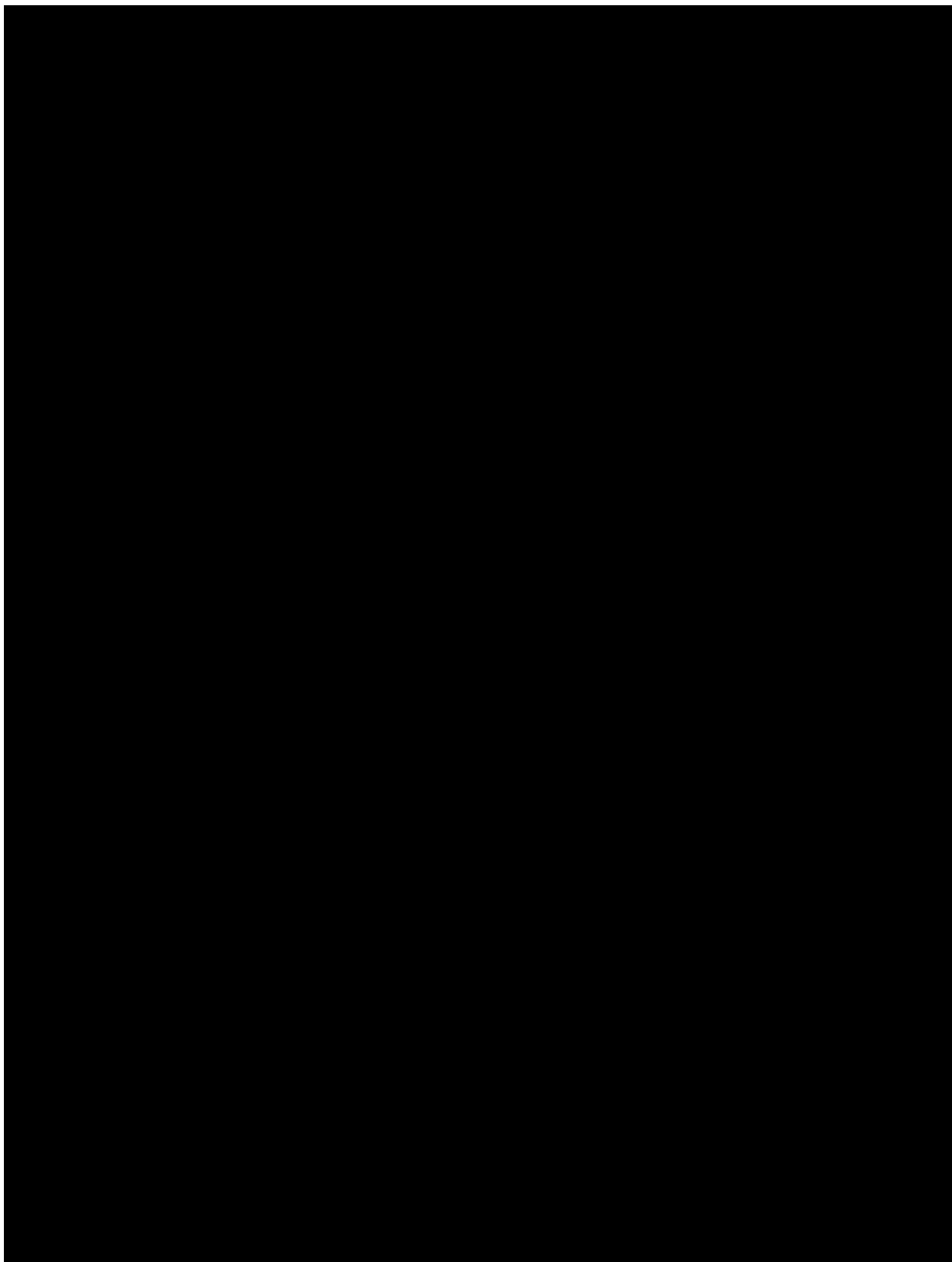


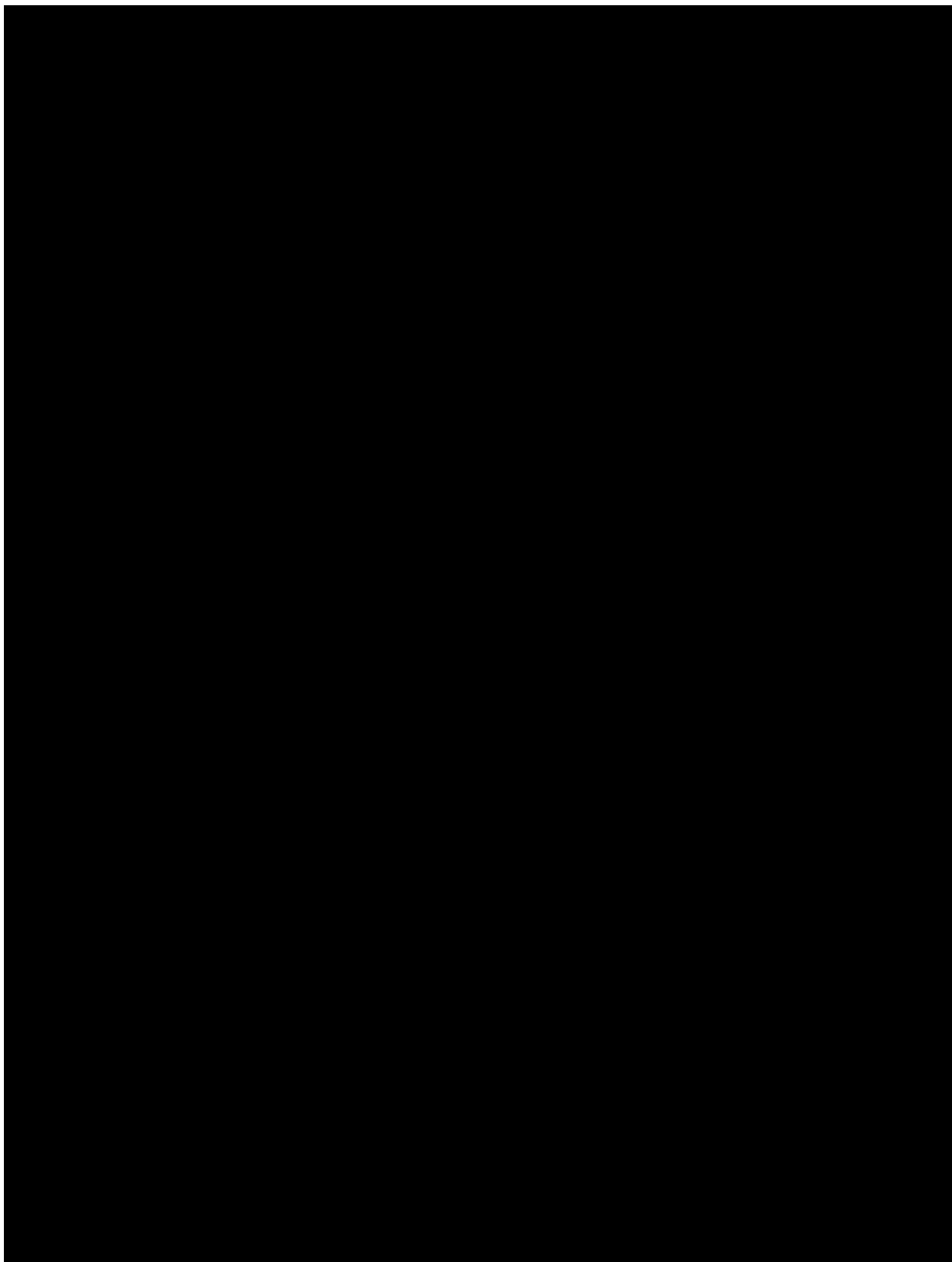


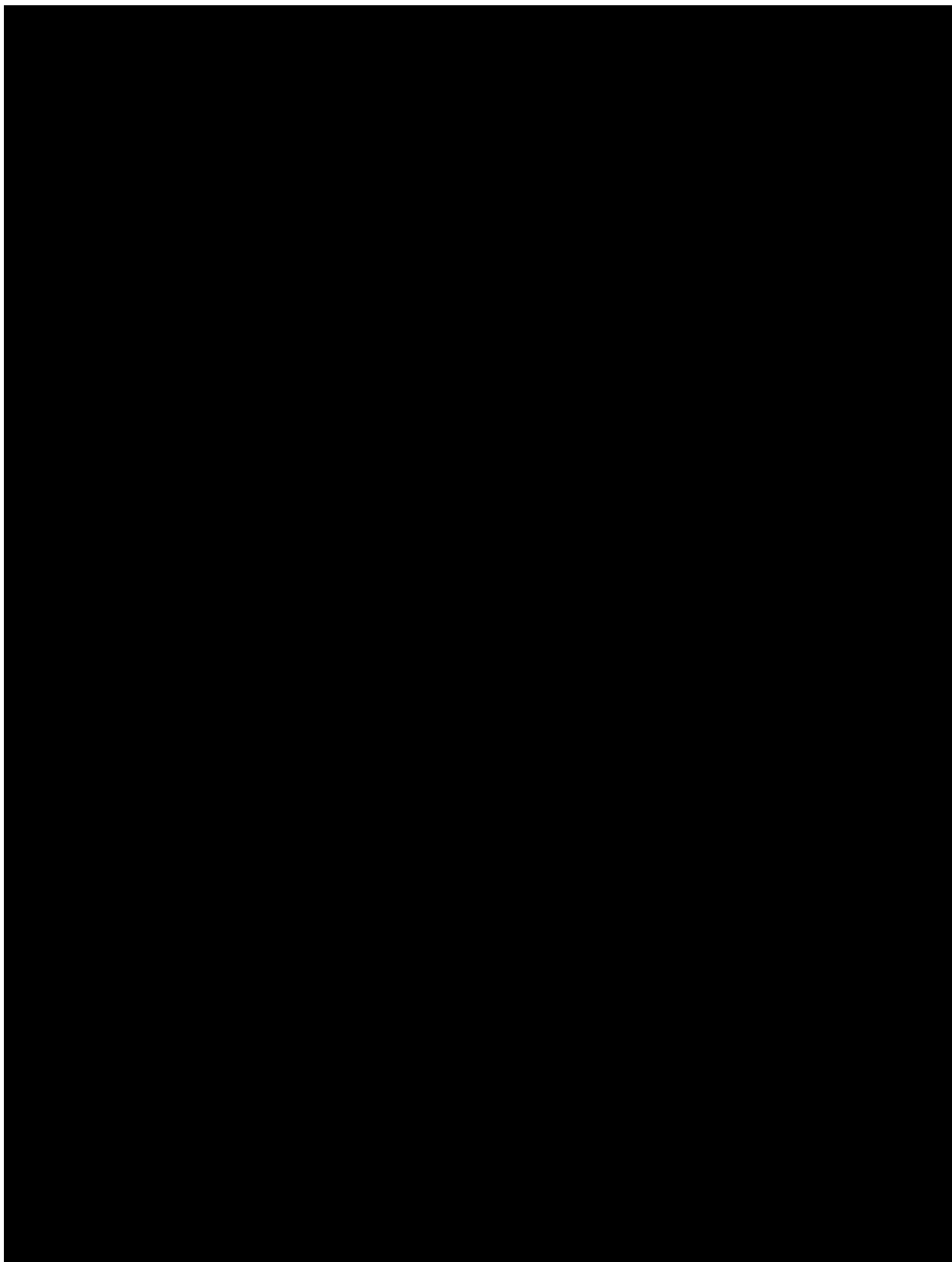


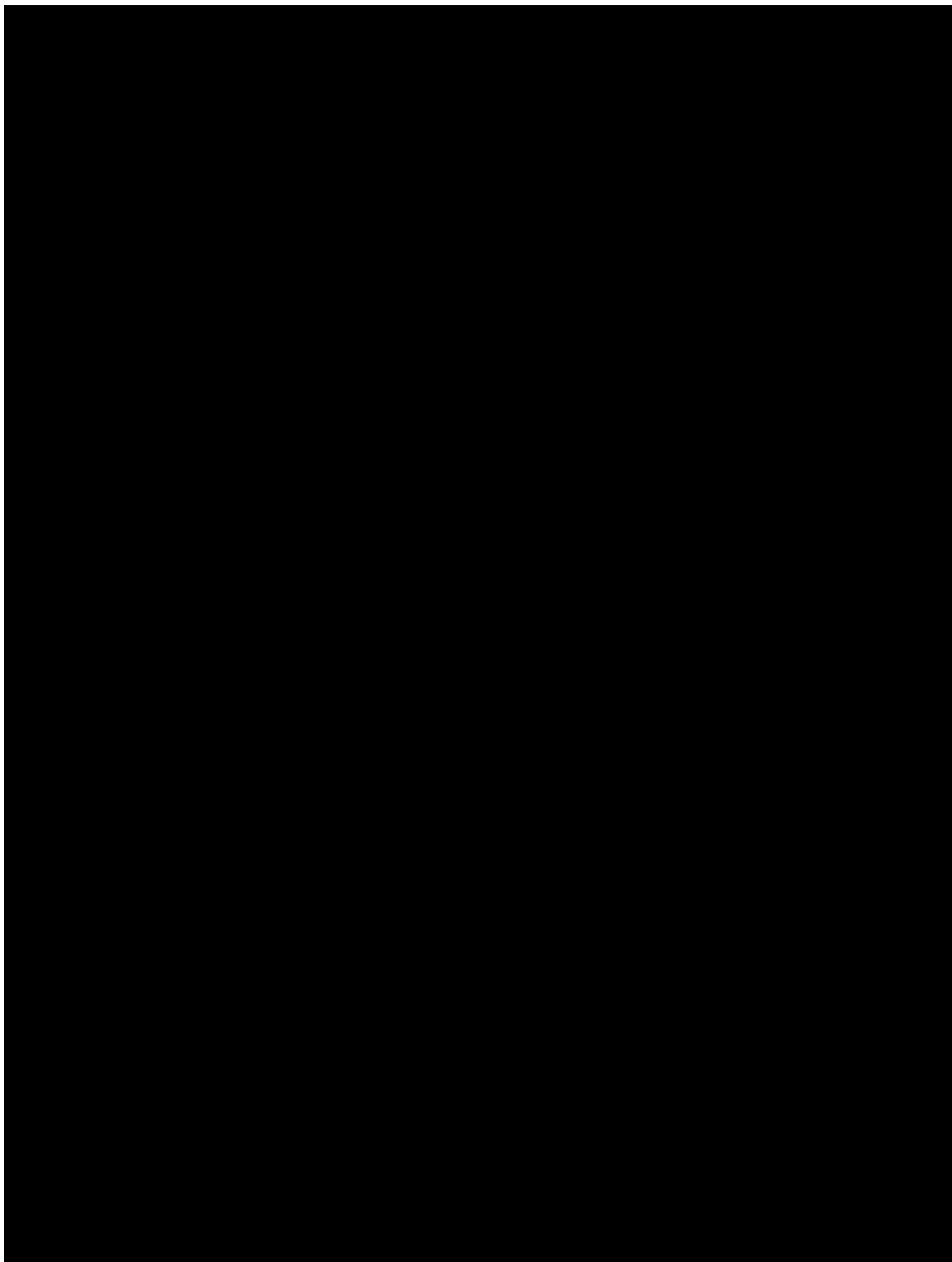
OPEN

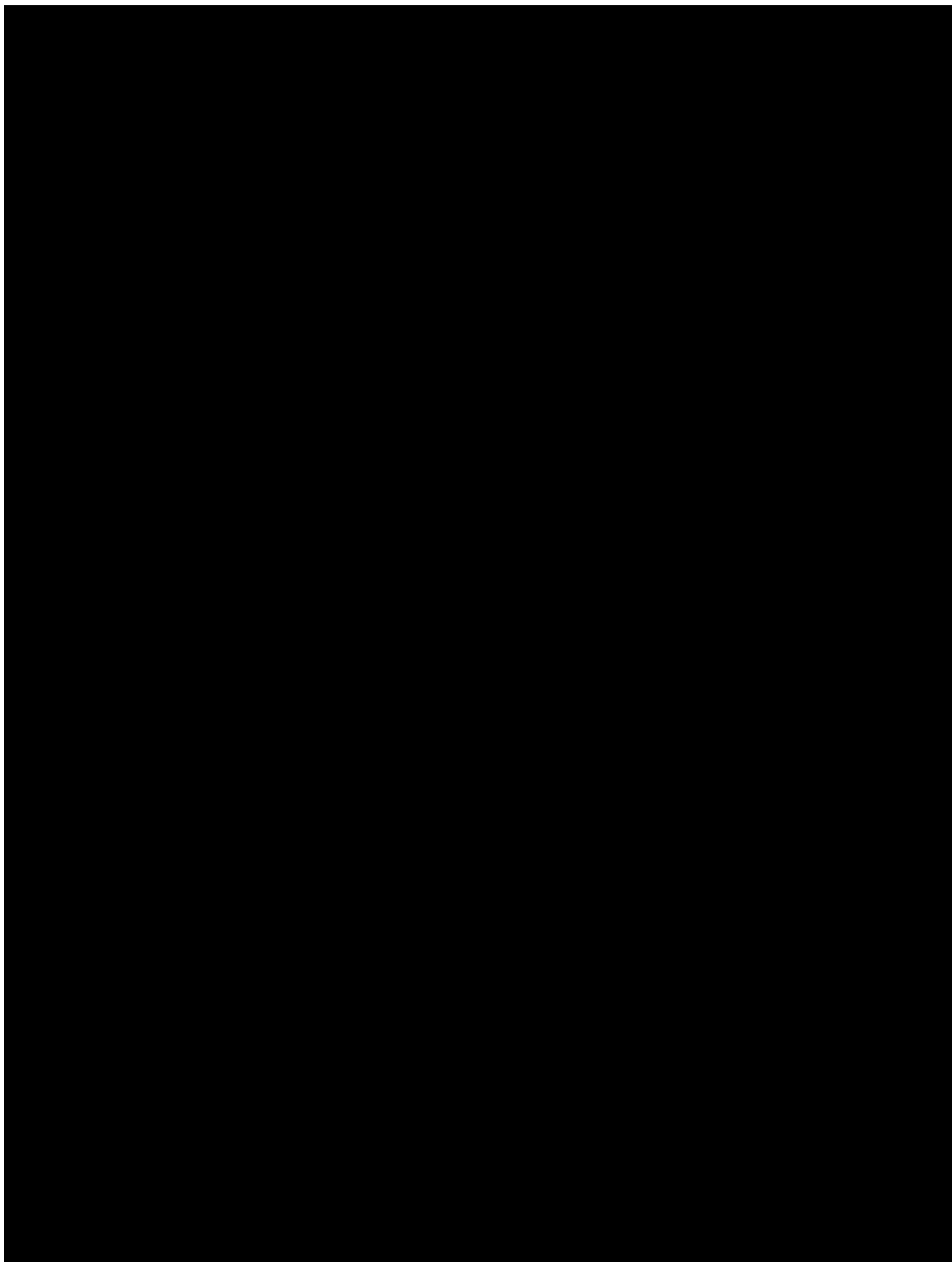


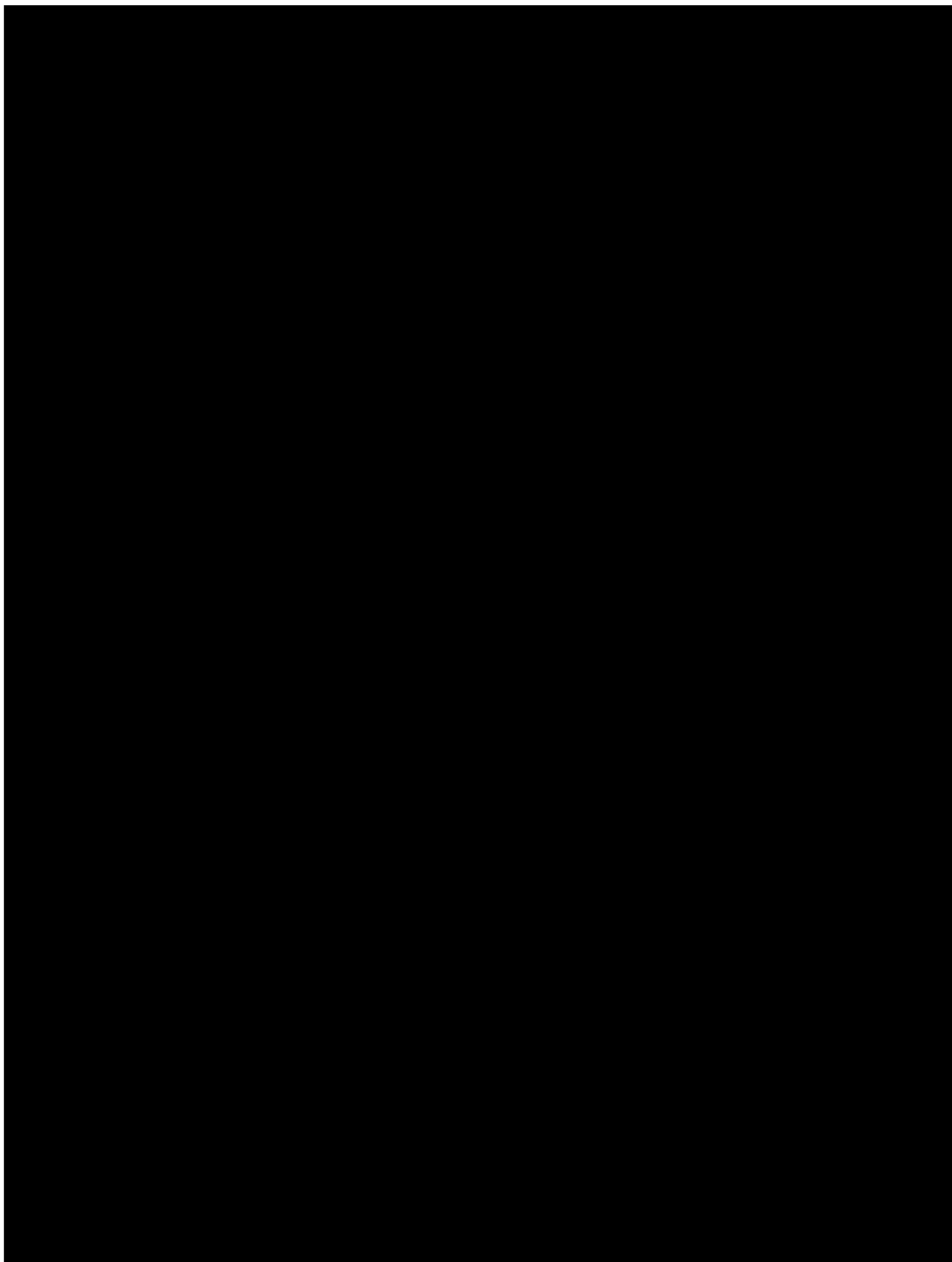


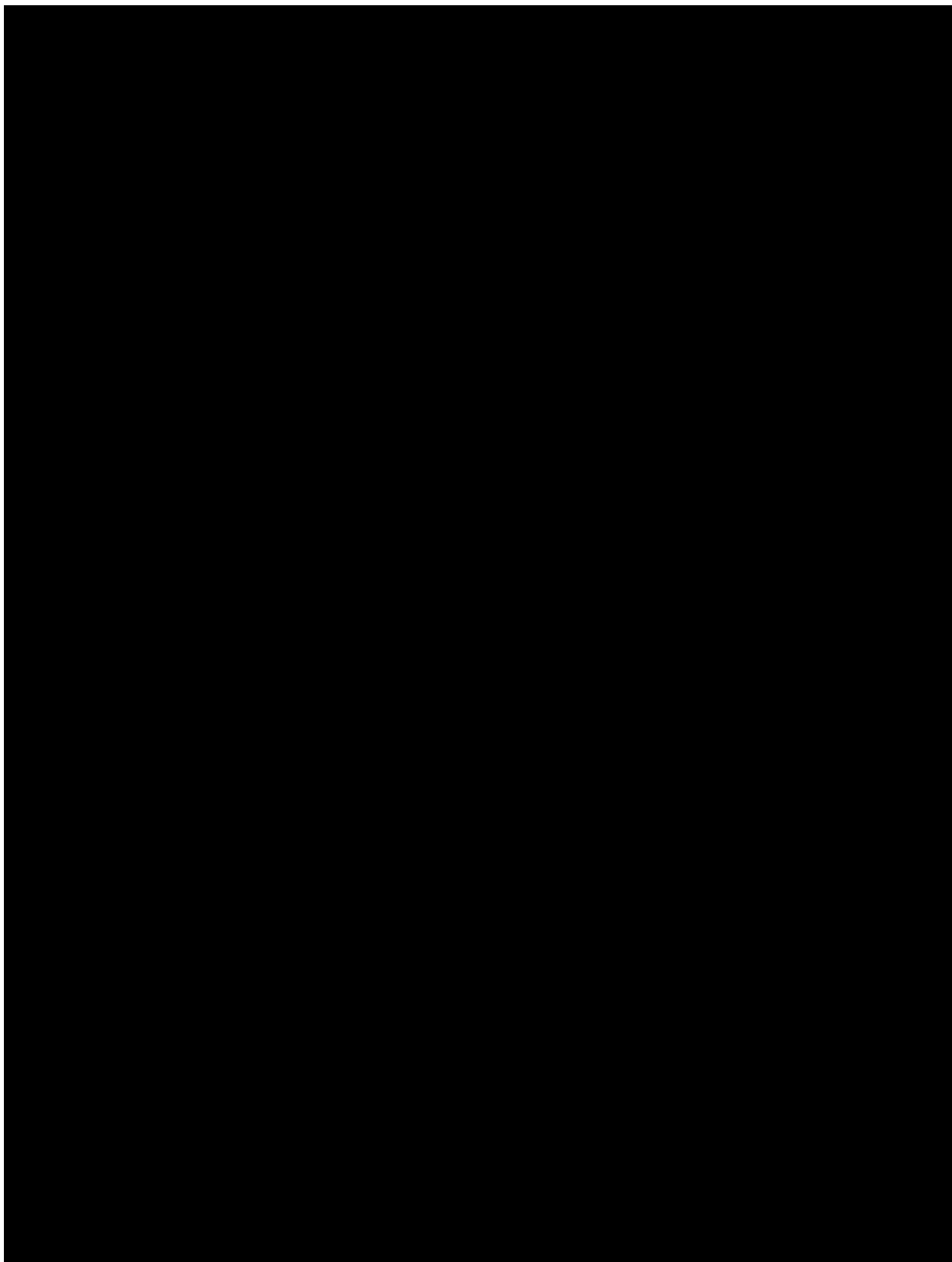


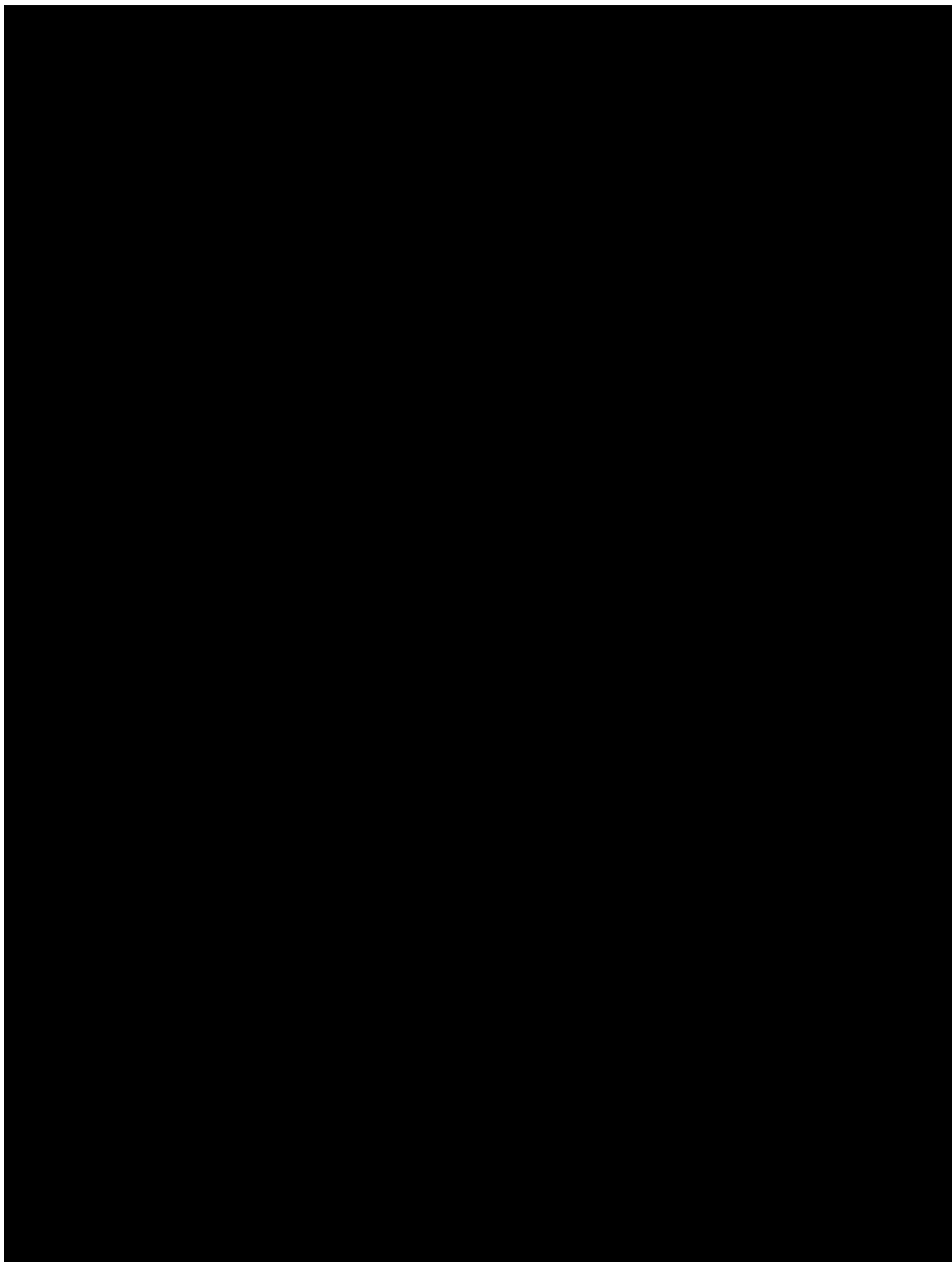


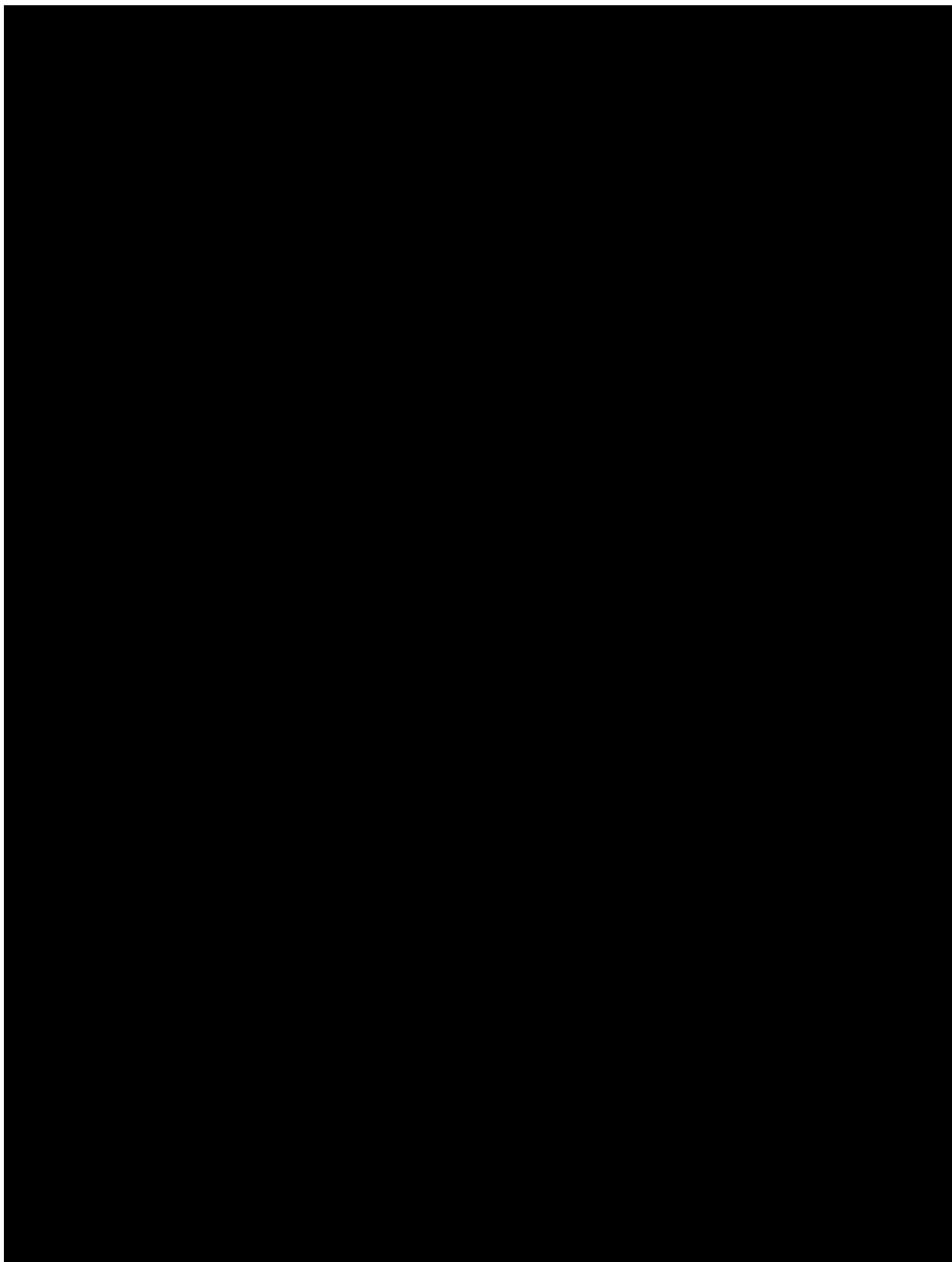


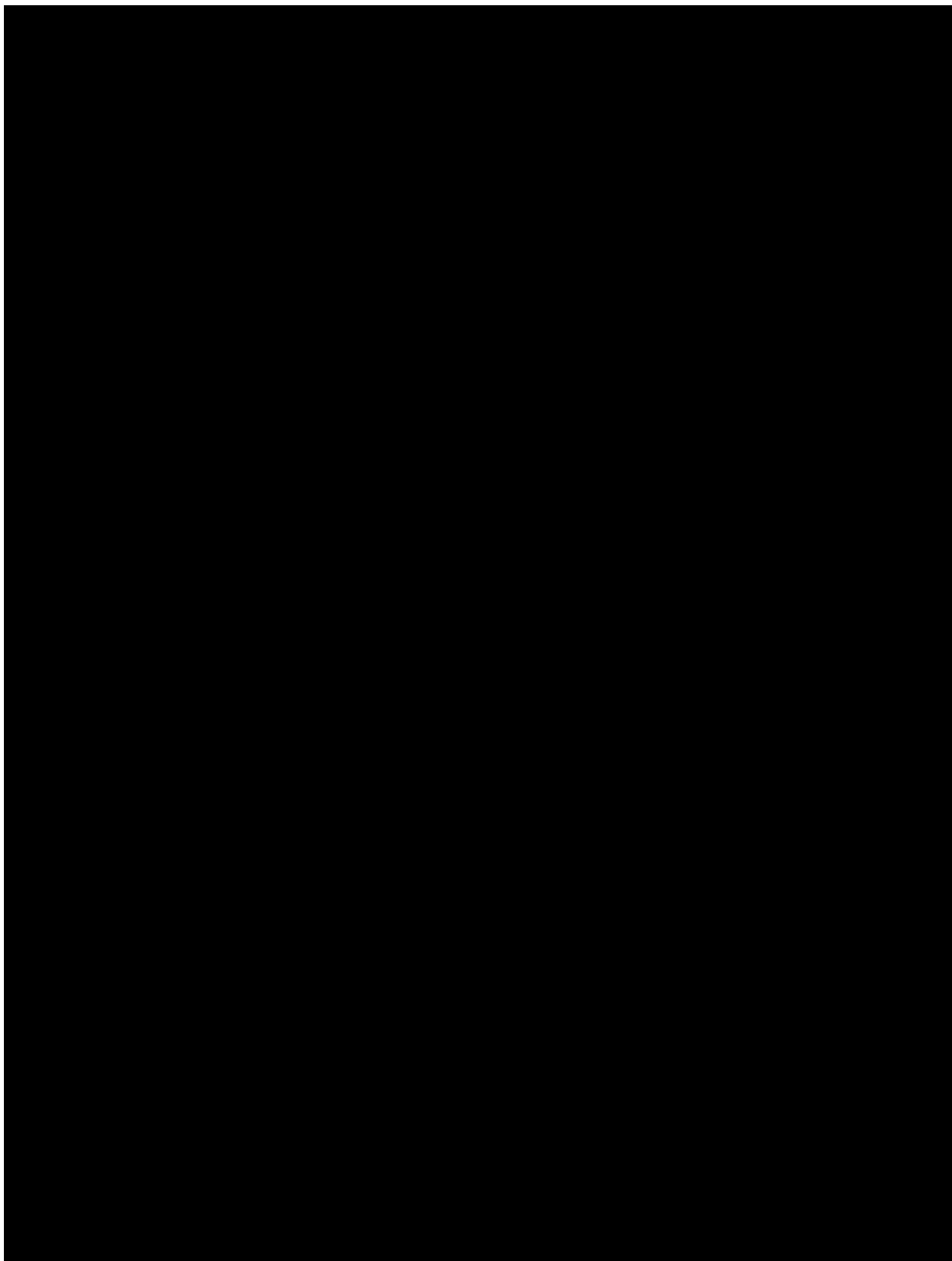


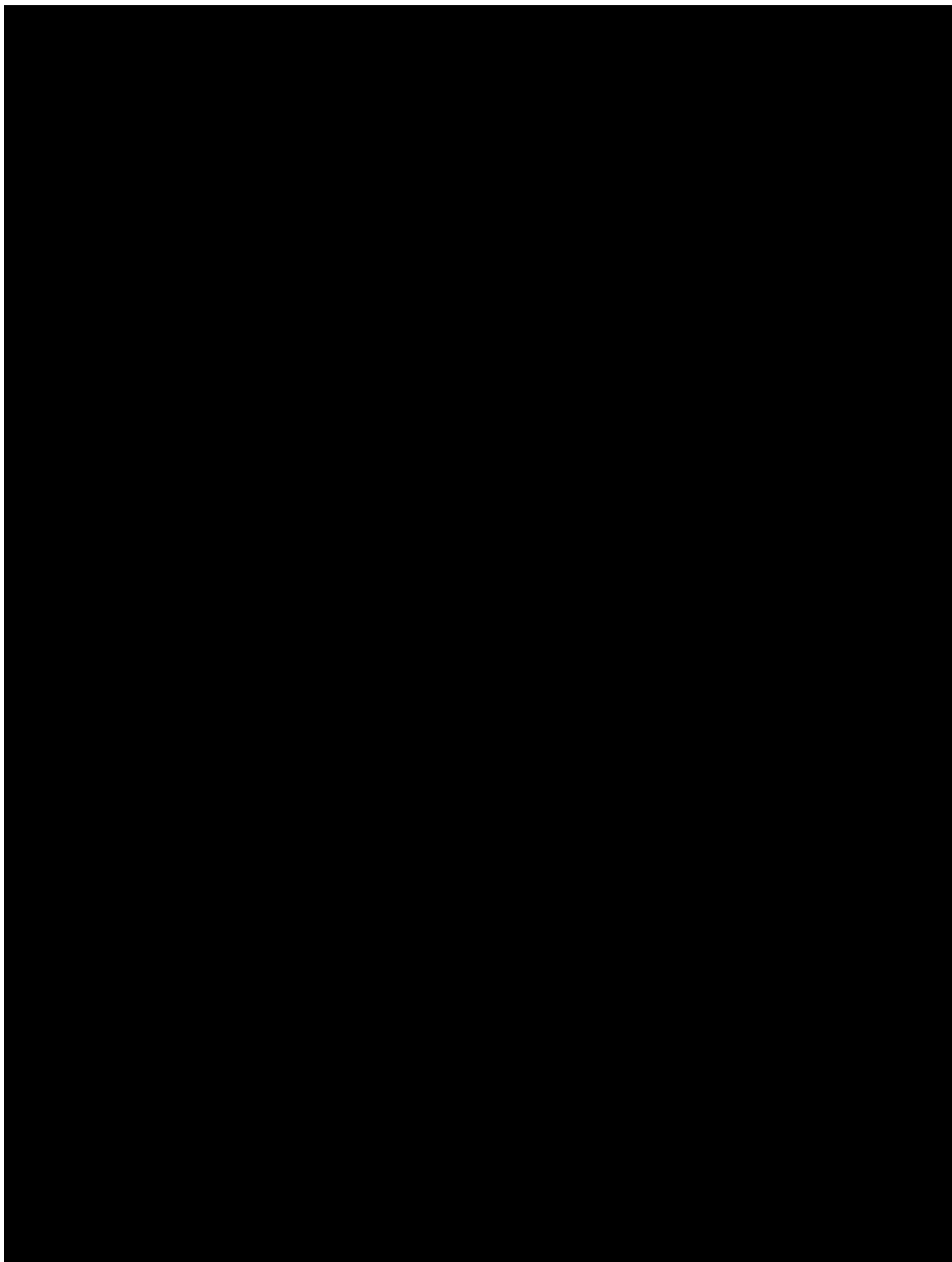


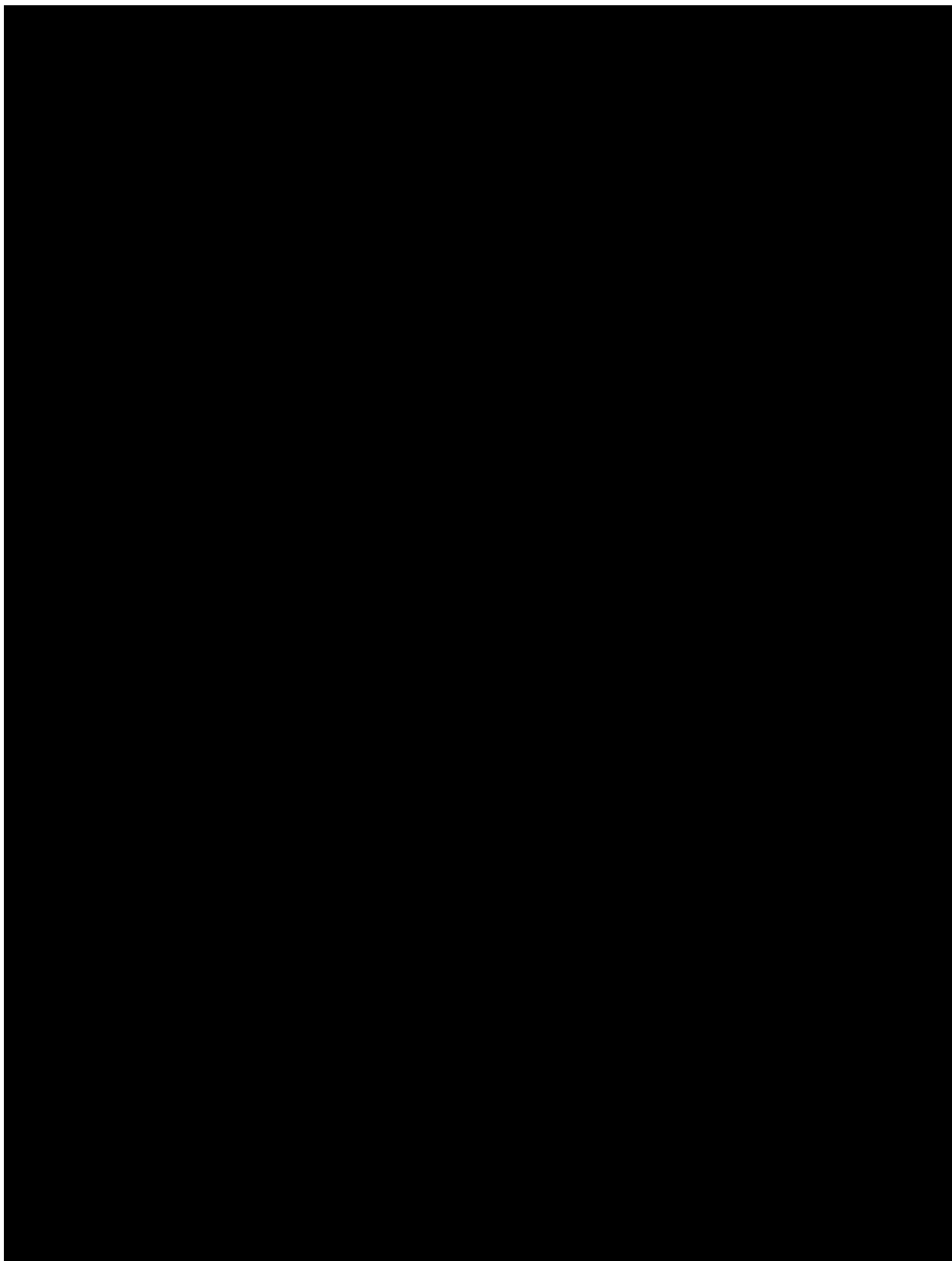


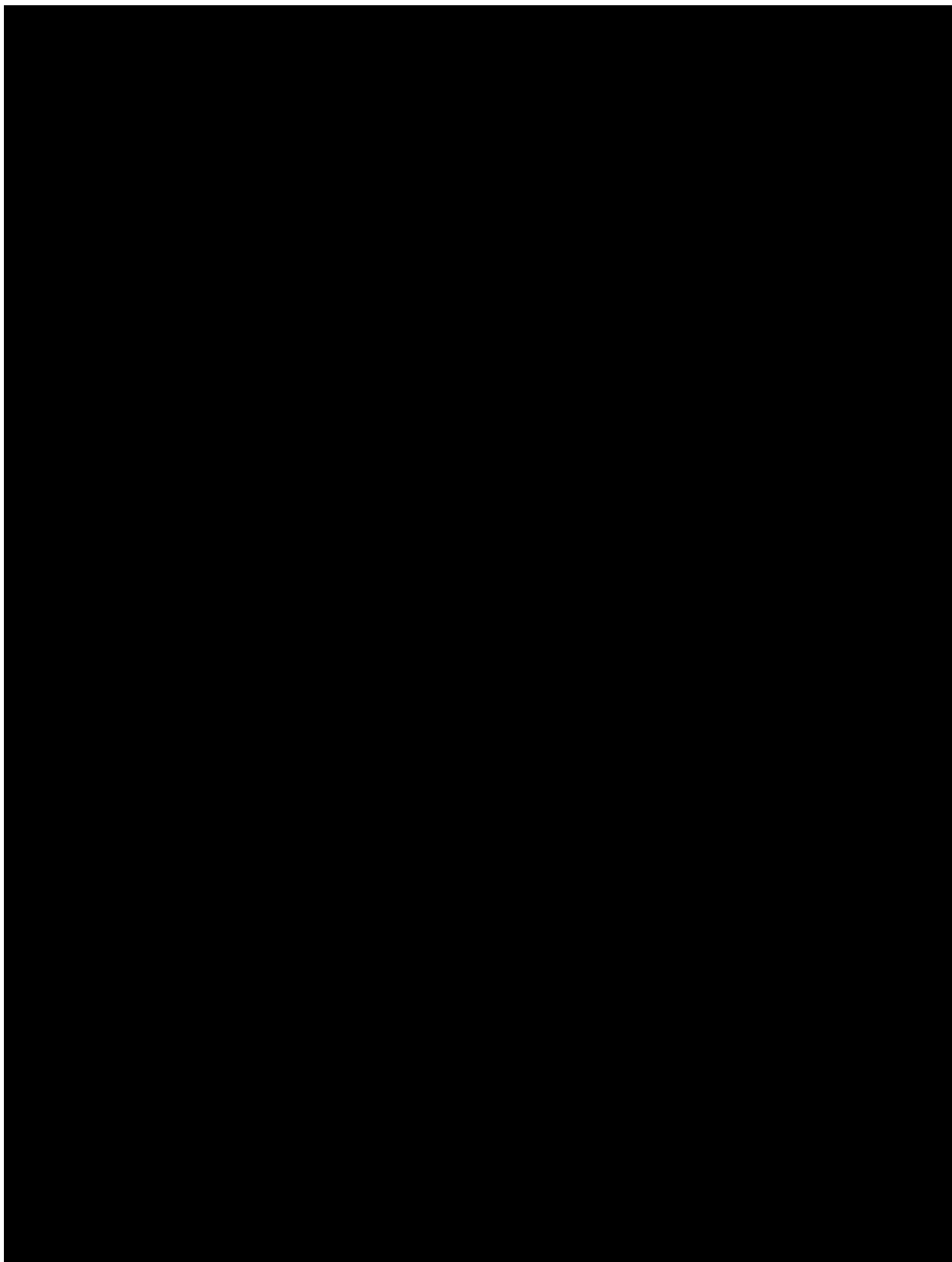


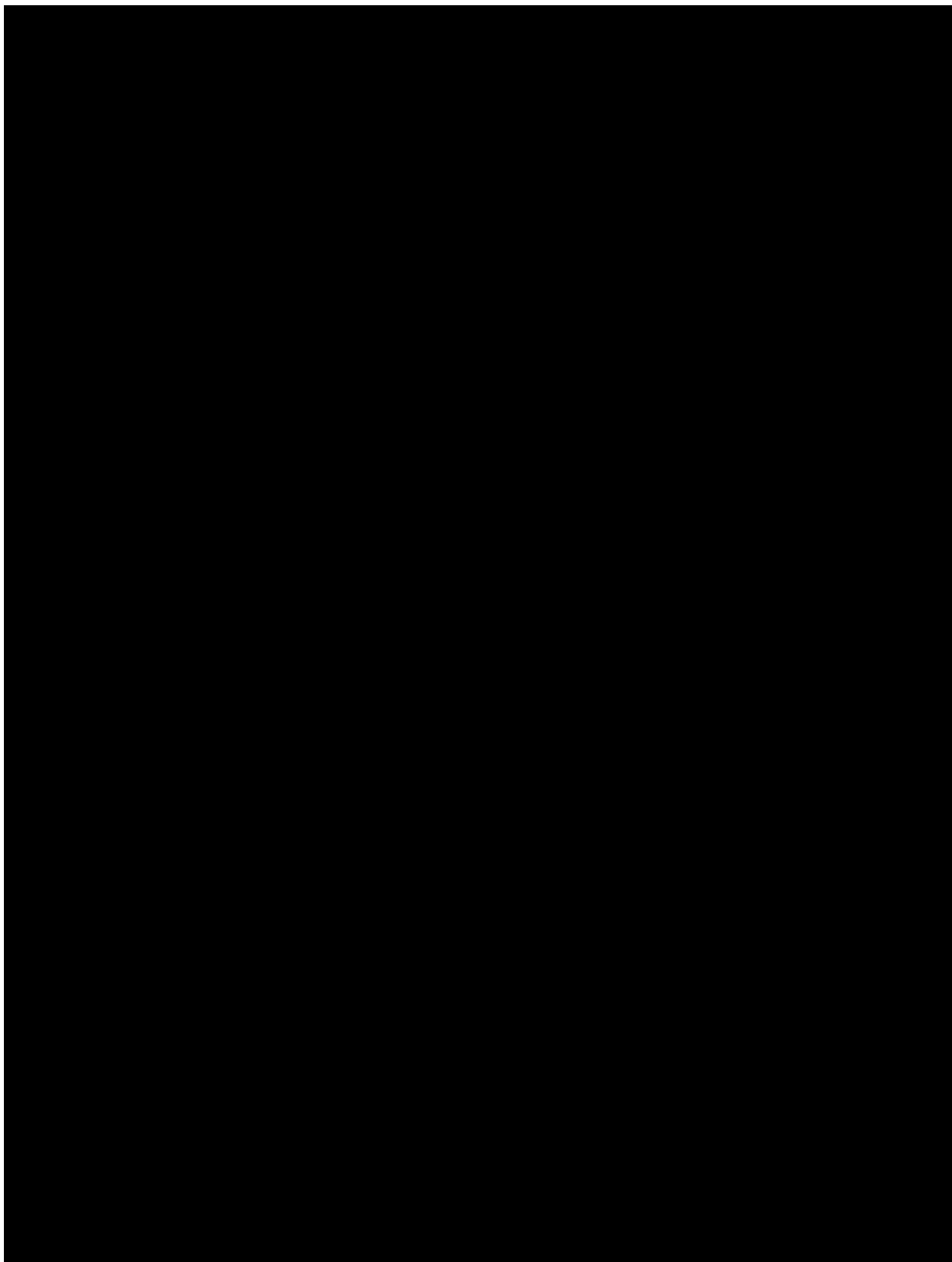


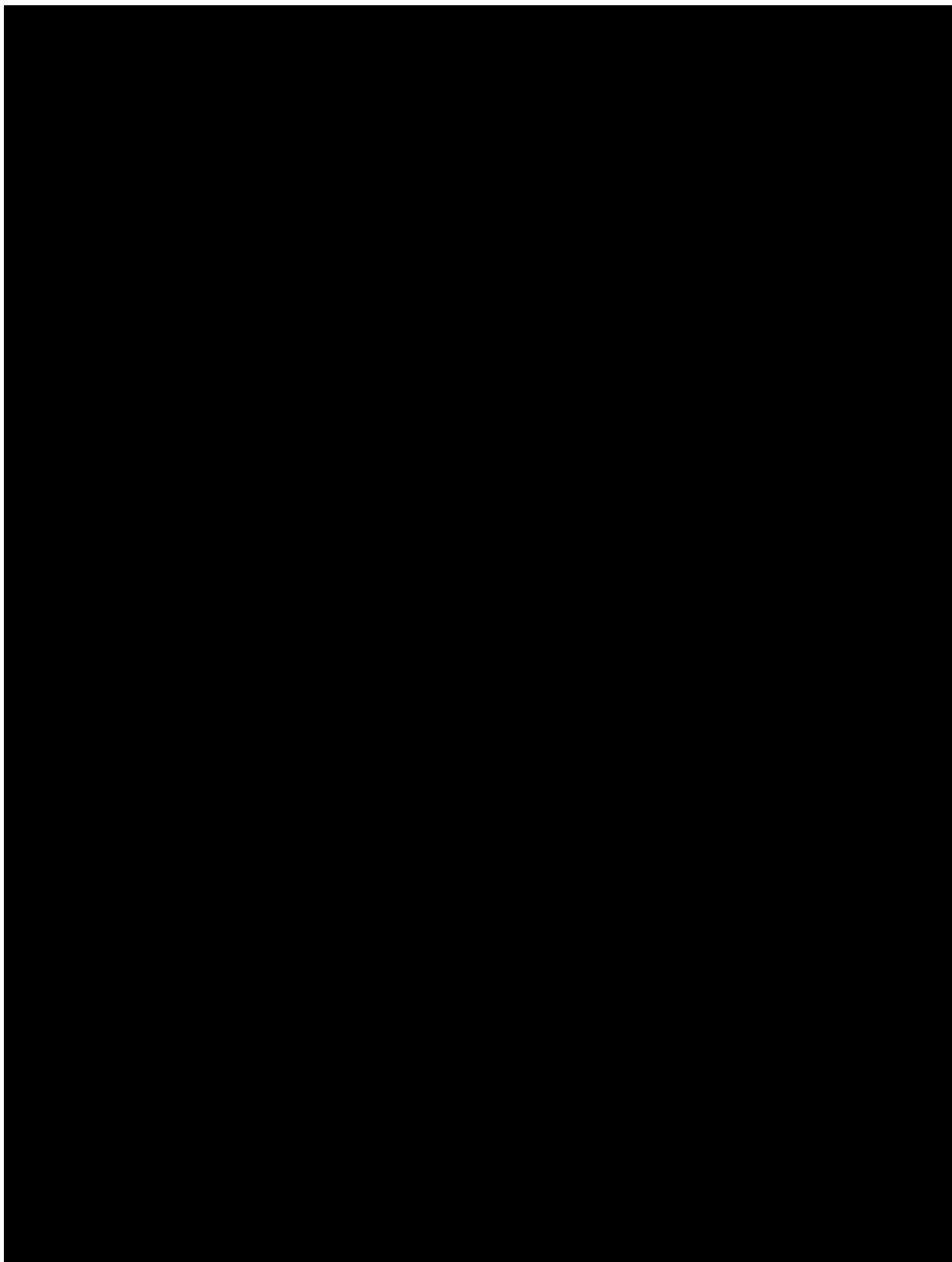


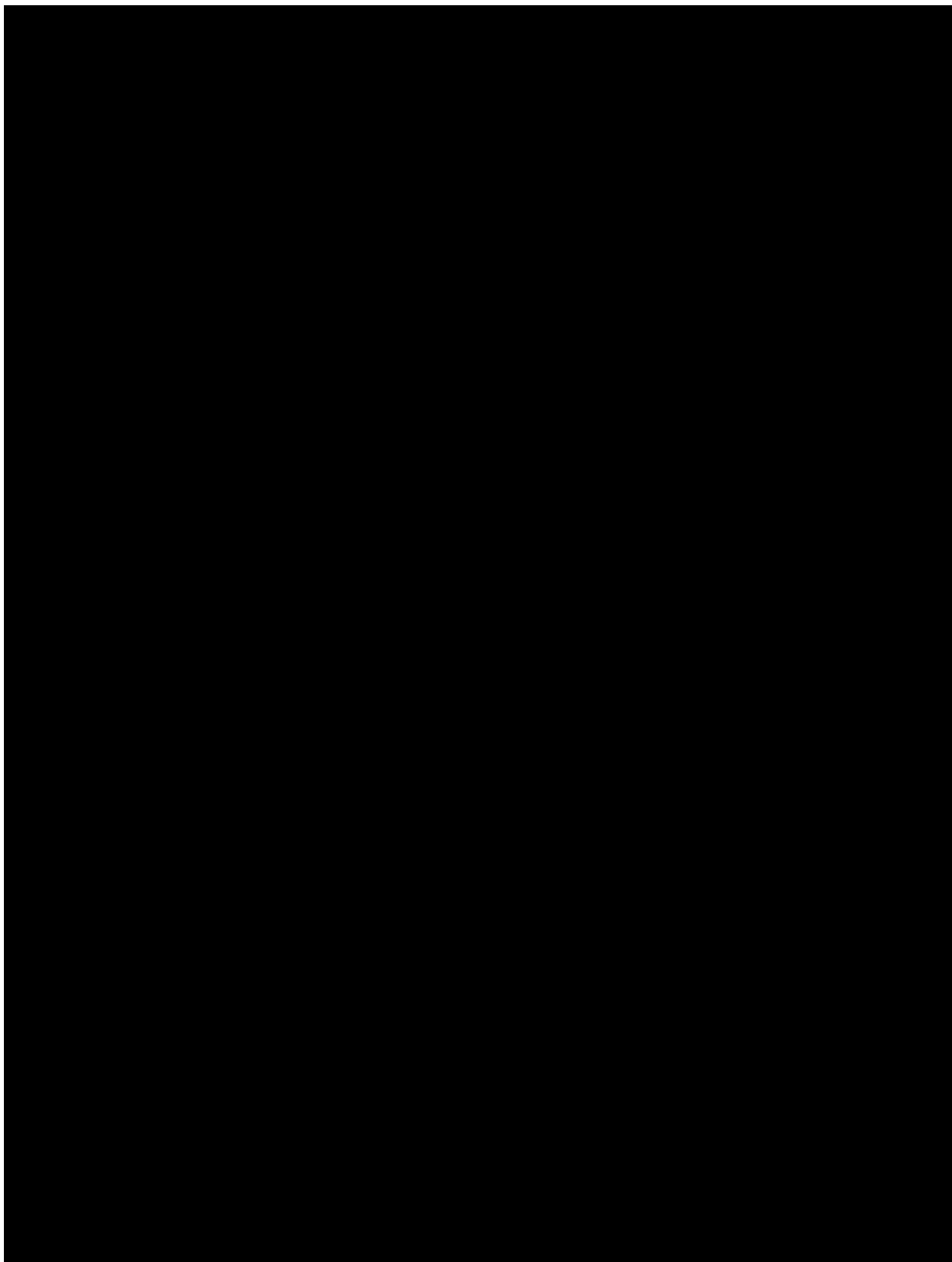


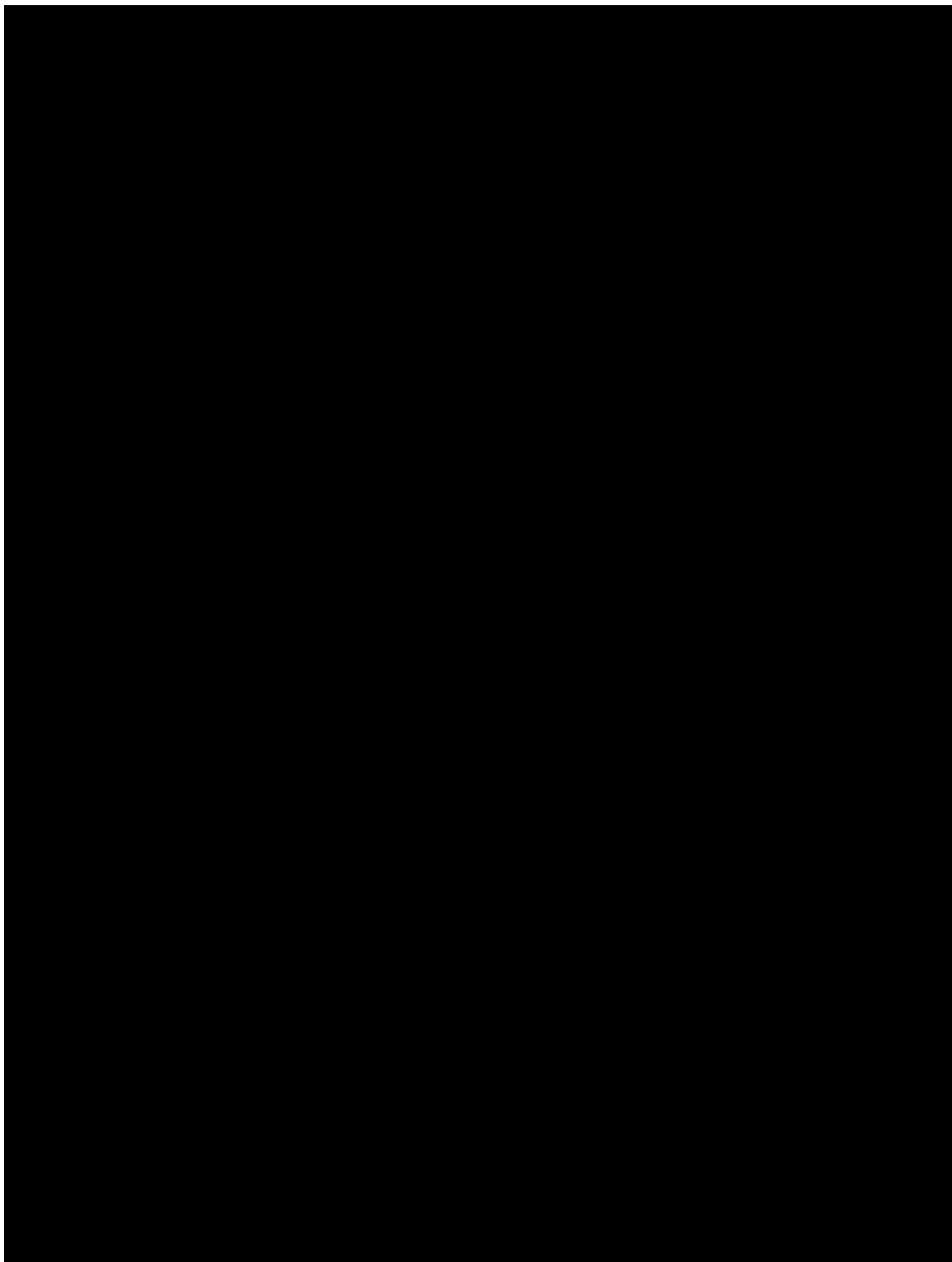


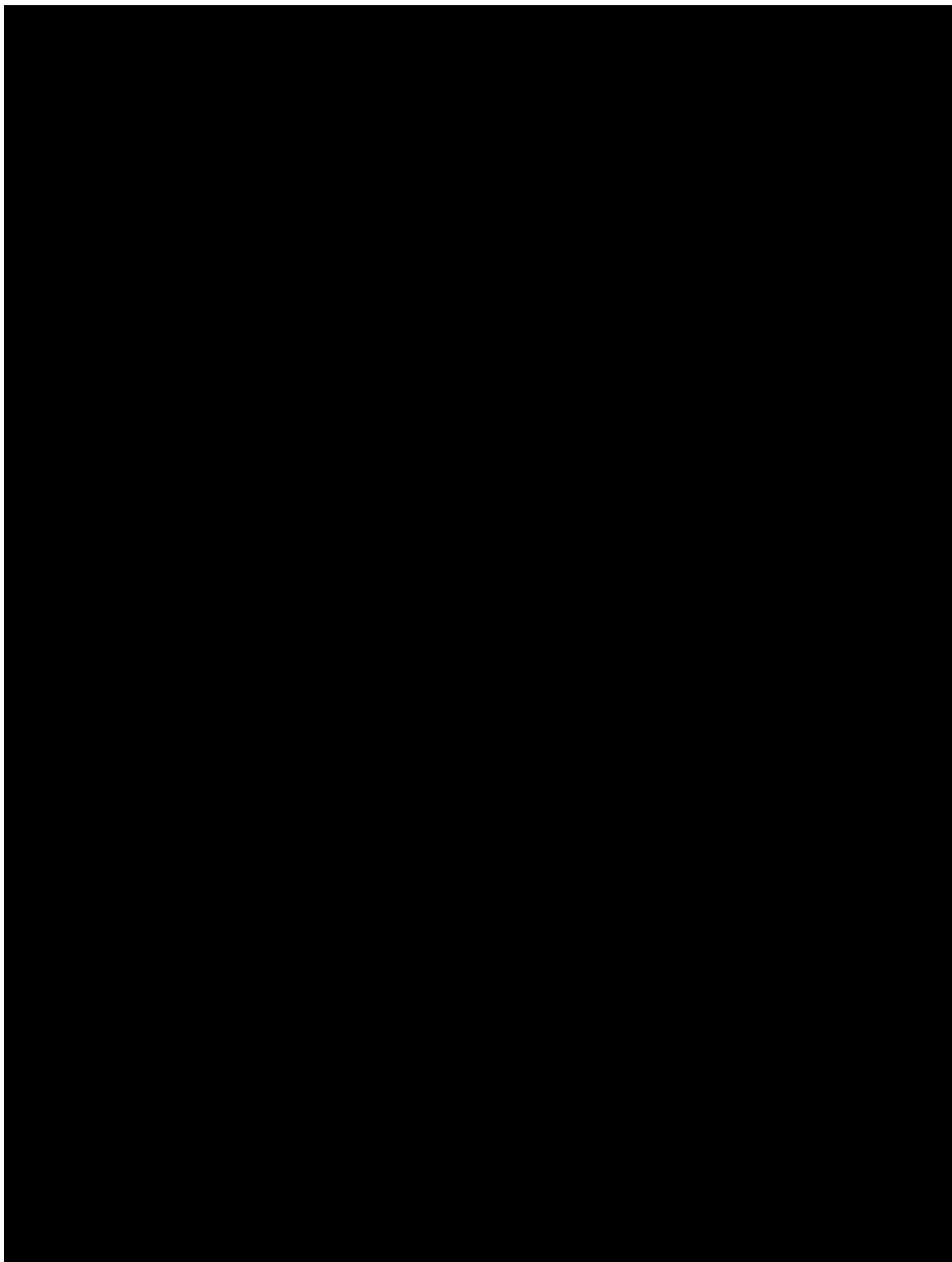


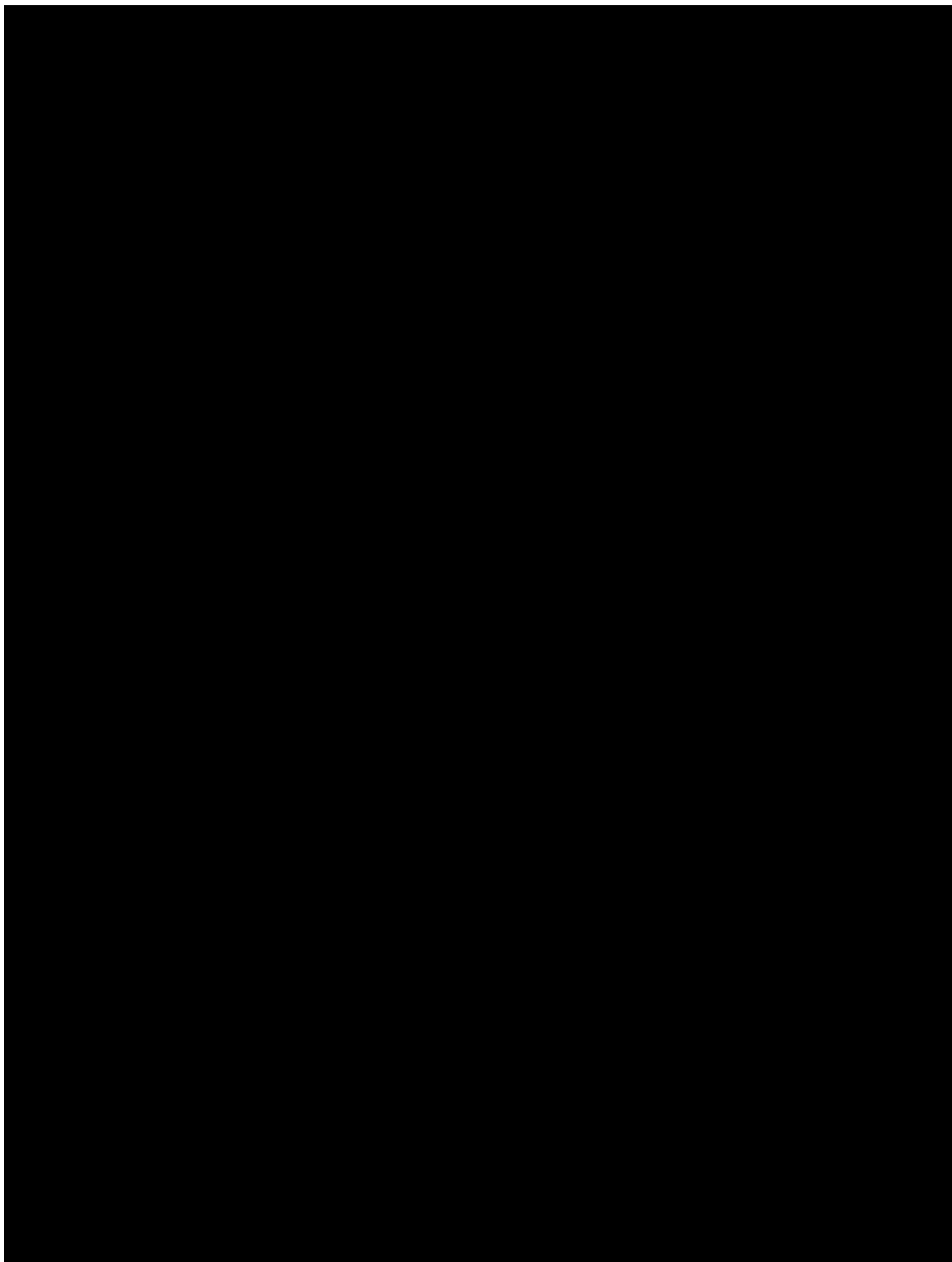


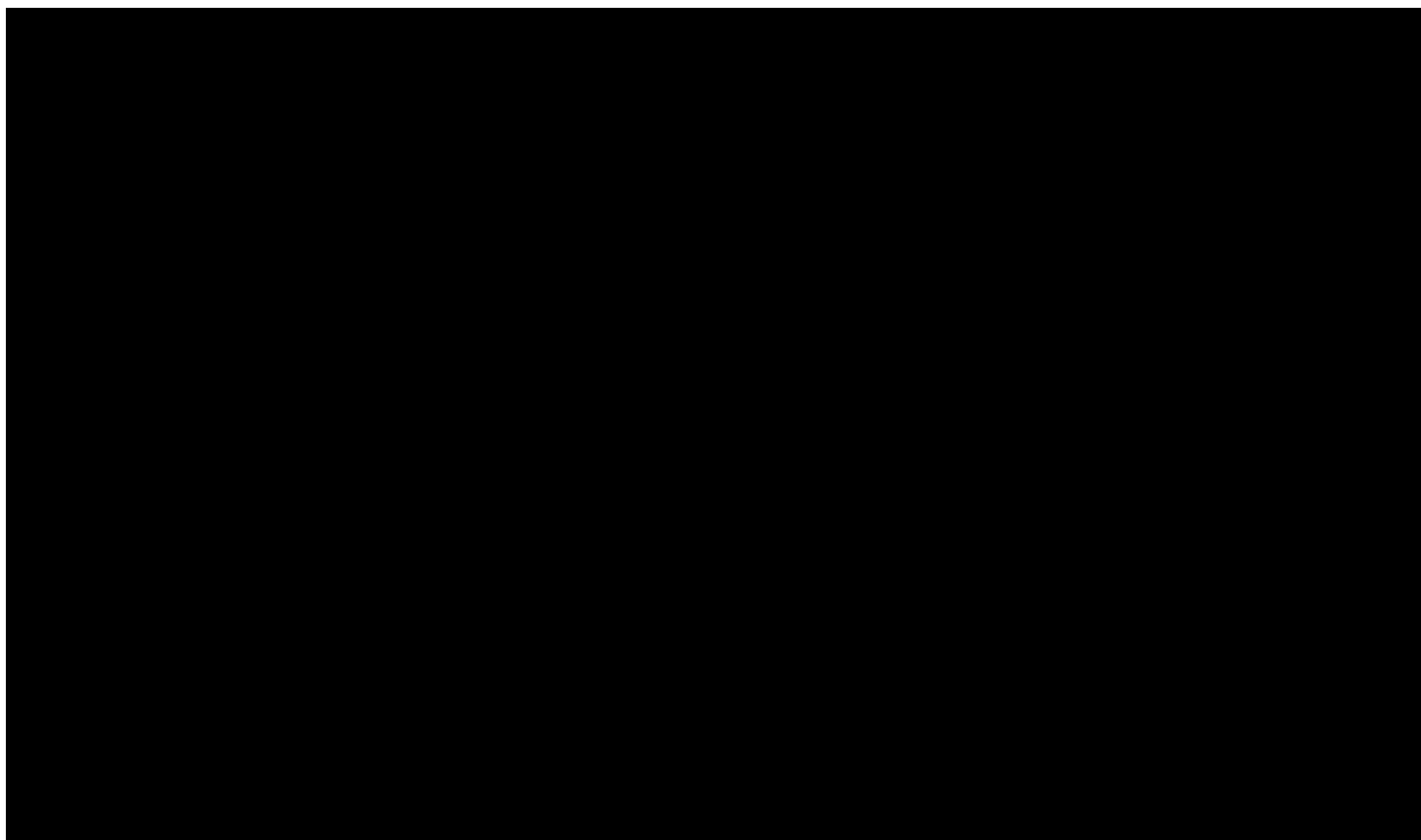






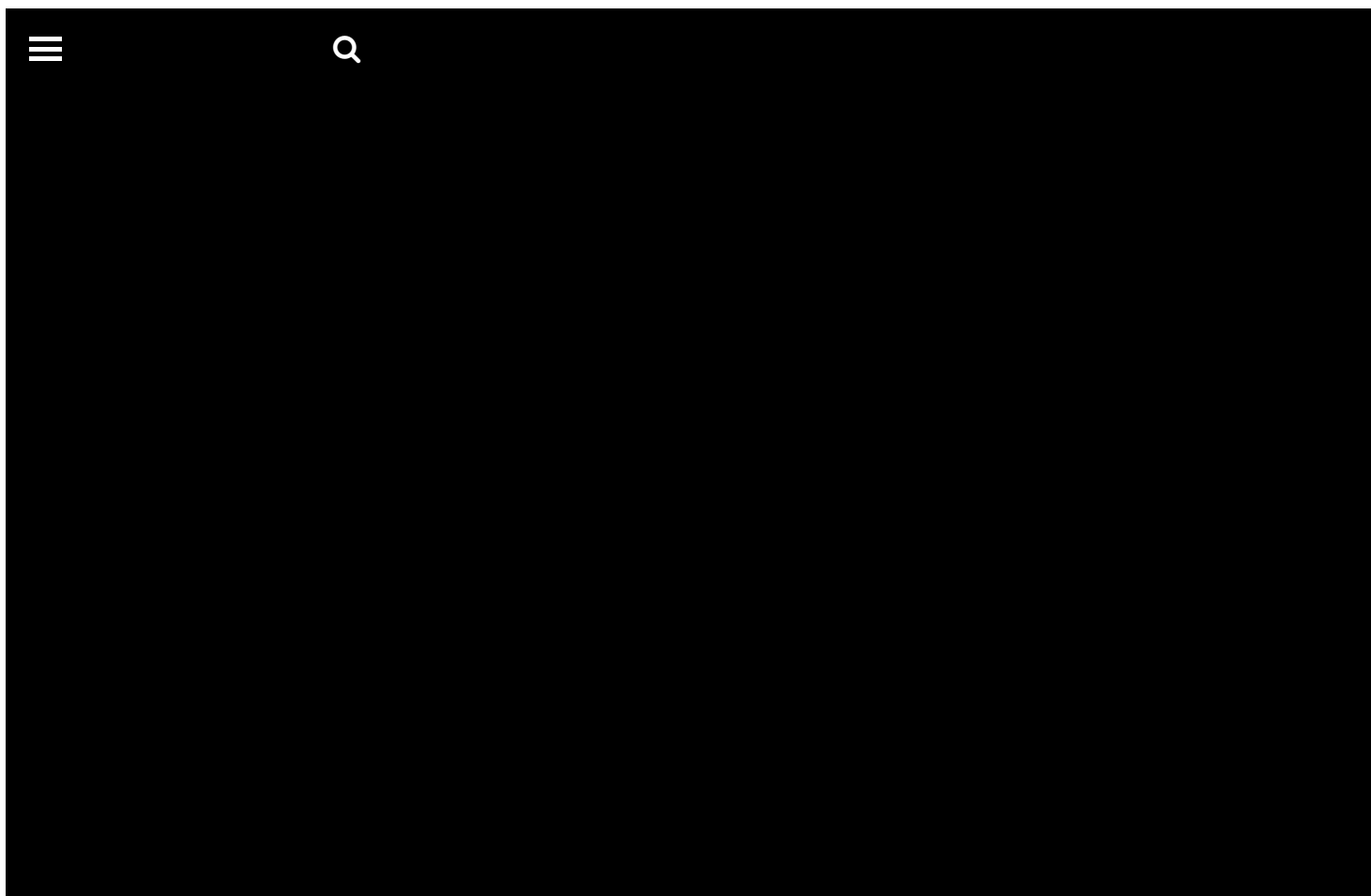






Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

ACCETTO



G.O.L. Impresa Sociale S.r.l.
Fondato da **Enrico Mentana**

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

ACCETTO